

# I.CO.P SPA Societa Benefit

## Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SILVIO PELLICO, 2, 33031 BASILIANO (UD)
Codice Fiscale	00298880303
Numero Rea	UD 131947
P.I.	00298880303
Capitale Sociale Euro	30.050.250 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	412000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CIFRE Srl
Paese della capogruppo	ITALIA

## Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.386.934	8.283
2) costi di sviluppo	51.559	968
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	66.595	66.722
6) immobilizzazioni in corso e acconti	10.000	10.000
7) altre	127.048	145.847
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.642.136</b>	<b>231.820</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	8.088.429	6.724.560
2) impianti e macchinario	18.273.310	16.842.170
3) attrezzature industriali e commerciali	1.468.157	885.839
4) altri beni	1.054.072	678.094
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.735.030	270.674
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>30.618.998</b>	<b>25.401.337</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.511.677	2.218.227
b) imprese collegate	212.519	163.985
d-bis) altre imprese	8.786.725	8.786.454
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>12.510.921</b>	<b>11.168.666</b>
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.375.304	5.211.500
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>7.375.304</b>	<b>5.211.500</b>
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.550.000	6.107.930
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>1.550.000</b>	<b>6.107.930</b>
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.406.833	2.631.014
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.285.887	3.128.325
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>6.692.720</b>	<b>5.759.339</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>15.618.024</b>	<b>17.078.769</b>
3) altri titoli	700.000	700.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	103.742
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>28.828.945</b>	<b>29.051.177</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>62.090.079</b>	<b>54.684.334</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.114.875	2.916.934
3) lavori in corso su ordinazione	52.496.666	28.212.956
4) prodotti finiti e merci	1.587.856	73.067
5) acconti	186.318	32.771
<b>Totale rimanenze</b>	<b>57.385.715</b>	<b>31.235.728</b>
<b>II - Crediti</b>		

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.030.125	36.869.667
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.115	15.444
Totale crediti verso clienti	36.038.240	36.885.111
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.024.091	6.643.561
Totale crediti verso imprese controllate	19.024.091	6.643.561
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.227.956	2.921.176
Totale crediti verso imprese collegate	38.227.956	2.921.176
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	356.637	350.408
Totale crediti verso controllanti	356.637	350.408
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	30
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	30
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.204.455	3.607.813
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.428.063	981.278
Totale crediti tributari	11.632.518	4.589.091
5-ter) imposte anticipate	1.015.869	1.354.044
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.612.346	2.996.408
Totale crediti verso altri	9.612.346	2.996.408
Totale crediti	115.907.657	55.739.829
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	67.056.132	40.439.142
3) danaro e valori in cassa	6.263	3.089
Totale disponibilità liquide	67.062.395	40.442.231
Totale attivo circolante (C)	240.355.767	127.417.788
D) Ratei e risconti	2.175.629	2.060.088
Totale attivo	304.621.475	184.162.210
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.050.250	25.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	24.847.230	-
III - Riserve di rivalutazione	542.467	542.467
IV - Riserva legale	1.624.431	1.453.227
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.412.030	4.412.030
Riserva da riduzione capitale sociale	29.813	29.813
Riserva per utili su cambi non realizzati	177.470	177.470
Varie altre riserve	(330.458)	(249.212)
Totale altre riserve	4.288.855	4.370.101
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(63.272)	78.844
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	12.389.369	10.469.834
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	16.178.966	3.424.072
Totale patrimonio netto	89.858.296	45.338.545
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	537.362	527.687
2) per imposte, anche differite	218.456	1.018.983

3) strumenti finanziari derivati passivi	83.252	-
4) altri	593.142	616.545
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>1.432.212</b>	<b>2.163.215</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	265.395	304.604
<b>D) Debiti</b>		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.201.563	3.296.992
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.107.008	3.308.571
<b>Totale obbligazioni</b>	<b>3.308.571</b>	<b>6.605.563</b>
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.592.890	22.220.455
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.253.645	31.842.727
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>50.846.535</b>	<b>54.063.182</b>
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.479.541	30.104.303
<b>Totale acconti</b>	<b>70.479.541</b>	<b>30.104.303</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.819.414	23.483.556
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>35.819.414</b>	<b>23.483.556</b>
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.959.621	6.883.834
<b>Totale debiti verso imprese controllate</b>	<b>20.959.621</b>	<b>6.883.834</b>
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.067.394	7.221.899
<b>Totale debiti verso imprese collegate</b>	<b>20.067.394</b>	<b>7.221.899</b>
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.668	73.710
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>32.668</b>	<b>73.710</b>
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.442	-
<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>89.442</b>	<b>-</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.220.230	763.988
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>6.220.230</b>	<b>763.988</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.057.523	822.066
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>1.057.523</b>	<b>822.066</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.498.501	3.929.872
<b>Totale altri debiti</b>	<b>2.498.501</b>	<b>3.929.872</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>211.379.440</b>	<b>133.951.973</b>
E) Ratei e risconti	1.686.132	2.403.873
<b>Totale passivo</b>	<b>304.621.475</b>	<b>184.162.210</b>

## Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.234.829	92.991.781
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	87.596.088	(92.322)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.763.389	812.097
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	681.635	638.176
altri	6.208.112	6.615.622
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>6.889.747</b>	<b>7.253.798</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>177.484.053</b>	<b>100.965.354</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.363.938	18.055.521
7) per servizi	87.867.758	45.075.831
8) per godimento di beni di terzi	10.362.476	7.123.133
9) per il personale		
a) salari e stipendi	14.383.594	12.521.347
b) oneri sociali	5.027.482	4.512.153
c) trattamento di fine rapporto	827.214	731.879
e) altri costi	1.290.282	333.416
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>21.528.572</b>	<b>18.098.795</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	712.757	142.341
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.625.002	6.039.697
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	935.136	2.107.804
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>8.272.895</b>	<b>8.289.842</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(124.960)	(246.636)
12) accantonamenti per rischi	92.820	396.161
14) oneri diversi di gestione	1.637.027	1.249.401
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>153.000.526</b>	<b>98.042.048</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>24.483.527</b>	<b>2.923.306</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	567.726
da imprese collegate	-	3.577.241
altri	-	10.554
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>-</b>	<b>4.155.521</b>
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	212.537	146.473
da imprese collegate	28.770	53.298
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	52.614
<b>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>241.307</b>	<b>252.385</b>
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.491.588	1.276.749
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>1.491.588</b>	<b>1.276.749</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>1.732.895</b>	<b>1.529.134</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		

verso imprese controllate	-	521.823
verso imprese collegate	-	2.227
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	9.000
altri	3.730.792	4.454.497
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.730.792	4.987.547
17-bis) utili e perdite su cambi	157.706	44.521
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.840.191)	741.629
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	199.999	-
Totale svalutazioni	199.999	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(199.999)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	22.443.337	3.664.935
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.665.460	189.290
imposte relative a esercizi precedenti	16.383	(48.218)
imposte differite e anticipate	(417.472)	99.791
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.264.371	240.863
21) Utile (perdita) dell'esercizio	16.178.966	3.424.072

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	16.178.966	3.424.072
Imposte sul reddito	6.264.371	240.863
Interessi passivi/(attivi)	1.840.191	3.413.892
(Dividendi)	-	(578.280)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(677.128)	(4.206.220)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	23.606.398	2.294.327
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	2.124.210	3.527.089
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.337.759	6.182.037
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	199.999	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(142.116)	(106.711)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(199.638)	(823.232)
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>9.320.215</b>	<b>8.779.184</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	32.926.614	11.073.511
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(26.149.988)	(7.391.683)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.185.025	(13.607.303)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	12.335.857	(935.078)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(115.541)	(836.519)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(321.776)	434.850
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	6.453.305	38.779.503
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(6.613.119)</b>	<b>16.443.770</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	26.313.496	27.517.281
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.865.276)	(2.128.858)
(Imposte sul reddito pagate)	(15.647)	(592.381)
Dividendi incassati	-	549.894
(Utilizzo dei fondi)	(4.487.000)	(809.782)
Altri incassi/(pagamenti)	-	3.577.241
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(6.367.924)</b>	<b>596.113</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>19.945.572</b>	<b>28.113.394</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(12.070.072)	(7.937.490)
Disinvestimenti	743.864	5.275.819
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(3.123.273)	(105.779)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(100.133)	(12.664.230)
Disinvestimenti	33.902	3.452.789
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
Disinvestimenti	-	9.999.982
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(14.515.712)</b>	<b>(1.978.908)</b>

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.215.992	2.752.828
Accensione finanziamenti	21.000.000	12.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(28.717.501)	(19.740.803)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	29.897.480	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.205.667)	(1.177.333)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	21.190.304	(5.665.310)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	26.620.163	20.377.563
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	40.439.142	20.062.939
Danaro e valori in cassa	3.089	1.729
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	40.442.231	20.064.668
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	67.056.132	40.439.142
Danaro e valori in cassa	6.263	3.089
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	67.062.395	40.442.231

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

## Nota integrativa, parte iniziale

### PREMESSA

Signori Soci,

presentiamo all'attenzione e all'approvazione dell'Assemblea dei Soci il Bilancio di esercizio 2024 che si articola nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nel Rendiconto Finanziario e nella Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il bilancio è stato redatto con i valori espressi in unità di euro, compresi quelli dell'esercizio precedente per la necessaria comparazione.

Nel formulare il presente Bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423 bis CC e più precisamente:

- si è seguito il principio della prudenza;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato;
- si è seguito il principio della competenza economica;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- si è seguito il principio della chiarezza;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'esercizio precedente.

La nostra Società esegue lavori edili in genere su commessa in tutto il territorio nazionale e all'estero per committenti sia pubblici che privati. La produzione è stata realizzata nei quattro principali settori di attività della I. CO.P. S.p.A. Società Benefit: il settore delle commesse di edilizia infrastrutturale generale, quello delle opere speciali e delle fondazionali nel sottosuolo, quelle che prevedono il varo di strutture in calcestruzzo armato precompresso per sottopassi stradali e ferroviari e quello del microtunnelling, dove la nostra Società mantiene una posizione leader nel mercato domestico ed europeo. Non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento della gestione. La variazione del volume d'affari, in particolare, è dovuto all'andamento delle commesse che ha una natura ciclica e temporanea.

## Criteri di valutazione applicati

### Criteri di valutazione

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, come riformato dal D.lgs 139 /2015 e in particolare, per quanto attiene ai principi di redazione, è stato osservato quanto disposto dall'art. 2423-bis e dai principi contabili OIC emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli schemi dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono stati predisposti in base alla disciplina prevista dagli articoli 2424, 2425 e 2425-ter del codice civile recependo le modifiche introdotte dal D. Lgs. 139/2015.

I criteri usati nelle valutazioni delle varie categorie di beni e nelle rettifiche di valori sono quelli dettati dal Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili nazionali OIC.

Vi esponiamo, di seguito, come stabilito dall'art. 2427 al nr .1, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori espressi originariamente in moneta di stati esteri.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Alcune immobilizzazioni materiali sono state oggetto di rivalutazioni di legge negli esercizi precedenti, maggiori dettagli verranno dati nell'apposita sezione della Nota.

Ad eccezione di quanto detto sopra, è stato seguito il principio base del costo, inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per procurarsi i diversi fattori produttivi. Si precisa che in sede di redazione del Progetto di Bilancio il Consiglio di Amministrazione non ha iscritto né interessi di mora attivi né interessi moratori passivi. Ai sensi dell'art. 2427-bis c.1 del Codice Civile, si rileva la presenza di strumenti finanziari derivati il cui valore di mercato è stato iscritto nel presente bilancio e gli effetti della variazione del fair value degli stessi sono stati riconosciuti a riserva di Patrimonio Netto.

Si precisa che non sono state effettuate nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate a condizioni non di mercato pertanto si dichiara che non sono presenti fattispecie da segnalare ai sensi dell'art. 2427 C.C. c.1 n. 22 bis. Si sottolinea, inoltre, l'assenza di accordi fuori bilancio, ex art. 2427 C.C. c.1 n. 22 ter, meritevoli di nota ai sensi della vigente normativa.

Non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili al bene, ridotti delle quote di ammortamento maturate al 31 dicembre 2024 in relazione alla residua utilità futura. Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene svalutata.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti con il consenso preventivo del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in quote costanti nell'arco di cinque esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate conformemente con i contratti di locazione in essere. Gli oneri di impianto cantiere sono capitalizzati nell'esercizio in cui sono sostenuti e ammortizzati proporzionalmente alla percentuale del lavoro eseguito.

Si riportano di seguito le aliquote di ammortamento.

<b>CATEGORIA</b>	<b>ALIQUOTA</b>
<i>COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO</i>	20%
<i>COSTI DI SVILUPPO</i>	20%
<i>DIRITTI DI BREVETTO IND E OP. DI ING</i>	50%
<i>CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIR. SIM.</i>	20%

*ALTRE IMMOB. IMMATERIALI**varie***Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario. In particolare a conto economico sono contabilizzati i canoni di leasing, deducibili per competenza, ed il cespite viene iscritto nell'attivo per il suo valore di riscatto solo ad esaurimento del contratto di riferimento.

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, ad eccezione di quei beni, meglio specificati nella Tabella della presente Nota, il cui valore è stato rivalutato in base a specifici provvedimenti normativi. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio sulla base di aliquote economico – tecniche. Le aliquote di ammortamento sono ridotte al 50% per il primo anno di entrata in funzione del bene in considerazione dell'utilizzo medio del periodo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se, in esercizi successivi vengono meno i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato il valore originario. La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Si riportano di seguito le aliquote di ammortamento delle categorie.

CATEGORIA	ALIQUOTA
FABBRICATI	3%
IMPIANTI GENERICI	10%
MACCHINE OPERATRICI E IMPIANTI SPECIFICI	15%
ESCAVATORI E PALE MECCANICHE	20%
CASSEFORME E CENTINE	25%
ATTREZZATURA VARIA	40%
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	12%
MACCHINE ELETTRONICHE ED ELETTROMECCANICHE	20%
COSTRUZIONI LEGGERE	12,5%
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	20%
AUTOVETTURE	25%

**Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese sono iscritte al costo di acquisto e di sottoscrizione comprensivo di eventuali oneri accessori. Il costo attribuito alle partecipazioni viene eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore ovvero quando il valore recuperabile nel lungo termine sia ritenuto

inferiore al valore netto contabile. Il valore originale viene ripristinato se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

### **Rimanenze**

La valutazione è stata effettuata seguendo il metodo del costo medio ponderato per il materiale d'opera e seguendo il criterio del costo specifico per il materiale di consumo. Per la valutazione delle giacenze, inoltre, si è tenuto conto delle condizioni dei beni stoccati e della possibilità di utilizzo degli stessi.

La valutazione dei materiali in giacenza presso cantieri, rappresenta il valore dei materiali d'opera e di consumo riscontrati fisicamente presso i cantieri della Società alla data del 31.12.2024 e non ancora incorporati nella produzione. La loro valutazione viene effettuata al minore tra costo specifico ed il valore di mercato.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo specifico, se superiore al valore di presunto realizzo.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza relativamente al valore complessivo della parte eseguita fin dall'inizio dell'esecuzione del contratto; tale valore è comprensivo, ove presente, della revisione prezzi valutata alla data di formazione del bilancio di esercizio; tale criterio viene utilizzato fino al limite in cui riflette ragionevolmente la percentuale di marginalità contratto. I costi previsti a seguito del completamento della commessa e le probabili perdite future vengono accantonati a nel fondo oneri futuri. Non vengono valutati gli oneri finanziari nella valutazione della rimanenza per lavori in corso su ordinazione.

Il valore delle rimanenze è rappresentato al netto delle fatturazioni effettuate fino al 31 dicembre 2024 per stato avanzamento lavori, riferibili ad importi accertati dai committenti. Le riserve contrattuali, ove presenti, sono contabilizzate avendo riguardo delle specifiche condizioni della negoziazione e tenuto conto dei pareri legali a sostegno delle pretese dell'impresa. Eventuali stanziamenti effettuati a fronte di possibili risultati negativi delle commesse sono classificati, fino a capienza della commessa di riferimento, tra le rimanenze, mentre l'eventuale eccedenza o eventuali oneri relativi a commesse completate sono iscritti, ove esistenti, nei fondi rischi. Si precisa che i criteri di valutazione delle rimanenze sono i medesimi del precedente esercizio. Non vi sono apprezzabili differenze tra i costi correnti alla chiusura dell'esercizio e le valutazioni come sopra descritte.

### **Crediti (inclusi i crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Gli effetti dell'attualizzazione sono considerati irrilevanti per i crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, calcolato a copertura dei rischi analiticamente valutati.

### **Altri titoli**

I titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono rilevati in bilancio quando avviene la consegna del titolo e sono iscritti al costo di acquisto (o costo di sottoscrizione). In base alla possibilità di determinazione dei flussi e alla loro rilevanza, i titoli vengono valutati ove possibile al costo ammortizzato. Qualora la si presenti una perdita durevole di valore di un titolo determinata dalla capacità di rimborso dell'emittente, si procede alla svalutazione del titolo. I titoli in valuta sono iscritti al tasso di cambio alla data di acquisizione.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale che coincide con il valore presumibile di realizzo.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi qualora ritenute probabili qualora sia stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Per effetto della normativa in materia di previdenza complementare in vigore dal 1 gennaio 2007, il TFR maturato da tale data non concorre ad incrementare il fondo a fine anno, poiché esso viene versato a forme pensionistiche complementari scelte dai dipendenti della società o, in caso di mancata scelta, ad un apposito fondo gestito dall'Inps e istituito presso la Tesoreria dello Stato.

### **Debiti**

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato quando gli effetti dello stesso sono irrilevanti come per i debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o nel caso di debiti i cui costi di transazione sono di scarso rilievo. Inoltre come espressamente previsto dall'OIC 19 i debiti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016 sono stati rilevati al valore nominale.

## Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

## Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza con la rilevazione dei ratei e dei risconti.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato la versione definitiva del principio contabile OIC 34 "Ricavi", a conclusione di un processo avviato a febbraio 2019 con la pubblicazione del *Discussion Paper* "Ricavi" e proseguito a novembre 2021 con la messa in consultazione della bozza di OIC 34. Il nuovo principio contabile si applica ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2024 o da data successiva.

L'OIC 34 individua un unico modello di rilevazione dei ricavi, applicabile a tutte le transazioni che generano ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla classificazione a conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del principio contabile n. 34 i ricavi derivanti da lavori in corso su ordinazione, che continueranno a seguire le disposizioni del principio contabile OIC 23, e i ricavi derivanti da cessioni di azienda, fitti attivi, ristorni e dalle transazioni che non hanno la finalità di compravendita.

Il nuovo standard introduce un modello di rilevazione dei ricavi basato su quattro fasi e richiede un'analisi approfondita dei contratti stipulati con la clientela. Le quattro fasi del modello sono le seguenti:

- Determinazione del prezzo complessivo del contratto
- Identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione
- Allocazione del prezzo tra le diverse unità elementari di contabilizzazione
- Riconoscimento dei ricavi per vendita di beni e/o prestazioni di servizi

La Società ha applicato il nuovo standard a partire dal 1° gennaio 2024 utilizzando il metodo dell'applicazione prospettica riferita solo ai contratti stipulati a far data dal 1° gennaio 2024.

Tenuto conto del fatto che i ricavi del Gruppo sono ascrivibili prevalentemente ai lavori in corso su ordinazione (per i quali continuano ad applicarsi le previsioni del principio contabile OIC 23) ed in via residuale a contratti che prevedono un obbligo di prestazione singolo (*single performance obligation*), non si rilevano impatti significativi sui ricavi derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi per lavori per conto terzi vengono iscritti tra i ricavi di vendita al momento della consegna al committente delle opere ultimate. I ricavi comprendono le riserve contrattuali solo a seguito di sentenze o lodi favorevoli e sempre che sussistano anche tutti

gli altri elementi oggettivi e legali a supporto della pretesa. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I contributi pubblici con natura di integrazione di ricavi o riduzione di costi della gestione caratteristica e accessoria sono rilevati per competenza e indicati distintamente in apposita sottovoce della voce A5.

### **Dividendi**

I dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

### **Imposte sul reddito**

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, anticipato e differito, in relazione alle vigenti norme tributarie, tenendo conto delle eventuali agevolazioni applicabili. I crediti per imposte anticipate, che emergono dalle differenze temporanee deducibili, sono allocati alla voce C II 5-Ter "Imposte anticipate". Tali crediti sono iscritti in bilancio se esiste la ragionevole certezza del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi. I debiti per imposte differite, allocati alla voce B 2 "Fondo per imposte, anche differite", sono contabilizzati in relazione alle differenze temporanee tassate, tranne il caso in cui esistano scarse possibilità che il debito insorga. Le aliquote utilizzate per il calcolo della fiscalità differita rappresentano la stima del carico fiscale applicabile nel momento in cui le differenze temporanee deducibili e tassabili si annulleranno.

### **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

I rischi relativi a garanzie concesse per debiti altrui sono indicati nella presente Nota Integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni sono indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa, qualora esistenti, viene effettuata sulla base dei valori comunicati dalla controparte o in alternativa, se mancante, al valore corrente di mercato medesimo.

### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C 17-bis "Utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

## Nota integrativa, attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili al bene, ridotti delle quote di ammortamento maturate al 31 dicembre 2024 nel rispetto della residua utilizzazione futura.

Si riporta di seguito il prospetto delle variazioni intervenute nelle diverse classi delle immobilizzazioni immateriali e nelle quote di ammortamento accantonate.

Si evidenzia nell'incremento dei costi di impianto e ampliamento dell'esercizio sono imputati gli oneri per l'aumento del capitale sociale, effettuato tramite IPO, al fine di migliorare la situazione finanziaria della società e ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi.

Nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritti i valori relativi a migliorie su beni di terzi ammortizzate conformemente con i contratti di locazione in essere.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	20.706	4.837	14.661	618.310	127.806	10.000	425.730	1.222.050
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	12.423	3.870	14.661	551.588	127.806	-	279.882	990.230
<b>Valore di bilancio</b>	8.283	968	-	66.722	-	10.000	145.847	231.820
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	2.978.491	64.448	-	28.017	-	-	52.316	3.123.272
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	599.840	13.857	-	27.946	-	-	71.114	712.757
<b>Altre variazioni</b>	-	-	-	(198)	-	-	-	(198)
<b>Totale variazioni</b>	2.378.651	50.591	-	(127)	-	-	(18.798)	2.410.317
<b>Valore di fine esercizio</b>								
<b>Costo</b>	2.999.197	69.286	14.661	646.327	127.806	10.000	478.045	4.345.322
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	612.263	17.727	14.661	579.732	127.806	-	350.997	1.703.186
<b>Valore di bilancio</b>	2.386.934	51.559	-	66.595	-	10.000	127.048	2.642.136

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei beni, meglio specificati nella Tabella riportata nella presente Nota, il cui valore è stato rivalutato negli esercizi precedenti in base a specifici provvedimenti normativi. La tabella allegata espone il valore dei beni con l'indicazione di quelle categorie interessate dalle rivalutazioni di cui sopra.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali, iscritto al costo di acquisto o produzione e rivalutato come sopra descritto, diminuito delle quote di ammortamento accantonate, è iscritto in Bilancio al valore netto di € 30.618.998.

La tabella espone il costo di iscrizione delle Immobilizzazioni Materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2024. Si precisa che l'iscrizione al costo di acquisto è stata effettuata anche per i beni provenienti dalla disponibilità di contratti di leasing giunti al termine della locazione, per i quali è stato iscritto il costo di riscatto.

Gli ammortamenti dei vari gruppi di Immobilizzazioni Materiali sono calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite e imputati in quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti.

In ossequio delle disposizioni di cui all'art. 2427 C.C., comma 1 n. 3-bis si segnala che, come per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	6.698.873	57.790.151	11.198.983	2.596.799	270.674	78.555.480
<b>Rivalutazioni</b>	2.663.049	6.917.701	253	683	-	9.581.686
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.637.362	47.865.682	10.313.397	1.919.388	-	62.735.829
<b>Valore di bilancio</b>	6.724.560	16.842.170	885.839	678.094	270.674	25.401.337
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	1.481.422	6.959.571	1.325.231	678.818	1.625.030	12.070.072
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	65.189	1.545	-	-	66.734
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	117.553	5.463.242	741.367	302.839	-	6.625.001
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	160.674	160.674
<b>Totale variazioni</b>	1.363.869	1.431.140	582.319	375.979	1.464.356	5.217.663
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	8.180.295	62.813.385	12.433.091	3.226.016	1.735.030	88.387.817
<b>Rivalutazioni</b>	2.663.049	6.712.679	253	-	-	9.375.981
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.754.915	51.252.754	10.965.187	2.171.944	-	67.144.800
<b>Valore di bilancio</b>	8.088.429	18.273.310	1.468.157	1.054.072	1.735.030	30.618.998

Si precisa che i decrementi sono esposti nella predente tabella al valore netto contabile.

Si riporta di seguito il dettaglio delle rivalutazioni effettuate dalla Società.

descrizione	ex lege 576/75	ex lege 72/83		per fusione 1986	L. 342/00	DL 185/08		L. 145 2018	totale
		I.CO.P	I.CO.P. Pali			I.CO.P. Pali	Costo storico		
Terreni e Fabbricati	0	0	0	0	0	1.357.112	1.305.937		2.663.049
Impianti e Macchinario	3.026	337	50.673	267.165	411.429	0	0	5.990.048	6.712.679
Attrezzature Industriali e Commerciali	0	0	253	0	0	0	0		253
Altri beni	0	683	0	0	0	0	0		683
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.026</b>	<b>1.020</b>	<b>50.926</b>	<b>267.165</b>	<b>401.429</b>	<b>1.357.112</b>	<b>1.305.937</b>	<b>5.990.48</b>	<b>9.376.664</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

#### 1) Partecipazioni.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto, rettificato di eventuali svalutazioni in relazione alle situazioni specifiche.

Le partecipazioni in imprese controllate ammontano a € 3.511.677. Nell'esercizio è stata costituita la società CORTINA SCARL per la realizzazione delle opere di fondazione per la realizzazione di un parcheggio interrato a Cortina. Inoltre è stata acquisita la maggioranza delle società già collegate Civita Scarl e Mariano Scarl e incrementata la quota di possesso in Exin de Occidente e Fipe Srl. Nel 2024 sono state liquidate Gorizia Scarl e Icop.Denys Scarl.

Le partecipazioni in imprese collegate ammontano a € 212.519.

Si segnalano, nell'ambito degli appalti acquisiti per mezzo del Consorzio Eteria, la costituzione delle società ACQUEMAR Scarl e ALBACINA Scarl. Inoltre sono state costituite anche le società Albano Lavori Scarl e MoloVII Scarl rispettivamente per la gestione coordinata dei lavori per le opere per il trasferimento di risorse idriche presso la dorsale Albano e i lavori di ammodernamento del terminal contenitori del molo VII di Trieste.

Nell'esercizio è stata costituita la Società di Progetto San'Anna SPV per l'esecuzione delle opere e la prestazione dei servizi legati alla concessione avente ad oggetto la progettazione, realizzazione e successiva gestione del parco scientifico tecnologico in San Giuliano terme.

Nell'esercizio sono state liquidate le società Udine Stadium Scarl e Rimati Scarl.

Le partecipazioni in altre imprese ammontano a € 8.786.725 di cui € 8.730.902 sono relativi alla partecipata HHLA PLT ITALY SRL.

Per un confronto tra il valore di carico delle partecipazioni e la relativa frazione di patrimonio netto si rimanda al dettaglio di seguito riportato.

Si segnala che, per alcune partecipazioni, il valore di carico della partecipazione è superiore alla frazione di patrimonio netto contabile della partecipata risultante alla data di chiusura del bilancio. Si riportano di seguito alcune note di dettaglio riguardanti tali partecipazioni:

- In riferimento ad Impresa Taverna Srl, si segnala come il patrimonio netto contabile della società non rappresenta adeguatamente il valore effettivo della dotazione di attrezzature valutate in bilancio al costo storico al netto delle quote di ammortamento, la valutazione di mercato delle qualifiche SOA possedute dalla società per la partecipazione a gare d'appalto per valori illimitati e la valenza strategica assunta dalla

società nell'ambito del Gruppo ICOP. Inoltre la Società ha conseguito utili negli ultimi esercizi e si prevede che il trend positivo proseguirà anche negli esercizi futuri anche grazie a importanti commesse acquisite che garantiranno utili e stabilità nei prossimi anni. Le previsioni di budget confermano il rapido incremento a livello patrimoniale atteso nell'esercizio 2025 e nei prossimi anni.

Si confermano pertanto le valutazioni riguardanti la temporaneità delle perdite accumulate e la ragionevolezza delle aspettative di recupero del differenziale tra attuale valore di carico della partecipazione e patrimonio netto contabile della partecipata.

- Per quanto riguarda la società controllata ISP Construction SA, per la quale il patrimonio netto contabile è inferiore al valore di iscrizione della partecipazione, è previsto per i prossimi esercizi un recupero delle perdite pregresse. Per tali ragioni è stato mantenuto il valore di carico della partecipazione.
- ICOP Denmark Aps, dopo risultati decisamente positivi nella sua storia ormai decennale, e dopo risultati negativi nel triennio 2020-2021, ha registrato nuovamente risultati positivi nel 2023 e 2024. La società ha inoltre un ruolo centrale di coordinamento e presidio in tutta l'area scandinava e quindi è considerata strategica per il gruppo. Si ritengono le perdite maturate di carattere temporaneo in considerazione dei lavori acquisiti e in via di acquisizione nell'area presidiata dalla Società.
- Con riferimento alla partecipazione in HHLA PLT ITALY Srl, il maggior valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto è principalmente dovuto agli impegni originariamente assunti da I.CO.P. S.p.A. Società Benefit in occasione della costituzione della società partecipata. Si ritiene che il valore della partecipazione sia pienamente giustificato dai margini previsti derivanti dalla gestione della piattaforma in forza di una concessione fino al 2064, dalla costante crescita per volume di traffico che sarà coadiuvato dal piano di sviluppo infrastrutturale previsto nell'area adiacente il Terminal in particolare nell'area dell'ex Ferriera e del Molo Ottavo.

Per le partecipazioni nelle quali sono presenti valori di patrimonio netto inferiori rispetto ai valori di carico (Lucop Sp Zoo, Dicop), si precisa che non si è provveduto alla svalutazione delle stesse in quanto le perdite sono ritenute non durevoli e il valore non significativo. Il valore della partecipazione nella società Icop Sweden AB è stato mantenuto in attesa della chiusura delle posizioni con il cliente principale della controllata.

In seguito all'avvenuta transazione con il cliente principale della controllata Icop Construction (SG) Pte Ltd il valore della partecipazione è stato svalutato ritenendolo non recuperabile.

La distinzione tra imprese controllate e collegate è stata effettuata ai sensi della definizione dell'art. 2359 del C.C.. Il valore indicato si riferisce al valore di carico della partecipazione.

Le altre informazioni richieste dall'art. 2427 del C.C. sono invece riepilogate nell'allegato prospetto, che evidenzia pure le variazioni intervenute nell'esercizio. I valori indicati sono quelli relativi agli ultimi bilanci approvati e disponibili.

### 3) Altri titoli

Tra gli altri titoli, si segnalano le quote del fondo comune di investimento immobiliare chiuso denominato "Fondo Housing Sociale FVG" iscritto al valore di acquisto di € 700.000 corrispondente al valore nominale e, per il valore di 1 RM, i titoli denominati Redeemable e non-convertible preference shares della ex società controllata ICOP Construction Malaysia Sdn Bhd. Non si sono rilevate movimentazioni rispetto al periodo precedente.

### 4) Strumenti finanziari derivati attivi.

Voce azzerata nell'esercizio. Il saldo della voce al 31/12/2023 ammontava a € 103.742 per il fair value dei contratti relativi ai derivati sottoscritti dalla Società.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	2.218.227	163.985	8.786.454	11.168.666	700.000	103.742
Valore di bilancio	2.218.227	163.985	8.786.454	11.168.666	700.000	103.742
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	1.502.023	74.262	271	1.576.556	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	14.900	(14.900)	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	23.474	10.428	-	33.902	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	199.999	-	-	199.999	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	(103.742)
<b>Totale variazioni</b>	<b>1.293.450</b>	<b>48.934</b>	<b>271</b>	<b>1.342.655</b>	<b>-</b>	<b>(103.742)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	3.511.677	212.519	8.786.725	12.510.921	700.000	-
Valore di bilancio	3.511.677	212.519	8.786.725	12.510.921	700.000	-

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

### 2) Crediti.

#### a) Verso imprese controllate.

I crediti esposti nelle immobilizzazioni si riferiscono a finanziamenti a partecipate costituite per l'acquisizione e l'esecuzione di particolari commesse. Sono finanziamenti funzionali all'operatività di tali organizzazioni, la cui esigibilità è considerata inferiore ai dodici mesi.

Sono esposti in Bilancio al loro valore nominale di € 7.375.304 al netto della svalutazione di € 970.000 appostata sul credito finanziario vantato verso la subsidiary scandinava ICOP SWEDEN AB.

Denominazione	Crediti finanziari al 31.12.2024	Fondo svalutazione crediti finanziari	Crediti finanziari netti 31.12.2024
FVG CINQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE	146.308		146.308
CIVITA SCARL	261.980		261.980
DICOP GMBH	19.374		19.374
IMPRESA TAVERNA SRL	5.100.000		5.100.000
ICOP SWEDEN AB	1.816.007	-970.000	846.007
ICOP DENMARK ApS	678.448		678.448
FIPE SRL	191.309		191.309
LUCOP Sp. z o.o.	9.800		9.800
MARIANO SCARL	122.077		122.077
<b>TOTALE FINANZIAMENTI VERSO CONTROLLATE</b>	<b>8.345.304</b>	<b>-970.000</b>	<b>7.375.304</b>

Il fondo svalutazione attinente ai crediti finanziari verso le società controllate è diminuito nell'esercizio per utilizzi.

#### b) Verso imprese collegate.

I crediti finanziari risultanti al 31 dicembre 2024 aperti nei confronti delle società collegate sono pari a € 1.550.000.

Denominazione	Crediti finanziari al 31.12.2024	Fondo svalutazione crediti finanziari	Crediti finanziari netti 31.12.2024
MICROLOG SRL	1.550.000		1.550.000
<b>TOTALE FINANZIAMENTI VERSO COLLEGATE</b>	<b>1.550.000</b>	<b>0</b>	<b>1.550.000</b>

d) Verso altri.

Ammontano complessivamente a € 6.692.720 di cui 3.285.887 di durata superiore ai 12 mesi.

Le voci principali delle poste creditizie sono vantate dalla Società verso HHLA PLT Italy SRL e verso ICOP Construction (M) SDN BHD. La quota con scadenza superiore ai 5 anni ammonta a € 1.576.353. Il saldo è poi costituito da crediti finanziari nei confronti di società ed enti, cauzioni attive su affitti e cauzioni relative ad utenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	5.211.500	2.163.804	7.375.304	7.375.304	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	6.107.930	(4.557.930)	1.550.000	1.550.000	-
Crediti immobilizzati verso altri	5.759.339	933.381	6.692.720	3.406.833	3.285.887
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>17.078.769</b>	<b>(1.460.745)</b>	<b>15.618.024</b>	<b>12.332.137</b>	<b>3.285.887</b>

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
IMPRESA TAVERNA SRL	San Giorgio di Nogaro (UD)	02243840309	100.000	126.639	822.440	781.318	95,00%	1.350.500
ICOP SWEDEN AB	Svezia		5.000	(1.106.099)	(2.014.235)	(2.014.235)	100,00%	5.000
ISP CONSTRUCTION SA	Svizzera		338.792	(23.507)	(298.187)	(298.187)	100,00%	338.792
LUCOP SP ZOO	Polonia		12.236	7.624	(286.474)	(229.179)	80,00%	8.989
EXIN DE OCCIDENTE SACV	Messico		1.478.870	188.072	1.893.534	1.893.345	99,99%	1.478.870
ICOP DENMARK APS	Danimarca		10.713	10.701	(512.647)	(512.647)	100,00%	67.035
ICOP CONSTRUCTION (SG) PTE SGD	Singapore		200.000	3.773.269	12.147	12.147	100,00%	1
ICOP EL SALVADOR SADCV	El Salvador		1.776	(19.438)	671.632	342.532	51,00%	905
ICT SCARL	Basiliano (UD)	02856760307	20.000	-	20.000	16.200	80,00%	16.200
FIPE SRL	Napoli	09838261213	50.000	15.833	78.297	58.723	75,00%	37.500
ALTO FARNESINA SCARL	Basiliano (UD)	03087970301	10.000	-	10.000	7.000	70,00%	7.000
BANCHINA MAZZARO SCARL	Santa Ninfa (TP)	02196400812	10.000	-	10.000	5.042	50,42%	5.042
FVGCINQUE SCARL IN LIQ.	Basiliano (UD)	02581890304	100.000	-	100.000	72.480	72,48%	72.480
DICOP GMBH	Germania		25.000	611	(29.258)	(29.258)	100,00%	25.000
ICOGE SCARL	Basiliano (UD)	02759370303	20.000	-	20.000	18.422	92,11%	18.422

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ICOP CONSULTING CANADA LTD	Canada		69	-	69	69	100,00%	69
ICOP CONSTRUCTION UK LTD	Regno Unito		35.884	-	35.884	35.884	100,00%	35.834
I.D.B. SCARL	Basiliano (UD)	03125650303	25.000	-	25.000	12.750	51,00%	12.750
ICOP MICROTUNELES MEXICO SACV	Messico		2.670	1.079.825	864.084	864.084	100,00%	2.388
CIVITA SCARL	Basiliano (UD)	02702420304	20.000	-	20.000	20.000	100,00%	17.500
CORTINA SCARL	Basiliano (UD)	03162190304	10.000	-	10.000	6.500	65,00%	6.500
MARIANO SCARL	Basiliano (UD)	02650970300	10.000	-	10.000	10.000	100,00%	4.900
<b>Totale</b>								3.511.677

In riferimento alla tabella riportata si segnala che per:

Dicop GmbH l'ultimo bilancio disponibile è riferito all'esercizio 2023.

Lucop Sp Zoo è iscritto in Icop un fondo rischi per € 220.384.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
MICROTUNNEL MARZOCCO SCARL	Milano	08771430967	20.000	-	20.000	8.800	44,00%	8.800
CRESCENZA 3 SCARL	Basiliano (UD)	02976840302	10.000	-	10.000	4.994	49,94%	4.994
NICOSIA STRADE SCARL	Roma	15803011004	10.000	-	10.000	3.158	31,58%	3.158
LG CONCRETE SRL	Castions di Strada (UD)	03089360303	200.000	135.937	360.407	108.122	30,00%	60.000
EPI SAS	Colombia		-	-	-	-	-	1
MICROLOG SRL	San Giorgio di Nogaro (UD)	03089610301	100.000	1.189.980	1.217.525	608.762	50,00%	50.000
BANCHINA ERITREA SCARL	Milano	12419490961	20.000	-	20.000	7.000	35,00%	7.000
OTTAVIATRIONFALE SCARL	Roma	17362901005	10.000	-	10.000	2.303	23,03%	2.304
NODO CATANIA SCARL	Tortona (AL)	02729880068	10.000	-	10.000	2.000	20,00%	2.000
ACQUEMAR SCARL	Roma	17544221009	10.000	-	10.000	3.500	35,00%	3.500
ALBACINA SCARL	Roma	17666591007	10.000	-	10.000	2.000	20,00%	2.000
ALBANO LAVORI SCARL	Concordia Sagittaria (VE)	04866130273	20.000	-	20.000	7.732	38,66%	7.732
MOLOVII SCARL	Basiliano (UD)	03147120301	10.000	-	10.000	4.000	40,00%	4.000
SANT'ANNA SPV SRL	Basiliano (UD)	03154190304	100.000	-	100.000	57.030	57,03%	57.030
<b>Totale</b>								212.519

Si precisa che la Società Sant'Anna SPV SRL è classificata all'interno delle partecipazioni verso collegate in virtù degli accordi sottoscritti tra i soci che di fatto non garantiscono a I.CO.P. S.p.A. Società Benefit un'influenza dominante se pur detenga la maggioranza delle quote.

## Attivo circolante

### Rimanenze

## Rimanenze

### 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce, pari ad € 3.114.875 è costituita da:

- materiale d'opera e di consumo presso il centro operativo di Basiliano che ammonta a € 1.759.502.
- materiali in giacenza presso cantieri, pari a € 1.355.373, dato dal valore dei materiali d'opera e di consumo riscontrati fisicamente presso i cantieri della Società alla data del 31 dicembre 2024 e non ancora incorporati nella produzione.

### 3) Lavori in corso su ordinazione.

Ammontano ad € 52.496.666.

Le commesse sono state valutate ai sensi dell'art. 2426 n. 11 e quindi sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza relativamente al valore complessivo della parte eseguita fin dall'inizio dell'esecuzione del contratto; tale valore è comprensivo, ove presente, della revisione prezzi valutata alla data di formazione del Bilancio di esercizio.

Il valore delle rimanenze comprende inoltre gli “oneri di Impianto cantiere” per € 2.347.600, i costi pre-operativi inclusi nei lavori in corso su ordinazione sono rilevati a conto economico per competenza in funzione dell'avanzamento dei lavori determinato con le modalità previste per l'applicazione del criterio della percentuale di completamento.

Il valore delle rimanenze è rappresentato al netto delle fatturazioni effettuate fino al 31 dicembre 2024, pari ad € 237.148.274, per stato avanzamento lavori riferibili ad importi accertati dai committenti.

Denominazione	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
Rimanenze Lorde	202.046.334	87.598.606	289.644.940
Fatturato di rata	-173.833.378	-63.314.896	-237.148.274
<b>Valore netto</b>	<b>28.212.956</b>	<b>24.283.710</b>	<b>52.496.666</b>

Si segnala che tra i lavori in corso su ordinazione sono stati iscritti i valori attesi riguardanti il riconoscimento di riserve contrattuali; il valore residuo al 31 dicembre 2024 di tali riserve è di € 1.008.291 come di seguito dettagliato, l'importo rispetto all'esercizio precedente è stato ridotto a seguito della sentenza negativa della Suprema Corte di Cassazione n.28375 del 05 novembre 2024.

Committente	Commessa	Importo delle riserve iscritto
Società per la realizzazione delle Metropolitane della Città di Roma a r.l.	Progettazione e realizzazione dei lavori di costruzione Metropolitana	1.008.291

### 4) Prodotti finiti e merci

La voce ammonta a € 1.587.856.

La valutazione di tali materiali è stata effettuata seguendo i principi già enunciati nella presente Nota.

Si precisa che non vi sono apprezzabili differenze tra i costi correnti alla chiusura dell'esercizio e le valutazioni a prezzo di mercato.

### 5) Acconti.

Il saldo al 31 dicembre 2024 risulta pari a € 186.318 ed è costituito da acconti versati da fornitori per future forniture.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Crediti

#### 1) Verso clienti

La voce ammonta ad € 36.038.240 di cui € 8.115 esigibili oltre i 12 mesi; l'importo dei crediti è iscritto in bilancio al netto dell'apposito fondo pari, al 31 dicembre 2024, ad € 3.083.532 calcolato a copertura dei rischi analiticamente valutati. Si riporta di seguito il dettaglio delle movimentazioni registrate nell'esercizio in relazione al fondo svalutazione crediti.

Voce	Importo
Fondo al 31.12.2023	2.508.002
Utilizzi per perdite	338.154
Accantonamenti	913.684
<b>Fondo al 31.12.2024</b>	<b>3.083.532</b>

#### 2) Verso imprese controllate.

I crediti verso le imprese controllate di natura commerciale ammontano a € 19.024.091. Tali crediti sono iscritti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti di importo pari a € 327.230. Tutti i crediti verso controllate risultano esigibili entro 12 mesi.

Denominazione	area geografica	Crediti commerciali al 31.12.2024	Fondo svalutazione	Crediti netti al 31.12.2024
ALTO FARNESINA SCARL	IT	95.105		95.105
ICOP SWEDEN AB	UE	761.827		761.827
ICOP CONSULTING CANADA LTD	EXTRA UE	8.211		8.211
ICOP Microtunéles Mexico S.A. de C.V.	EXTRA UE	251.646		251.646
I.D.B. SCARL	IT	15.069.926		15.069.926
ICT SCRL	IT	288.465		288.465
IMPRESA TAVERNA SRL	IT	791.776		791.776
ISP CONSTRUCTION SA	EXTRA UE	520.426		520.426
ICOP DENMARK ApS	UE	570.709		570.709
LUCOP Sp. z o.o.	UE	367.043		367.043
EXIN DE OCCIDENTE SA DE CV	EXTRA UE	452.339	327.230	125.109
FVG CINQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE	IT	157		157
FIPE SRL	IT	229		229
ICOGE SCARL in liq.	IT	82.623		82.623
DICOP GMBH	UE	37.020		37.020
DICON RESOURCES SDN. BHD.	EXTRA UE	0		0
CIVITA SCARL	IT	40.969		40.969
BANCHINA MAZZARO SCARL	IT	12.851		12.851
<b>TOTALE</b>		<b>19.351.321</b>	<b>327.230</b>	<b>19.024.091</b>

Il fondo rispetto all'esercizio precedente è stato decrementato per utilizzi.

#### 3) Verso imprese collegate.

I crediti verso le imprese collegate ammontano a € 38.227.956 e sono per lo più crediti di natura commerciale, tutti esigibili entro i dodici mesi. I rapporti di debito/credito nei confronti del Gruppo Eiffage sono stati iscritti nei rapporti con società collegate in quanto sorti da relazioni commerciali derivanti da partnership contrattuali nelle quali il gruppo transalpino ed I.CO.P. S.p.A. Società Benefit partecipano con quote paritetiche del 50%.

Denominazione	area geografica	Crediti commerciali al 31.12.2024	Fondo svalutazione	Crediti netti al 31.12.2024
ACQUEMAR SCARL	IT	6.419.236		6.419.236
ALBACINA SCARL	IT	56.122		56.122
ALBANO LAVORI S.C.A.R.L.	IT	1.158.616		1.158.616
EIFFAGE FOUNDATIONS	UE	970.633		970.633
BANCHINA ERITREA SCARL	IT	1.013.117		1.013.117
CRESCENZA.3 SCARL	IT	467.913		467.913
MOLOVII SCARL	IT	5.488.603		5.488.603
NICOSIA SCARL	IT	1.759.472		1.759.472
NODO CATANIA S.C.A.R.L.	IT	16.362.518		16.362.518
SANT'ANNA SPV S.R.L.	IT	1.964.184		1.964.184
OTTAVIATRIONFALE S.C.A.R.L.	IT	2.567.542		2.567.542
<b>TOTALE</b>		<b>38.227.956</b>		<b>38.227.956</b>

#### 4) Verso imprese controllanti.

La voce ammonta a € 356.637 per crediti commerciali verso la controllante CIFRE SRL iscritti al valore nominale.

#### 5 bis) Crediti tributari

I crediti verso l'Erario ammontano a € 11.632.518. Si riporta il dettaglio nella tabella che segue:

Denominazione	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
Crediti vs erario/IVA	500.001	2.270.935	2.770.936
Crediti per ritenute	11.543	-11.543	0
Crediti per Imposte chieste a rimborso	1.884.791	3.862.909	5.747.699
Crediti per acconti versati e imposte a credito	911.884	-911.884	0
Acconti su cartelle esattoriali	711	0	711
Crediti per ritenute erario estero	139.624	1.561	141.185
Crediti vs erario estero c/stabili organizzazioni	1.130.894	1.841.093	2.971.987
Crediti vs erario estero c/rappres fiscale	9.643	-9.643	0
<b>TOTALE</b>	<b>4.589.091</b>	<b>7.043.427</b>	<b>11.632.518</b>

#### 5 ter) Imposte anticipate

La voce ammonta ad € 1.015.869 e si riferisce principalmente all'effetto fiscale delle quote di ammortamento sulla rivalutazione non deducibile. Si riporta di seguito la tabella di dettaglio:

Imposte anticipate	Differenze temporanee			Fondo imposte anticipate		
	2023	variazione	2.024	2023	variazione	2.024
Fondo sval. Crediti	1.797.800	697.810	2.495.610	431.472	167.474	598.946
Ammortamenti - Ires	1.501.609	-140.046	1.361.563	360.386	-33.611	326.775
Ammortamenti Irap	1.501.609	-140.046	1.361.563	58.563	-5.462	53.101
Compensi amministratori	12.000	142.360	154.360	2.880	34.166	37.046
Perdite fiscali	2.067.705	-2.067.705	0	496.249	-496.249	0

Differenza cambio	18.725	-18.725	0	4.494	-4.494	0
<b>Totale imposte anticipate</b>				<b>1.354.044</b>	<b>-338.175</b>	<b>1.015.869</b>

5 quater) Verso altri

Complessivamente ammontano a € 9.612.346 tutti considerati esigibili entro i 12 mesi. Si riporta di seguito il dettaglio:

Voce	Anno 2023	variazione	Anno 2024
Fornitori-percipienti c/anticipi	468.770	-117.251	351.519
Crediti v/dipendenti	195.761	123.031	318.792
Crediti verso enti previdenziali	59.263	-51.375	7.888
Altri crediti commerciali società partecipate	0	7.529.855	7.529.855
Altri crediti	2.272.612	-868.320	1.404.292
<b>Totale</b>	<b>2.996.408</b>	<b>6.615.939</b>	<b>9.612.346</b>

I crediti commerciali verso società partecipate sono riferiti ai rapporti con le società Monte Romano Est per € 5.299.284; Metrosalerno Scarl per € 2.185.116 e Consorzio Stabile Eteria Scarl per 45.455.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 2427 del C.C. si specifica che non vi sono crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

I crediti in valuta estera esistenti a fine esercizio sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura esercizio e i relativi utili e perdite sono imputati a conto economico.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	36.885.111	(846.871)	36.038.240	36.030.125	8.115
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	6.643.561	12.380.530	19.024.091	19.024.091	-
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	2.921.176	35.306.780	38.227.956	38.227.956	-
Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	350.408	6.229	356.637	356.637	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	30	(30)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.589.091	7.043.427	11.632.518	8.204.455	3.428.063
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.354.044	(338.175)	1.015.869		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.996.408	6.615.938	9.612.346	9.612.346	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>55.739.829</b>	<b>60.167.828</b>	<b>115.907.657</b>	<b>111.455.610</b>	<b>3.436.178</b>

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRAUE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	31.299.646	2.882.484	1.856.110	36.038.240
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	16.382.100	1.736.599	905.392	19.024.091
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	37.257.323	970.633	-	38.227.956
Crediti verso controllanti iscritte nell'attivo circolante	356.637	-	-	356.637
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.024.179	1.254.400	353.939	11.632.518
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.015.869	-	-	1.015.869

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRAUE	Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.153.831	63.526	394.989	9.612.346
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>105.489.585</b>	<b>6.907.642</b>	<b>3.510.430</b>	<b>115.907.657</b>

## Disponibilità liquide

### Variazioni delle disponibilità liquide

#### 1) Depositi bancari e postali

Il totale dei saldi bancari attivi ammonta al 31 dicembre 2024 a € 67.056.132 in forte incremento rispetto alle giacenze presenti alla fine dell'esercizio precedente pari a € 40.439.142.

#### 3) denaro e valori in cassa

Al 31 dicembre 2024 la consistenza contabile di cassa era di € 6.263.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	40.439.142	26.616.990	67.056.132
Denaro e altri valori in cassa	3.089	3.174	6.263
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>40.442.231</b>	<b>26.620.164</b>	<b>67.062.395</b>

## Ratei e risconti attivi

### Ratei e Risconti attivi

Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi. Ammontano complessivamente a € 2.175.630.

In particolare, i ratei attivi ammontano ad € 40.414 relativi a oneri assicurativi e bancari e i risconti attivi a € 2.135.215 relativi a canoni di locazione finanziaria per € 615.481, a oneri su fidejussioni ed altri oneri finanziari per € 590.886, ad oneri assicurativi per € 751.439 e ad altre voci di costo per € 177.409. Non si rilevano quote scadenti oltre l'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	62.902	(22.488)	40.414
Risconti attivi	1.997.186	138.029	2.135.215
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>2.060.088</b>	<b>115.541</b>	<b>2.175.629</b>

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il totale del Patrimonio Netto si è incrementato nel corso dell'esercizio 2024 da € 45.338.545 a € 89.858.296. Il 23 luglio 2024 I.CO.P. S.p.A. Società Benefit si è quotata sul mercato Euronext Growth Milan, operazione interamente in aumento di capitale.

Si riporta di seguito la nuova composizione del capitale sociale interamente sottoscritto e versato.

	Euro	N.azioni	Valore nominale
Totale di cui	30.050.250	30.050.250	azioni prive di valore nominale
Azioni ordinarie	27.634.709	27.634.709	azioni prive di valore nominale
Price adj. Shares	2.415.541	2.415.541	azioni prive di valore nominale

Le PAS, Price Adjustment Shares, come da previsioni contenute nell'art. 5 dello Statuto, attribuiscono specifici diritti ai titolari, quali a titolo esemplificativo la percezione di utili, ma sono nel contempo soggette a determinati vincoli e condizioni. In particolare, le n. 2.415.541 PAS saranno convertite automaticamente in massime n. 2.415.541 Azioni Ordinarie secondo la formula di seguito riportata, fermo restando che il rapporto di conversione sarà determinato in funzione dell'EBITDA, su base consolidata, effettivamente conseguito e calcolato a seguito dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 ("EBITDA 2024") rispetto all'EBITDA target di Euro 40.000.000 ("EBITDA TARGET 2024"), secondo una proporzione lineare:  $2.415.541 \times (\text{CRESCITA } 2024 / \text{CRESCITA TARGET } 2024)$ . Nella presente formula, la "CRESCITA 2024" è la differenza tra EBITDA 2024 ed Euro 35.000.000 (valore convenzionale di riferimento); qualora l'EBITDA 2024 fosse inferiore a Euro 35.000.000, lo stesso sarebbe sostituito con Euro 35.000.000 e "CRESCITA TARGET 2024" è pari a Euro 5.000.000 (differenza tra EBITDA TARGET 2024 ed Euro 35.000.000). La conversione o l'annullamento delle PAS avviene in via automatica, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei rispettivi titolari e senza modifica alcuna della cifra del capitale sociale, con conseguente modifica, in caso di annullamento, della parità contabile delle azioni residue.

Si fornisce in allegato il prospetto della movimentazione di tale voce.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	25.000.000	-	-	5.050.250	-		30.050.250
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	24.847.230	-		24.847.230
Riserve di rivalutazione	542.467	-	-	-	-		542.467
Riserva legale	1.453.227	-	171.204	-	-		1.624.431
Altre riserve							
Riserva straordinaria	4.412.030	-	-	-	-		4.412.030

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Riserva da riduzione capitale sociale	29.813	-	-	-	-		29.813
Riserva per utili su cambi non realizzati	177.470	-	-	-	-		177.470
Varie altre riserve	(249.212)	-	-	-	(81.246)		(330.458)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>4.370.101</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(81.246)</b>		<b>4.288.855</b>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	78.844	-	-	-	(142.116)		(63.272)
Utili (perdite) portati a nuovo	10.469.834	(1.333.333)	3.252.868	-	-		12.389.369
Utile (perdita) dell'esercizio	3.424.072	-	(3.424.072)	-	-	16.178.966	16.178.966
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>45.338.545</b>	<b>(1.333.333)</b>	<b>-</b>	<b>29.897.480</b>	<b>(223.362)</b>	<b>16.178.966</b>	<b>89.858.296</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	30.050.250		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	24.847.230		-
Riserve di rivalutazione	542.467	A-B	542.467
Riserva legale	1.624.431	A-B	1.624.431
<b>Altre riserve</b>			
Riserva straordinaria	4.412.030	A-B-C	4.412.030
Riserva da riduzione capitale sociale	29.813	A-B-C	28.813
Riserva per utili su cambi non realizzati	177.470	A-B-C	-
Varie altre riserve	(330.458)		-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>4.288.855</b>		<b>4.440.843</b>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(63.272)		-
Utili portati a nuovo	12.389.369	A-B-C	12.389.369
<b>Totale</b>	<b>73.679.330</b>		<b>18.997.110</b>
Quota non distribuibile			16.699.547
Residua quota distribuibile			2.297.563

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

Il saldo complessivo della voce ammonta a € 1.432.212 rispetto a un saldo all'esercizio precedente pari a € 2.163.215.

FONDI PER RISCHI E ONERI	saldo al 31.12.2023	accan.to	utilizzi	riclassifica	saldo al 31.12.2024
Per trattam.to di fine mandato degli Amminist.	527.687	56.100	-46.425	0	537.362
Per imposte differite	1.018.983	0	-915.337	114.810	218.456
Strumenti finanziari Derivati passivi		83.252	0	0	83.252
Altri fondi	616.545	92.820	-116.223	0	593.142
<b>TOTALE</b>	<b>2.163.215</b>	<b>232.172</b>	<b>-1.077.985</b>	<b>114.810</b>	<b>1.432.212</b>

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili.

Il saldo finale è pari a € 537.362 e si riferisce al fondo di trattamento di fine mandato stanziato a favore degli Amministratori.

2) per imposte, anche differite.

Il fondo per imposte differite, pari ad Euro 218.456 si riferisce principalmente alle imposte sulle maggiori poste economiche che avranno valenza fiscale in esercizi futuri. La variazione rilevante rispetto all'esercizio 2023 è dovuta alla modifica del trattamento fiscale delle rimanenze su commesse. Si riporta di seguito il dettaglio.

Fondo imposte	Differenze temporanee			Fondo imposte differite		
	2023	variazione	2024	2023	variazione	2024
Plusvalenze	329.120,00	296.051,00	625.171,00	78.989	71.052	150.041
Quota margine commesse infrannuali	3.678.589,00	- 3.678.589,00	-	882.861	- 882.861	-
Differenze cambi	32.306,00	- 32.306,00	-	7.753	- 7.753	-
Derivati di copertura	103.743,00	- 103.743,00	-	24.722	- 24.722	-
Altre differenze	6.259,00	182.317,00	188.576,00	1.502	43.756	45.259
<b>Subtotale fondo imposte differite</b>				<b>995.827</b>	<b>- 800.528</b>	<b>195.300</b>
Altri fondi rischi per imposte	-	-	-	23.156	-	23.156
<b>Totale fondi per imposte</b>				<b>1.018.983</b>	<b>- 800.528</b>	<b>218.456</b>

4) Altri fondi

La voce "altri fondi" pari ad € 593.142 è data:

- dall'accantonamento pari ad € 220.384 effettuato nel corso dei precedenti esercizi per tener conto dell'annullamento del valore della partecipazione di € 8.989 della società Lucop SP ZOO controllata all'80% e della passività riferite al suo patrimonio netto negativo;
- dall'accantonamento di € 128.086 per risarcimento danni derivante da oneri tributari dovuti a favore di HHLA PLT ITALY SRL;
- dalla contabilizzazione di oneri assicurativi pluriennali iscritti per € 165.860 nel rispetto del principio di correlazione costi/ricavi;
- dalla contabilizzazione di oneri risarcitori relativi alla chiusura di una vertenza legale aperta presso la stabile organizzazione francese per € 78.812.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

L'ammontare di questo fondo, accantonato in ottemperanza alla vigente normativa, e quindi adeguato all'impegno della Società verso i dipendenti per gli obblighi derivanti dall'applicazione dei relativi contratti di lavoro in relazione ai trattamenti in atto, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del Bilancio.

Il fondo ammonta a € 265.395.

<b>TFR IN AZIENDA AL 31/12/2023</b>	<b>304.604</b>
COSTO TFR ACC.TO NELL'ANNO	827.214
IMPOSTA DI RIV. (solo su fondo in azienda)	-1.089
TRATTENUTA F.DO PENSIONE c/dipe versata all'INPS (D)	-57.592
TFR VERSATO A INPS	-575.270
TFR VERSATO A PREVIDENZA COMPLEMENTARE	-188.738
TFR LIQUIDATO (cessati)	-39.209

TFR LIQUIDATO (anticipazioni)	-4.524
<b>TFR IN AZIENDA AL 31/12/2024</b>	<b>265.395</b>

## Debiti

### Debiti

#### 1) Obbligazioni.

Il valore in bilancio pari a € 3.308.571, si riferisce al debito residuo relativo al prestito obbligazionario emesso in data 31 luglio 2020 per l'importo di € 10.000.000 da rimborsare in 9 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2022.

Suddetto prestito, denominato "ICOPTF4,95%2020-2026AMORT EUR" è attualmente quotato sul segmento ExtraMOT PRO3 del Mercato ExtraMOT organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

La quota a breve termine è di € 2.201.563 e si riferisce alla quota capitale da rimborsare nel corso dell'esercizio 2025 prevista nei piani di ammortamento dei prestiti al netto della quota di costo ammortizzato. Tutte le quote sono scadenti entro i cinque esercizi.

La valutazione di detta passività al 31.12.2024 è stata fatta applicando il criterio del costo ammortizzato.

Per l'esercizio 2024 si segnala che sono stati rispettati i covenant finanziari per quanto riguarda il prestito obbligazionario "ICOPTF4,95%2020-2026AMORT EUR".

#### 4) Debiti verso banche

La voce, pari a € 50.846.535, è costituita per € 21.592.890 da debiti verso banche a breve termine e per € 29.253.645 da debiti a lungo termine di cui € 413.662 scadente oltre i cinque anni. I debiti a breve termine comprendono le rate di mutui scadenti nell'esercizio successivo, nonché conti correnti passivi e finanziamenti per anticipazioni.

Si segnala che sono stati rispettati anche i rapporti PFN/EBITDA previsti dal finanziamento chirografario di € 10.000.000 erogato da Banco BPM ad agosto 2024.

Per quanto riguarda la descrizione delle garanzie ed impegni assunti dalla società in essere al 31 dicembre 2024 si rimanda all'apposita sezione della presente Nota Integrativa.

#### 6) Acconti da clienti

La voce, pari ad € 70.479.541 è costituita da anticipazioni concesse da committenti per lavori su ordinazione e acconti su forniture sono tutti esigibili entro i 12 mesi.

Si segnala che € 237.148.274, relativi ad acconti ricevuti per SAL sottoscritti da clienti e sono stati riclassificati in riduzione del valore delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione.

#### 7) Debiti verso fornitori

Ammontano complessivamente a € 35.819.414 tutti esigibili entro dodici mesi.

#### 9) Debiti verso imprese controllate

Sono tutti debiti commerciali esigibili entro i dodici mesi e ammontano complessivamente a € 20.959.621.

Denominazione	Area geografica	Anno 2023	VARIAZIONE	Anno 2024
I.D.B. SCARL	IT	2.569.817	13.517.985	16.087.802
EXIN DE OCCIDENTE SA DE CV	EXTRA UE	1.039.067	829.359	1.868.426
ICOP.DENYS SCARL	IT	879.221	-879.221	0

IMPRESA TAVERNA SRL	IT	741.506	198.858	940.364
ICOP SWEDEN AB	UE	480.984	-465.007	15.977
ICT SCRL	IT	366.375	-13.758	352.617
FVG CINQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE	IT	254.335	664	254.999
ISP CONSTRUCTION SA	EXTRA UE	235.415	-19.739	215.676
FIPE SRL	IT	96.954	340.293	437.247
ICOGE SCARL in liq.	IT	92.826	-1.450	91.376
ALTO FARNESINA SCARL	IT	50.625	201.071	251.696
ICOP CONSTRUCTION UK LIMITED	EXTRA UE	35.834	0	35.834
DICOP GMBH	UE	29.362	-1.809	27.553
ICOP DENMARK ApS	UE	13.274	266.067	279.341
GORIZIA SCARL	IT	7.788	-7.788	0
ICOP Microtunéles Mexico S.A. de C.V.	EXTRA UE	2.403	-315	2.088
ICOP EL SALVADOR S.A. DE C.V.	EXTRA UE	877	56	933
ALTRO	IT	-44	44	0
MARIANO SCARL	IT	0	95.730	95.730
CORTINA SCARL	IT	0	4.875	4.875
CIVITA SCARL	IT	0	9.951	9.951
LUCOP Sp. z o.o.	UE	-5.329	-80	-5.409
BANCHINA MAZZARO SCARL	IT	-7.455	0	-7.455
<b>TOTALE</b>		<b>6.883.834</b>	<b>14.075.787</b>	<b>20.959.621</b>

#### 10) Debiti verso imprese collegate

Ammontano complessivamente a € 20.067.394 e fanno riferimento per lo più al ribaltamento costi per l'attività dei Consorzi e Società Consortili nelle quali I.CO.P. SpA partecipa e sono tutti esigibili entro i dodici mesi.

Denominazione	Area geografica	Anno 2023	VARIAZIONE	Anno 2024
EIFFAGE FONDATIONS	UE	152.073	- 24.334	127.739
ACQUEMAR SCARL	IT	-	7.831.594	7.831.594
ALBACINA SCARL	IT	-	234.731	234.731
ALBANO LAVORI SCARL	IT	-	888.213	888.213
CRESCENZA.3 SCARL	IT	452.396	- 82.521	369.875
MICROTUNNEL MARZOCCO	IT	1.820.422	- 1.820.210	212
NICOSIA STRADE ScaRL	IT	831.475	399.468	1.230.943
NODO CATANIA SCARL	IT	723.383	2.643.187	3.366.570
OTTAVIATRIONFALE S.C.A.R.L.	IT	-	2.876.793	2.876.793
BANCHINA ERITREA SCARL	IT	1.743.829	- 516.089	1.227.740
LG CONCRETE SRL	IT	1.310.190	- 490.524	819.666
MARIANO SCARL	IT	103.003	- 103.003	-
MOLO VII SCARL	IT	-	1.093.318	1.093.318
SAV AQ2 SCARL	IT	98.563	- 98.563	-
CIVITA SCARL	IT	239	- 239	-
RIMATI SCARL in liquidazione	IT	- 13.673	13.673	-
<b>TOTALE</b>		<b>7.221.899</b>	<b>12.845.495</b>	<b>20.067.394</b>

#### 11) Debiti verso Controllanti

La voce di debito ammonta a € 32.668 per prestazioni ricevute dal gruppo Cifre Srl. Al 31 dicembre 2023 la voce ammontava a 73.710.

## 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce ammonta a € 89.442 per debiti commerciali verso le Società dal gruppo Cifre Srl.

## 12) Debiti tributari

I debiti verso l'erario ammontano a € 6.220.230 e sono dettagliati come rappresentato dalla tabella che segue.

Denominazione	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
Debiti verso erario per imposte	0	5.564.015	5.564.015
Debiti verso erario per iva	142.126	-139.818	2.308
Debiti verso erario per ritenute	480.047	39.151	519.198
Debiti vs erario estero c/stabili organizzazioni	141.815	-7.106	134.709
	<b>763.988</b>	<b>5.456.242</b>	<b>6.220.230</b>

## 13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano a € 1057.523. Sono debiti correnti da liquidarsi nel corso del 2024 all'INPS e agli altri enti previdenziali italiani ed esteri.

## 14) Altri debiti

Gli altri debiti ammontano a € 2.498.501 e sono composti principalmente da debiti nei confronti dei dipendenti, debiti di natura assicurativa e debiti relativi a contratto di associazione in partecipazione.

Si riporta di seguito il dettaglio:

Voce	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
Debiti verso dipendenti (ferie, mens agg, retr., ecc)	1.253.868	424.968	1.678.836
Debiti c/associato in partecipazione	377.152	31.075	408.227
Altri debiti	2.298.852	-1.887.414	411.438
<b>Totale</b>	<b>3.929.872</b>	<b>-1.431.371</b>	<b>2.498.501</b>

I debiti in valuta estera esistenti a fine esercizio sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura esercizio e i relativi utili e perdite sono imputati a conto economico.

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ad eccezione fatta di quanto precisato nella sezione relativa ai debiti verso banche, si segnala che non sono presenti debiti con scadenza superiore a 5 anni.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Obbligazioni</b>	6.605.563	(3.296.992)	3.308.571	2.201.563	1.107.008	-
<b>Debiti verso banche</b>	54.063.182	(3.216.647)	50.846.535	21.592.890	29.253.645	413.662
<b>Acconti</b>	30.104.303	40.375.238	70.479.541	70.479.541	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	23.483.556	12.335.858	35.819.414	35.819.414	-	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	6.883.834	14.075.787	20.959.621	20.959.621	-	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	7.221.899	12.845.495	20.067.394	20.067.394	-	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	73.710	(41.042)	32.668	32.668	-	-
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	-	89.442	89.442	89.442	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti tributari	763.988	5.456.242	6.220.230	6.220.230	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	822.066	235.457	1.057.523	1.057.523	-	-
Altri debiti	3.929.872	(1.431.371)	2.498.501	2.498.501	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>133.951.973</b>	<b>77.427.467</b>	<b>211.379.440</b>	<b>181.018.787</b>	<b>30.360.653</b>	<b>413.662</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Obbligazioni	3.308.571	-	-	3.308.571
Debiti verso banche	48.846.535	2.000.000	-	50.846.535
Acconti	70.479.541	-	-	70.479.541
Debiti verso fornitori	30.711.192	4.872.327	235.895	35.819.414
Debiti verso imprese controllate	18.519.202	317.462	2.122.957	20.959.621
Debiti verso imprese collegate	19.939.655	127.739	-	20.067.394
Debiti verso imprese controllanti	32.668	-	-	32.668
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	89.442	-	-	89.442
Debiti tributari	6.085.521	45.161	89.548	6.220.230
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.038.759	18.764	-	1.057.523
Altri debiti	2.474.483	23.157	861	2.498.501
<b>Debiti</b>	<b>201.525.569</b>	<b>7.404.610</b>	<b>2.449.261</b>	<b>211.379.440</b>

## Ratei e risconti passivi

### Ratei e Risconti passivi

Ammontano a € 1.686.132 di cui € 295.329 relativi a ratei passivi e € 1.390.803 relativi a risconti passivi.

I risconti passivi sono composti per € 1.334.598 da quote differite di crediti tributari derivanti dai provvedimenti legislativi "Industria 4.0", "Superbonus 110" e da altri benefici fiscali. I risconti passivi comprendono le quote di competenza oltre l'esercizio successivo per € 841.222.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

#### 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce ammonta complessivamente a € 78.234.829 è costituita da:

- lavori ultimati nell'esercizio per € 75.336.595 rappresentati dalle commesse collaudate o consegnate e portate definitivamente a ricavo e lavori afferenti;
- noleggi di macchinari e attrezzature a terzi per € 1.682.132;
- prestazione di servizi tecnici e altri ricavi caratteristici per € 1.216.102.

#### 3) Variazione dei lavori in corso di ordinazione.

La sezione registra nel corso dell'esercizio una variazione di segno positivo pari a € 87.596.088.

#### 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni nell'esercizio relativamente ad impianti cantiere.

In tale voce, complessivamente pari a € 4.763.389 sono appostati i costi capitalizzati nell'esercizio relativamente alle lavorazioni in economia per la realizzazione e completamento di immobilizzazioni, in particolare per le categorie impianto e apiamento e immobili.

#### 5) Altri ricavi e proventi.

La presente voce ammonta complessivamente a € 6.889.747.

Si riporta di seguito il dettaglio:

Voce	2023	variazione	2024
a) contributi	638.176	43.459	681.635
b) ricavi e proventi diversi:		0	0
- rimborsi spese da terzi	2.768.626	1.380.246	4.148.872
- ricavi da gestione accessorie	623.439	-375.673	247.766
- affitti attivi	30.974	0	30.974
- sopravvenienze attive	324.744	-175.388	149.356
- proventi diversi	1.938.577	-984.561	954.016
- plusvalenze da alienazioni immob. materiali	929.262	-252.134	677.128
<b>Totale</b>	<b>7.253.798</b>	<b>-364.051</b>	<b>6.889.747</b>

Di seguito si dettaglia la voce contributi specificando che i contributi conto impianto industria 4.0 sono contabilizzati nella presente voce per la quota di competenza dell'esercizio. Nell'esercizio sono stati contabilizzati i contributi maturati nell'anno, in particolare il contributo governativo L.296/2006 per il finanziamento dei progetti di welfare aziendale ("Conciliamo").

Voce	2024
contributo formazione obiettivo	40.727
Contributo Governativo L.296/2006	113.325
Social Business for South Sudan AID11608 AICS	4.020,37
Contributi c.imp L190/2019 comma 184-197	52.628
Contributi c.imp L178/2020 comma 1054-1058	443.986
ACCORDO PROV 21/04/2015 CASSA EDIILE	16.788,53
Contributo LR 13/2019 art 7; DPR 196/2019	2.000,00

CONTRIBUTO Cassa Edile incentivo inquadramento lett. B 8.160,00

**681.635****Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	69.561.307
UE	6.961.525
EXTRA UE	1.711.997
<b>Totale</b>	<b>78.234.829</b>

**Costi della produzione**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

Ammontano complessivamente a € 23.363.938.

Si riporta di seguito il dettaglio:

Voce	2023	variazione	2024
- materie prime	9.762.314	3.239.676	13.001.990
- materie sussidiarie	1.499.492	480.240	1.979.732
- materiali di consumo	6.793.716	1.588.500	8.382.216
<b>TOTALE</b>	<b>18.055.521</b>	<b>5.308.417</b>	<b>23.363.938</b>

7) Per servizi.

La voce B) 7 ammonta complessivamente a € 87.867.758.

Si segnala in particolare la posta relativa ai costi riaddebitati alla nostra Società dai Consorzi, Società Consortili e joint venture che eseguono singole commesse assunte dalla I.CO.P. assieme ad altre imprese del settore. Tali costi vengono riaddebitati alla I.CO.P. S.p.A. Società Benefit proporzionalmente alla nostra quota di partecipazione agli stessi. Tale posta ammonta a € 44.364.334.

I compensi spettanti agli amministratori per l'attività prestata nel presente esercizio ammontano a € 443.440, mentre quelli attribuiti al Collegio Sindacale ammontano a € 38.000.

Si precisa che non vi sono crediti o anticipazioni in essere nei confronti dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art. 2427 c.16 bis si segnala che i corrispettivi contrattualmente previsti spettanti alla società di revisione per la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 sono pari ad € 85.000. Tali compensi non comprendono le spese vive e l'adeguamento Istat.

Voce	2023	variazione	2024
- prestazioni varie per esecuzione lavori	13.439.056	9.609.746	23.048.802
- analisi e consulenze	5.577.656	1.250.988	6.828.644
- trasporti e spedizioni	2.201.908	940.325	3.142.233
- riparazioni e manutenzioni	1.131.677	137.032	1.268.709
- riparazioni mezzi di terzi	149.976	234.918	384.894
- servizi bancari	285.264	717.717	1.002.981
- servizi vari	3.066.538	894.870	3.961.408
- altre prestazioni per il personale	2.587.666	1.278.087	3.865.753
- ribaltamento costi	16.636.091	27.728.243	44.364.334
<b>TOTALE</b>	<b>45.075.831</b>	<b>42.791.927</b>	<b>87.867.758</b>

## 8) Per godimento beni di terzi.

La voce ammonta complessivamente a € 10.362.476.

Si riporta di seguito il dettaglio:

Voce	2023	variazione	2024
- nolo macchinari attrezzature automezzi	5.187.361	3.245.716	8.433.077
- affitti passivi	277.882	92.346	370.228
- canoni leasing	1.657.890	-98.719	1.559.171
<b>TOTALE</b>	<b>7.123.133</b>	<b>3.239.343</b>	<b>10.362.476</b>

## 9) Per il personale.

La voce, opportunamente dettagliata nel Conto Economico, ammonta complessivamente a € 21.528.572.

Riportiamo di seguito il numero dipendenti medi del 2024.

NUMERO DEI DIPENDENTI NEL 2024	
	organico medio dell'esercizio
Dirigenti/quadri	11
Impiegati	125
Operai	195
<b>TOTALE</b>	<b>331</b>

## 10) Ammortamenti e svalutazioni.

La voce in oggetto ammonta a € 8.272.895.

Per l'analisi della presente voce, in riferimento alle quote di ammortamento registrate nell'esercizio, si rinvia a quanto sopra esposto nella sezione riguardante le immobilizzazioni immateriali e materiali.

## 11) Variazioni delle rimanenze.

Le rimanenze finali di materiali d'opera, di consumo e merci si sono incrementate complessivamente di € 124.960 rispetto al precedente esercizio

## 12) Accantonamenti per rischi

L'importo registrato nella presente voce, pari a €92.820, si riferisce ad oneri oneri assicurativi.

## 14) Oneri diversi di gestione.

La presente voce ammonta complessivamente a € 1.637.027. Si riporta di seguito il dettaglio.

Voce	2023	variazione	2024
- spese generali ed amministrative	422.693	284.377	707.070
- risarcimento danni	450.177	- 119.897	330.280
- sopravvenienze passive	58.125	421.160	479.285
- oneri ed imposte	262.585	- 142.193	120.392
- minusvalenze da alienazioni beni strumentali	55.821	- 55.821	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.249.401</b>	<b>387.625</b>	<b>1.637.027</b>

## Proventi e oneri finanziari

## 16) Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari ammontano complessivamente ad € 1.732.895 e sono costituiti:

- per € 212.537 da interessi su crediti commerciali e finanziari verso imprese controllate;
- per € 28.770 da interessi su crediti commerciali e finanziari verso imprese collegate;
- per € 1.491.588 da interessi attivi bancari e per riaddebito di oneri finanziari verso clienti.

17) Interessi e altri oneri finanziari.

Gli oneri finanziari, pari a € 3.730.792 sono così dettagliati.

Oneri finanziari	2023	variazione	2024
Interessi bancari b/t	374.810	1.554	376.364
Interessi bancari mutui m/l termine	2.477.979	-65.701	2.412.278
Oneri finanziari su obbligazioni	408.426	-124.616	283.810
Altri oneri finanziari	0	290.233	290.233
Utili/Perdite di terzi associazione in partecipazione	0	182.317	182.317
Interessi passivi diversi	1.193.282	-1.007.492	185.790
<b>TOTALE</b>	<b>4.454.497</b>	<b>-723.705</b>	<b>3.730.792</b>

17bis) Perdite e utili su cambi.

Il saldo delle perdite e degli utili su cambi risulta pari a € 157.706.

Il saldo negativo complessivo di gestione dell'area finanziaria ammonta pertanto a € 1.840.191.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

19) Svalutazioni

a) di partecipazioni

La voce ammonta a € 199.999 per la svalutazione della partecipazione nella società controllata ICOP CONSTRUCTION (SG) PTE SGD.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irाप) sono state accantonate secondo il principio di competenza e ammontano a € 6.264.371. In bilancio, sono state contabilizzate imposte anticipate e imposte differite con effetto negativo per complessivi € 417.472. Si rimanda ai punti precedenti della presente Nota per il dettaglio. Le imposte di competenza degli esercizi precedenti ammontano a € 16.383 mentre le imposte correnti a € 6.665.460.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	4.011.533	1.361.563
Totale differenze temporanee imponibili	813.747	-
Differenze temporanee nette	(3.197.786)	(1.361.563)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(299.654)	(59.563)

	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>
<b>Imposte differite (anticipate) dell'esercizio</b>	(467.815)	5.462
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>	(767.469)	(53.101)

## Nota integrativa, altre informazioni

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

#### Impegni e garanzie

Ai sensi degli effetti dell'art 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

#### *Fidejussioni e Garanzie*

Di seguito, si riporta il dettaglio delle fidejussioni e degli impegni di firma prestatati da parte della Società a favore di terzi:

Tipologia	Banca	Soggetto beneficiario	Coll/cont.	Importo (€)
Fidejuss.	Prima Cassa	Impresa Taverna Srl	Controllata	2.436.000
Fidejuss.	BCC PN Mons	Impresa Taverna Srl	Controllata	500.000
Pegno. su quote	Pool Iccrea	HHLA PLT ITALY S.R.	Altre imprese	637.025
Fidejuss.	Mediocredito FVG FRIE	HHLA PLT ITALY S.R.L	Altre imprese	5.120.000
Fidejuss.	Mediocredito FVG FRIE	HHLA PLT ITALY S.R.L	Altre imprese	4.357.000
Fidejuss.	Banco BPM	Ottavia Trionfale Scarl	Collegata	1.497.600
Fidejuss.	Caterpillar Financial	Nicosia Srl	Collegata	59.873
Fidejuss.	BNP BNL Leasing	Nicosia Srl	Collegata	107.679

In merito alle garanzie emesse in favore di HHLA PLT ITALY S.R.L. si evidenzia che sono state estinte in gennaio 2025.

Di seguito si riporta il dettaglio delle garanzie reali in essere a fronte dei finanziamenti:

#### MUTUO F.R.I.E. Mediocredito

- Ipoteca iscritta presso l'Agenzia del Territorio di Udine in data 26 novembre 2013 ai nn 25059/3486 a favore di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. per l'importo di € 2.400.000 e privilegio speciale su beni mobili per € 13.984.000 (contratto di finanziamento FRIE in data 22 novembre 2013 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 6728 racc 3776 registrato a Udine il 26 novembre 2013 al n. 13255 serie 1T).

Debito residuo al 31.12.2024 € 91.770.

#### MUTUO F.R.I.E. Mediocredito

- Ipoteca iscritta presso l'agenzia del territorio di Udine in data 31 maggio 2016 ai nn. 13085/2101 e 13086 /2102 per l'importo di € 6.752.000 e privilegio di € 26.492.000 trascritto presso il Tribunale di Udine in data 7 giugno 2016 al n. 21/16 vol 53, a favore di Banca di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia (contratto di finanziamento FRIE di data 26 maggio 2016 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 8143 racc 4737 registrato a Tolmezzo il 31 maggio 2016 al n 850 serie 1T).

Debito residuo al 31.12.2024 € 791.250.

#### MUTUO F.R.I.E. Mediocredito

- Ipoteca iscritta presso l'agenzia del territorio di Udine in data 13 febbraio 2019 al n. 4189/500 e privilegio iscritto in data 13 febbraio 2019 n. 4190/5010 per Euro 9.240.000, a favore di Banca di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia (contratto di finanziamento FRIE di data 30 gennaio 2019 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 9889/5938 sui seguenti beni:
  - Ipoteca di grado successivo agli esistenti gravami su lotto di terreno di mq. 30.900 circa e costruzioni sopraelevate siti in Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)

- Ipoteca di grado successivo agli esistenti gravami su complesso immobiliare industriale sito in comune di Basiliano (UD) costituito da terreno di mq. 41.000 circa e sopra eretti fabbricati.
- Privilegio speciale su impianti e macchinari esistenti e di programma. Valore di mercato di perizia, tecnico di fiducia della Banca del 30/10/2018, euro 38.300.000. Valore cauzionale uso FRIE euro 16.068.000.

Debito residuo al 31.12.2024 € 3.176.250.

#### *Impegni*

La società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

#### *Passività potenziali*

La società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

A inizio 2025, la solida posizione post-IPO ha permesso a ICOP di concludere con successo l'acquisizione della società statunitense AGH, un obiettivo strategico annunciato in sede di quotazione. L'operazione segna un passaggio fondamentale nel processo di internazionalizzazione del Gruppo.

In data 31 marzo 2025 si è perfezionata l'acquisizione del 100% di Atlantic GeoConstruction Holdings, Inc., leader statunitense nelle soluzioni geotecniche avanzate, che ha rafforzato la presenza internazionale del Gruppo I.CO.P.. L'operazione, il cui prezzo è basato su un enterprise value di USD 126 milioni, è stata finanziata attraverso un mix di risorse proprie di ICOP e di finanziamenti bancari forniti da un pool di primarie banche italiane, tra cui Intesa Sanpaolo, Banco BPM, BNL BNP Paribas e Cassa Depositi e Prestiti. Con AGH, operatore consolidato nella costruzione geotecnica – che nel 2024 ha realizzato oltre 114 milioni di dollari di valore della produzione e registrato un EBITDA margin rettificato del 15,5% – ICOP entra formalmente nel mercato statunitense, accedendo a un bacino industriale superiore a 11 miliardi di dollari con un tasso di crescita previsto oltre il 5% annuo. AGH, con oltre 250 collaboratori distribuiti tra Virginia e Florida, è articolata in due divisioni operative (GeoStructures e ASAP Group). La Società statunitense opera in settori strategici quali logistica, data center, trasporti e difesa costiera, e ha registrato un CAGR del 19% dal 2017 al 2024 grazie all'impiego di tecnologie distintive. L'acquisizione, oltre a favorire sinergie industriali dirette sia sul piano tecnico che commerciale, consente uno scambio tecnologico bidirezionale: ICOP porterà il proprio know-how nel microtunnelling e trenchless nel mercato USA, mentre potrà beneficiare delle tecnologie e licenze di AGH, rafforzando così la propria credibilità strategica e la capacità di trasformare la solidità patrimoniale in crescita industriale e sostenibile. Con l'acquisizione di AGH nel primo trimestre del 2025, il backlog complessivo del Gruppo si avvicina a 1,1 miliardi di euro.

Nel 2024 I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ha ampliato il sistema di gestione integrato adottando la norma ISO 31000:2018 sulla Gestione del Rischio. Questo passo ha permesso di rafforzare l'analisi dei rischi aziendali includendo, in maniera strutturata, anche i fattori ESG. La sostenibilità è stata quindi trattata non solo come valore guida, ma come elemento misurabile e integrato nei processi decisionali.

Durante il processo di valutazione sono stati esaminati diversi scenari di rischio legati alle dimensioni ambientale, sociale e di governance. Tra questi: il rischio di aumento del tasso di incidenti per insufficiente formazione del personale, il consumo non efficiente di risorse naturali, l'emissione di gas serra (GHG), sia diretti che indiretti, e l'

utilizzo eccessivo di materie prime vergini. La loro inclusione nel sistema di risk management testimonia la volontà del Gruppo di affrontare le sfide della sostenibilità con un approccio tecnico, basato su evidenze e strumenti internazionalmente riconosciuti.

Il dazi americani stanno creando sfide significative per il settore edile, influenzando le dinamiche del mercato. Vista l'incertezza della situazione e i possibili cambiamenti nelle scelte politiche è difficile prevedere quale sarà l'impatto sui costi per materiali da costruzione sia nel mercato statunitense che in quello europeo.

Considerato il perdurare degli accadimenti internazionali in corso tra Russia ed Ucraina si conferma doverosamente che la Società non ha, nell'area interessata dagli eventi bellici, alcuna attività in corso né potenziale e quindi si possono escludere impatti diretti di natura economica o finanziaria. Ciò nonostante si deve ricordare che tali eventi hanno comportato per la Società la mancata aggiudicazione di una gara in fase di acquisizione e un aumento dei costi delle materie prime e dei costi energetici.

A seguito del conflitto tra Israele e Palestina non si sono registrate implicazioni dirette per la Società in quanto non ci sono rapporti commerciali nell'area né esposizioni di crediti verso soggetti della stessa. Tuttavia non è possibile escludere che il conflitto possa provocare impatti nei rapporti internazionali di forniture e nelle catene di fornitura che passano per i porti e gli stretti geograficamente vicini al conflitto.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

Cifre Srl ha predisposto il primo bilancio consolidato nell'esercizio 2023. La società I.CO.P S.p.A Società benefit con sede legale in Basiliano (UD) via Silvio Pellico 2 , provvede a redigere il Bilancio Consolidato del proprio Gruppo in qualità di sub-holding operativa.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

L'importo negativo di € 83.252 di cui alla voce B.3 dello Stato Patrimoniale si riferisce al fair value dei contratti relativi ai derivati sottoscritti dalla Società; tale valore è stato iscritto in applicazione delle nuove normative in tema di bilancio, come introdotte dal D.Lgs 139/2015.

<b>Banca</b>	<b>D a t a contratto</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Tipo operazione</b>	<b>importo nominale</b>	<b>Valorizz "mark to market" al 31.12.2024</b>
Banco BPM	07/08/2024	30/09/2028	I.R. SWAP	4.687.500	83.252
<b>TOTALE</b>					<b>83.252</b>

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi dell'art.1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimento del Ministero del Lavoro con circ. n. 2 del 2019, si rimanda a quanto indicato nel Registro Nazionale Aiuti di Stato. Per quanto riguarda i contributi contabilizzati nell'esercizio si rimanda ai punti precedenti della presente Nota.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio nel seguente modo:

- € 808.948 a Riserva Legale
- € 2.103.517,50 distribuzione dividendi (pari a sette centesimi per azione ordinaria);
- € 15.959.661 a Utili riportati a nuovo.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurandovi che le risultanze del Bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che tutte le operazioni poste in essere dalla Società risultano nelle scritture contabili.

Il presente Bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Basiliano, 31 marzo 2025.

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Vittorio Petrucco

**EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO E SUL RISULTATO DELL'ESERCIZIO DELLE RILEVAZIONI  
DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO**

ATTIVITA'	2023	2024
<b>a) Contratti in corso:</b>		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente	4.531.949	5.274.190
+ Variazione crediti debiti già contabilizzati	2.618.000	1.827.000
- Beni in leasing finanziario riscattati non presenti nella tabella valorizzazione beni in leasing	-	1.245.670
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	- 1.875.760	- 1.763.641
+ utilizzo fondo	-	1.245.670
+/- Rettifiche/ riprese di valore su beni in leasing finanziario		
<b>Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti complessivi</b>	<b>5.274.190</b>	<b>5.337.549</b>
<b>b) Beni riscattati</b>		
<b>Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio</b>		
<b>c) Passività</b>		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (d)	2.410.243	2.884.145
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	2.618.000	1.827.000
- rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	- 2.144.098	- 1.279.464
<b>Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio</b>	<b>2.884.145</b>	<b>3.431.681</b>
Variazione crediti debiti già contabilizzati	763.869	609.751
<b>d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)</b>	<b>1.626.176</b>	<b>1.296.117</b>
<b>e) Effetto fiscale</b>	<b>- 453.703</b>	<b>- 361.617</b>
<b>f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)</b>	<b>1.172.473</b>	<b>934.500</b>

EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO	2.023	2024
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario (canoni+quota maxi canone)	1.655.481	1.558.493
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	- 98.698	- 124.911
Quote di ammortamento	- 1.875.760	- 1.763.641
<b>Effetto sul risultato prima delle imposte</b>	<b>- 318.977</b>	<b>- 330.059</b>
Rilevazione dell'effetto fiscale	88.995	92.086
<b>Effetto sul risultato dell'esercizio</b>	<b>- 229.982</b>	<b>- 237.973</b>

**FINANZIAMENTI MEDIO LUNGO TERMINE**

<b>Istituto finanziatore</b>	<b>Tipologia mutuo</b>	<b>anno stipula</b>	<b>durata</b>	<b>EURO valore orig.</b>	<b>scadenza</b>	<b>31/12/2024 residuo tot</b>	<b>Scad entro 31.12.25</b>	<b>Scad oltre 31.12.25</b>	<b>Di cui scad. oltre 31.12.29</b>	
MEDIOCREDITO FVG	IPOTECA+PRIVILEGIO	2013	12 anni	1.500.000	30/06/2025	91.770	91.770	-	-	
BANCA ETICA	CHIROGRAFARIO	2016	10 anni	380.000	29/09/2026	79.376	45.906	33.470	-	
MEDIOCREDITO FVG	IPOTECA+PRIVILEGIO	2017	8 anni	4.220.000	17/07/2025	791.250	527.500	263.750	-	
MEDIOCREDITO FVG	IPOTECA+PRIVILEGIO	2019	11 anni	5.775.000	01/01/2030	3.176.250	577.500	2.598.750	288.750	
BCC PORDENONESE- CREDIFRIULI - ICCREA - SACE	CHIROGRAFARIO	2021	5 anni	4.500.000	31/12/2026	2.250.000	1.125.000	1.125.000	-	
BCC CREDITO COOPERATIVO ICCREA - MEDIOCREDITO	CHIROGRAFARIO	2021	4 anni	5.500.000	28/02/2025	261.905	261.905	-	-	
CDP - SACE	CHIROGRAFARIO	2021	5 anni	5.000.000	31/12/2026	-	-	-	-	
PRIMA CASSA	CHIROGRAFARIO	2021	5 anni	5.000.000	29/07/2026	2.052.518	1.017.228	1.035.290	-	
BANCA POP DI CIVIDALE	CHIROGRAFARIO	2021	5 anni	1.250.000	31/08/2026	604.784	360.753	244.031	-	
BANCA POP DI CIVIDALE	CHIROGRAFARIO	2021	5 anni	3.750.000	30/09/2026	1.903.688	1.080.683	823.005	-	
CREDITO EMILIANO	CHIROGRAFARIO	2021	4 anni	1.000.000	22/11/2025	254.695	254.695	-	-	
MUTUO MCC SACE	CHIROGRAFARIO	2022	3 anni	780.000	31/03/2025	78.000	78.000	-	-	
MUTUO MCC	CHIROGRAFARIO	2022	3 anni	1.720.000	04/04/2025	350.551	350.551	-	-	
FIN CHIRO 501026 BANCA ALTO ADIGE ICOP	CHIROGRAFARIO	2023	5 anni	2.000.000	08/08/2028	1.519.851	384.880	1.134.972	-	
MUTUO MCC SACE LEGGE 50/2022	CHIROGRAFARIO	2023	4 anni	2.500.000	30/09/2027	1.833.333	666.667	1.166.667	-	
MUTUO BCC SACE0914	CHIROGRAFARIO	2023	6 anni	5.000.000	31/12/2028	5.000.000	1.250.000	3.750.000	-	
MUTUO BCC CREDIFRIULI	CHIROGRAFARIO	2023	7 anni	3.000.000	31/03/2030	2.625.000	500.000	2.125.000	125.000	
MUTUO SACE VALSABBINA	CHIROGRAFARIO	2024	5 anni	1.500.000	31/12/2028	1.333.333	333.333	1.000.000	-	
MUTUO SACE FUCINO	CHIROGRAFARIO	2024	5 anni	2.500.000	31/12/2028	2.500.000	357.143	2.142.857	-	
MUTUO BANCA360	CHIROGRAFARIO	2024	1 anno	2.000.000	20/09/2025	1.506.310	1.506.310	-	0	
FIN 100071 POOL BCCFINANCING	CHIROGRAFARIO	2024	3 anni	5.000.000	30/06/2027	5.000.000	-	5.000.000	-	
BANCO BPM	CHIROGRAFARIO	2024	4 anni	10.000.000	29/09/2028	9.375.000	2.500.000	6.875.000	-	
RETTIFICA COSTO AMMORTIZZATO						-	108.685	-	44.544	-
<b>TOTALE</b>						<b>42.478.929</b>	<b>13.225.280</b>	<b>29.253.650</b>	<b>413.662</b>	

## **I.CO.P. S.p.A. Società Benefit**

**BASILIANO (UD) Via S. Pellico 2 - Capitale sociale € 30.050.250,00 i.v.  
Iscrizione al Registro Imprese di Udine e Codice Fiscale n. 00298880303**

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

#### **Progetto di Bilancio al 31/12/2024**

Signori Soci,

il Bilancio chiuso al 31.12.2024 formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è stato redatto nel pieno rispetto delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile e riflette nel suo complesso il quadro fedele dell'andamento aziendale durante il passato esercizio, rappresentando quindi in maniera veritiera e corretta la situazione societaria nelle sue componenti patrimoniali ed economiche.

Il documento contabile evidenzia un risultato positivo di € 16.178.966 al netto delle imposte.

### **CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'**

Nel corso del 2024, I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ha dimostrato in maniera inequivocabile l'efficacia e la coerenza del proprio modello industriale, confermando appieno gli obiettivi strategici comunicati in occasione della quotazione su Euronext Growth Milan. L'anno si è chiuso con risultati operativi, economici e patrimoniali in crescita trasformativa, frutto di un assetto operativo maturo, una pipeline progetti ben diversificata e un'organizzazione in grado di sostenere volumi in aumento in modo efficiente e strutturato.

L'elevata marginalità registrata nel 2024 è stata sostenuta da un mix tecnologico distintivo, con oltre l'85% della produzione riconducibile ad attività specialistiche nel sottosuolo e un peso preponderante dei settori del microtunnelling e delle fondazioni speciali. Il microtunnelling ha rappresentato circa il 50% del valore della produzione, confermandosi come principale motore di redditività del gruppo. Le fondazioni speciali hanno contribuito con il 34% del totale, beneficiando di una pipeline di lavori in forte espansione su scala europea.

Nel 2024, I.CO.P. S.p.A. S.B. ha operato contemporaneamente su un ampio portafoglio di cantieri, distribuiti tra Italia ed Europa continentale. Sul mercato domestico si conferma il ruolo centrale della Società nella realizzazione di opere strategiche per la mobilità, l'approvvigionamento energetico e la sostenibilità urbana. Tra i principali progetti figurano il gasdotto tra Recanati e Foligno per conto di Snam Rete Gas, realizzato con tecnologie trenchless, gli interventi sulla rete fognaria della città di Roma affidati da Acea, e le opere di drenaggio urbano

a Rimini per conto di Hera, finalizzate a ridurre drasticamente il carico inquinante in mare in caso di piogge intense.

Il nodo ferroviario di Catania, in cui I.CO.P. S.p.A. S.B. è impegnata con lavorazioni nel settore delle fondazioni, rappresenta un intervento di rilievo per l'integrazione dei flussi urbani e per il miglioramento dell'accessibilità dell'area metropolitana. Il cantiere procede secondo le aspettative e si inserisce in un più ampio piano di partecipazione al rinnovamento infrastrutturale del Paese, anche attraverso l'attività del Consorzio Eteria.

In ambito portuale, sono proseguiti i lavori presso i cantieri delle Noghère, Molo VI e Molo VII nel porto di Trieste, oltre agli interventi nella zona della Ferriera di Servola, che rappresentano la fase preliminare alla realizzazione del nuovo Molo VIII. Il progetto – per il quale I.CO.P. S.p.A. S.B. ha presentato un partenariato pubblico-privato con HHLA PLT Italy Srl – ha visto la conferma del finanziamento pubblico e sta seguendo il cronoprogramma procedurale.

All'estero, I.CO.P. S.p.A. S.B. ha consolidato la propria posizione in Francia e Germania. In particolare, nel settore delle fondazioni, sono stati avviati e sviluppati con continuità i lavori della metropolitana di Tolosa e quelli della Linea 18 del Grand Paris Express, progetto tra i più ambiziosi d'Europa in ambito urbano e di trasporto sostenibile. In Germania è proseguita l'attività nel cantiere della metropolitana di Amburgo, dove la Società è attiva nel comparto delle fondazioni. Anche questi lavori, già avviati nel 2024, continueranno nel 2025 e rappresentano un presidio di medio periodo su uno dei mercati europei più evoluti in termini di standard qualitativi. Nel microtunnelling, il 2024 ha segnato un momento di svolta strategica: I.CO.P. S.p.A. S.B. ha ottenuto la sua prima commessa in ambito elettrico, aggiudicandosi da TenneT – operatore di rete di trasmissione tedesco – l'esecuzione di una tratta della linea A250 a 380kV. Questo progetto, parte del piano di rafforzamento delle infrastrutture energetiche europee, ha valore non solo economico ma anche strategico, aprendo all'azienda l'accesso a un nuovo settore applicativo, coerente con i trend globali della transizione energetica.

Sempre nell'ambito dell'innovazione, I.CO.P. S.p.A. S.B. ha portato a termine il primo progetto operativo con la macchina di microtunnelling "Evolute", sviluppata internamente in collaborazione con Cogeis. Il sistema, progettato per lavorare su pendenze elevate, ha dimostrato performance eccellenti in un ambiente morfologicamente complesso, e ha permesso un recupero integrale dell'investimento già al termine della prima commessa. Questo risultato conferma la validità del modello di innovazione adottato, basato su soluzioni proprietarie applicate a progetti concreti, con ritorni immediati e vantaggi competitivi significativi.

Nel corso dell'anno si è registrato un lieve ritardo nell'avvio di alcune commesse riferite al Consorzio Eteria, principalmente a causa di rallentamenti istituzionali e amministrativi legati agli iter autorizzativi. Si tratta di una dinamica fisiologica in contesti pubblici ad alta complessità, ma che ha influenzato marginalmente il tasso di conversione degli ordini in produzione. È però importante sottolineare che tutti i cantieri destinati a sostenere l'attività produttiva del 2025 sono

stati formalmente avviati entro la fine del 2024, assicurando così piena operatività nei prossimi mesi e una maggiore stabilità dei flussi produttivi. Questo rappresenta un punto di forza, poiché le produzioni del 2025 non saranno influenzate da imprevisti burocratici tipici delle fasi iniziali dei grandi progetti pubblici.

Dal punto di vista organizzativo, l'espansione della produzione è stata accompagnata da un potenziamento della struttura interna con una crescita significativa dell'organico. Questo incremento ha interessato sia le maestranze operative nei cantieri, sia le funzioni tecniche, ingegneristiche e manageriali, a testimonianza della volontà dell'azienda di dotarsi di risorse qualificate per affrontare la nuova fase di sviluppo. La gestione della crescita è stata supportata da investimenti in digitalizzazione, sistemi di controllo, potenziamento dei processi di pianificazione e dei flussi produttivi.

Sotto il profilo economico e patrimoniale, l'esercizio 2024 ha registrato un progresso senza precedenti. Il valore della produzione ha raggiunto i 177,5 milioni di euro, in crescita del 76% rispetto al 2023. L'EBITDA si è attestato a 32,8 milioni di euro. L'utile netto è cresciuto del 373%, raggiungendo i 16,2 milioni di euro. Il patrimonio netto ha superato gli 89 milioni di euro e, per la prima volta nella storia del gruppo, la posizione finanziaria netta è risultata negativa, pari a -12,8 milioni di euro, riflettendo una situazione di cassa netta. Si tratta di un traguardo che testimonia la solidità raggiunta dalla Società, sostenuta da una generazione di cassa robusta, da un aumento di capitale mirato e da una gestione finanziaria improntata a equilibrio e lungimiranza.

Il portafoglio ordini, aggiornato a marzo 2025, ammonta a 896 milioni di euro (960 a livello consolidato), confermando una copertura pluriennale della produzione e una pipeline altamente diversificata in termini geografici, settoriali e di committenza. Questo dato rafforza ulteriormente la visibilità strategica della Società e consolida le basi per una gestione ordinata e strutturata della crescita nei prossimi esercizi.

Il 2024 è stato anche l'anno della quotazione su Euronext Growth Milan, avvenuta il 23 luglio. L'operazione, interamente in aumento di capitale, ha generato risorse fresche per circa 30 milioni di euro ed è stata costruita su basi di grande equilibrio tra esigenze industriali e tutela del mercato, con il lock-up totale degli azionisti storici, la previsione delle PAS a protezione degli investitori e la scelta di un pezzo di quotazione coerente. L'IPO ha rappresentato non un punto di arrivo, ma un acceleratore per la crescita: ha rafforzato la struttura patrimoniale e ha avviato un percorso di apertura culturale e manageriale, mantenendo inalterata la visione imprenditoriale a lungo termine. Soprattutto, l'intera operazione è stata gestita e realizzata senza in alcun modo sottrarre attenzione alla intensa attività operativa, che ha proseguito con continuità ed efficacia su tutti i cantieri. Proprio la solidità organizzativa e il posizionamento post-IPO hanno consentito alla Società di concludere con successo, già nel febbraio 2025, l'acquisizione della società statunitense AGH, uno degli obiettivi strategici dichiarati in sede di quotazione. L'operazione rappresenta un passaggio fondamentale nel processo di internazionalizzazione del Gruppo.

Nel complesso, il 2024 si chiude con I.CO.P. S.p.A. S.B. pienamente proiettata in una nuova fascia dimensionale e strategica, con una struttura adeguata, un posizionamento distintivo nei settori a maggiore valore aggiunto, una pipeline consolidata e la piena operatività dei cantieri che sosterranno la produzione futura. L'identità della Società come pure player dell'ingegneria del sottosuolo, ad alta specializzazione e forte vocazione all'innovazione, è oggi riconosciuta a livello industriale e finanziario. Le basi poste nel corso dell'anno offrono una piattaforma solida e credibile per affrontare con fiducia la nuova fase di crescita, anche su scala internazionale.

## **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL COMUNE CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI**

La struttura del Gruppo ICOP è da sempre caratterizzata dalla presenza di una holding operativa, I.CO.P. S.p.A. Società benefit, presso la quale sono concentrate buona parte delle attrezzature di cantiere e presso la quale vengono in particolare svolte le attività di reperimento delle fonti di finanziamento.

Le altre entità sono poi destinate a presidiare singoli mercati o settori tecnologici o a curare la realizzazione di specifiche opere.

I rapporti di gruppo evidenziano le scelte strategiche ed operative assunte da ICOP S.p.A Società Benefit e le conseguenti relazioni commerciali e finanziarie tra le sue entità evidenziano la struttura testé rapidamente delineata.

Nel corso dell'esercizio 2024 si sono mantenuti particolarmente significativi i rapporti commerciali tra I.CO.P. S.p.A. S.B. e le società partecipate.

Denominazione	Rapporto	Credit commerciali	Credit Finanziari	Debit commerciali	Costi	Ricavi
CIFRE SRL	Controllante	356.637		32.668	193.512	5.082
ICOP DENMARK ApS	Controllo	570.709	678.448	279.341	327.191	22.730
BANCHINA MAZZARO SCARL	Controllo	12.851	-	7.455		
ALTO FARNESINA SCARL	Controllo	95.105	-	251.696	694.120	240.821
CORTINA SCARL	Controllo	-	-	4.875	-	-
FVG CINQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE	Controllo	157	146.308	254.999	664	127
ICOGE SCARL in liq.	Controllo	82.623	-	91.376	1.098	1.926
ICOP CONSTRUCTION (SG) PTE LTP	Controllo	-	-	-	-	-
CONSORZIO STABILE CLP	Controllo	-	-	-		255
ICOP CONSTRUCTION UK LIMITED	Controllo	-	-	35.834	-	-
ICOP CONSULTING CANADA LTD	Controllo	8.211	-	-	-	-
ICOP EL SALVADOR S.A. DE C.V.	Controllo	-	-	933	-	-
ICOP SWEDEN AB	Controllo	761.827	846.007	15.977	15.709	146.687
ICOP.DENYS SCARL	Controllo	-	-	-	239.177	166.362
ICT SCRL	Controllo	288.465	-	352.617	5.242	-
I.D.B. SCARL	Controllo	15.069.926	-	16.087.802	21.915.725	21.171.325
ISP CONSTRUCTION SA	Controllo	520.426	-	215.676	-	-
IMPRESA TAVERNA SRL	Controllo	791.776	5.100.000	940.364	682.685	192.763
EXIN DE OCCIDENTE SA DE CV	Controllo	125.109	-	1.868.426	-	-
DICOP GMBH	Controllo	37.020	19.374	27.553	-	-
LUCOP Sp. z o.o.	Controllo	367.043	9.800	5.409	-	-
FIPE SRL	Controllo	229	191.309	437.247	507.392	807
ICOP Microtunéles Mexico S.A. de C.V.	Controllo	251.646	-	2.088	196.667	2.147.160
MARIANO SCARL	Controllo	-	122.077	95.730	1.855	
CIVITA SCARL	Controllo	40.969	261.980	9.951	2.213	
BANCHINA ERITREA SCARL	Collegamento	1.013.117	-	1.227.740	639.161	12.500
ARGE D-WALL MQG	Collegamento	-	-	-		
JV EIFFAGE-ICOP	Collegamento	970.633	-	127.739	58.959	
MICROLOG SRL	Collegamento	-	1.550.000	-	-	127
MICROTUNNEL MARZOCCO SCRL	Collegamento	-	-	212	5.359	-
RIMATI SCARL*	Collegamento	-	-	-	1.018	-
CRESCENZA3 SCARL	Collegamento	467.913	-	369.875	8.115	-
LG CONCRETE SRL	Collegamento	-	-	819.666	2.007.233	3.902
OTTAVIATRIONFALE S.C.A.R.L.	Collegamento	2.567.542	-	2.876.793	3.014.676	-
NICOSIA SCARL	Collegamento	1.759.472	-	1.230.943	3.016.476	30.870
NODO CATANIA S.C.A.R.L.	Collegamento	16.362.518	-	3.366.570	2.234.386	258.774
ACQUEMAR SCARL	Collegamento	6.419.236	-	7.831.594	7.831.594	11.951.384
ALBACINA SCARL	Collegamento	56.122	-	234.731	234.732	16.122
ALBANO LAVORI S.C.A.R.L.	Collegamento	1.158.616	-	888.213	888.213	-
MOLOVII SCARL	Collegamento	5.488.603	-	1.093.318	1.093.318	1.049.390
SANT'ANNA SPV S.R.L.	Collegamento	1.964.184	-	-		3.416.978
PETRUCCO SOCIETÀ AGRICOLA A R.L.	Controllata dalla controllante	-	-	89.442	151.572	-

Presso la Capogruppo, sono concentrate le attività di investimento e di reperimento delle risorse finanziarie finalizzate a presidiare con le diverse società del gruppo le distinte aree strategiche d'affari d'interesse:

- ISP Construction S.A. (CH) costituisce il soggetto di riferimento per il settore fondazioni speciali in Svizzera;
- Impresa Taverna S.r.l. copre i settori dell'edilizia marittima e dell'edilizia infrastrutturale

tradizionale;

- Icop Denmark Aps (DK) costituita per presidiare il mercato scandinavo ha radicato la propria presenza nell'area fin dal 2012;
- Icop Sweden AS, è una società estera costituita nel corso del 2019 per presidiare il mercato svedese;
- Icop Microtuneles Mexico (Mex) è la società controllata costituita per la realizzazione di opere microtunnel per il settore oil & gas ed energetico in collaborazione con grandi gruppi internazionali.
- HHLA PLT ITALY Srl è la società di riferimento per il progetto relativo alla Piattaforma Logistica di Trieste;
- le società consortili sovrintendono all'esecuzione delle singole opere d'appalto da realizzarsi in Associazione Temporanea d'Impresa; si segnala in particolare la presenza di diverse società consortili realizzate in conseguenza della partecipazione al Consorzio Eteria;
- la Capogruppo I.CO.P. S.p.A. Società Benefit opera direttamente nel settore microtunnel in Italia, nei sottopassi ferroviari, nelle fondazioni speciali e in lavori di ingegneria del sottosuolo e nell'appaltistica pubblica, oltre a svolgere l'attività di coordinamento e di supporto delle varie società partecipate fornendo in particolare i servizi del proprio ufficio tecnico;
- si sottolinea che la società I.CO.P. S.p.A. Società Benefit opera all'estero anche per mezzo di stabili organizzazioni; le principali sono localizzate in Francia, Germania e Norvegia.

Le interrelazioni tra le società del gruppo sono finalizzate a sostenere uno sviluppo ordinato della crescita aziendale con strutture e soggetti giuridici distinti e, allo stesso tempo, perseguono lo scopo sinergico di ottimizzare l'utilizzo delle risorse economiche con la messa a disposizione tra le varie entità di competenze, personale e attrezzature.

## INDICATORI ECONOMICO - PATRIMONIALI

Si riportano di seguito i dati di conto economico riclassificati a valore aggiunto e margine operativo lordo

	2022	%	2023	%	2024	%
Ricavi delle vendite(Rv)	80.873.700	93,6	92.899.459	92,0	165.830.917	93,4
Altri ricavi(Ra)	4.942.558	5,7	7.253.798	7,2	6.889.747	3,9
Produzione interna(Pi)	560.945	0,6	812.097	0,8	4.763.389	2,7
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE(VP)</b>	<b>86.377.203</b>	<b>100,0</b>	<b>100.965.354</b>	<b>100,0</b>	<b>177.484.053</b>	<b>100,0</b>
B. Costi esterni	52.853.893	61,2	71.257.250	70,6	123.106.239	69,4
Consumo materie prime,sussidiarie di consumo e merci(Cm)	17.551.417	20,3	17.808.885	17,6	23.238.978	13,1
Altri costi operativi esterni(Coe)	35.302.476	40,9	53.448.365	52,9	99.867.261	56,3
<b>C. VALORE AGGIUNTO(VA) (A-B)</b>	<b>33.523.310</b>	<b>38,8</b>	<b>29.708.104</b>	<b>29,4</b>	<b>54.377.814</b>	<b>30,6</b>
D. Costi del personale(Cp)	17.553.285	20,3	18.098.795	17,9	21.528.572	12,1
<b>E. MARGINE OPERATIVO LORDO(MOL) (C-D)</b>	<b>15.970.025</b>	<b>18,5</b>	<b>11.609.309</b>	<b>11,5</b>	<b>32.849.242</b>	<b>18,5</b>
<b>EBITDA</b>						
F. Ammortamenti e svalutazioni	7.389.495	8,6	8.686.003	8,6	8.365.715	4,7
Ammortamenti(Amm)	6.061.005	7,0	6.182.038	6,1	7.337.759	4,1
Accantonamenti e svalutazioni(Acc)	1.328.490	1,5	2.503.965	2,5	1.027.956	0,6
<b>G. RISULTATO OPERATIVO(RO) (E-F)</b>	<b>8.580.530</b>	<b>9,9</b>	<b>2.923.306</b>	<b>2,9</b>	<b>24.483.527</b>	<b>13,8</b>
H. RISULTATO DELL'AREA EXTRA-CARATTERISTICA	-19.968	-	0	-	-199.999	- 0,1
Proventi extra-caratteristici(P e-c)	0	-	0	-	0	-
Oneri extra-caratteristici(O e-c)	19.968	-	0	-	199.999	0,1
<b>I. RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA (ROGP) (G+H) EBIT</b>	<b>8.560.562</b>	<b>9,9</b>	<b>2.923.306</b>	<b>2,9</b>	<b>24.283.528</b>	<b>13,7</b>
L. RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA(RS)	0	-	0	-	0	-
Proventi straordinari(Ps)	0	-	0	-	0	-
Oneri straordinari(Os)	0	-	0	-	0	-
<b>M. RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA(RGP) (I+L)</b>	<b>8.560.562</b>	<b>9,9</b>	<b>2.923.306</b>	<b>2,9</b>	<b>24.283.528</b>	<b>13,7</b>
N. FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE	1.751.203	2,0	-741.629	- 0,7	1.840.191	1,0
Gestione finanziaria	1.751.203	2,0	-741.629	- 0,7	1.840.191	1,0
<b>O. RISULTATO LORDO(RL) (M-N)</b>	<b>6.809.359</b>	<b>7,9</b>	<b>3.664.935</b>	<b>3,6</b>	<b>22.443.336</b>	<b>12,6</b>
P. Imposte sul reddito(I)	1.434.055	1,7	240.863	0,2	6.264.370	3,5
<b>RISULTATO NETTO(RN) (O-P)</b>	<b>5.375.304</b>	<b>6,2</b>	<b>3.424.072</b>	<b>3,4</b>	<b>16.178.966</b>	<b>9,1</b>

Al fine di fornire una più chiara evidenza delle variazioni registrate rispetto al precedente esercizio, si riporta la seguente tabella riepilogativa.

	2023	2024	Variazioni %
<i>Ricavi delle vendite(Rv)</i>	92.899.459	165.830.917	79%
<i>Altri ricavi(Ra)</i>	7.253.798	6.889.747	-5%
<i>Produzione interna(Pi)</i>	812.097	4.763.389	487%
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE(VP)</b>	<b>100.965.354</b>	<b>177.484.053</b>	<b>76%</b>
<i>B. Costi esterni</i>	71.257.250	123.106.239	73%
<i>Consumo materie prime,sussidiarie di consumo e merci(Cm)</i>	17.808.885	23.238.978	30%
<i>Altri costi operativi esterni(Coe)</i>	53.448.365	99.867.261	87%
<b>C. VALORE AGGIUNTO(VA) (A-B)</b>	<b>29.708.104</b>	<b>54.377.814</b>	<b>83%</b>
<i>D.Costi del personale(Cp)</i>	18.098.795	21.528.572	19%
<b>E.MARGINE OPERATIVO LORDO(MOL) (C-D) EBITDA</b>	<b>11.609.309</b>	<b>32.849.242</b>	<b>183%</b>
<i>F.Ammortamenti e svalutazioni</i>	8.686.003	8.365.715	-4%
<i>Ammortamenti(Amm)</i>	6.182.038	7.337.759	19%
<i>Accantonamenti e svalutazioni(Acc)</i>	2.503.965	1.027.956	
<b>G.RISULTATO OPERATIVO(RO) (E-F)</b>	<b>2.923.306</b>	<b>24.483.527</b>	<b>738%</b>
<b>H.RISULTATO DELL'AREA EXTRA-CARATTERISTICA</b>	<b>0</b>	<b>-199.999</b>	
<i>Proventi extra-caratteristici(P e-c)</i>	0	0	
<i>Oneri extra-caratteristici(O e-c)</i>	0	199.999	
<b>I.RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA (ROGP) (G+H) EBIT</b>	<b>2.923.306</b>	<b>24.283.528</b>	<b>731%</b>
<b>L.RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA(RS)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>
<i>Proventi straordinari(Ps)</i>	0	0	0%
<i>Oneri straordinari(Os)</i>	0	0	0%
<b>M.RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA(RGP) (I+L)</b>	<b>2.923.306</b>	<b>24.283.528</b>	<b>731%</b>
<b>N.FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-741.629</b>	<b>1.840.191</b>	<b>-348%</b>
<i>Gestione finanziaria</i>	-741.629	1.840.191	-348%
<b>O.RISULTATO LORDO(RL) (M-N)</b>	<b>3.664.935</b>	<b>22.443.336</b>	<b>512%</b>
<i>P.Imposte sul reddito(I)</i>	240.863	6.264.370	2501%
<b>RISULTATO NETTO(RN) (O-P)</b>	<b>3.424.072</b>	<b>16.178.966</b>	<b>373%</b>

Le principali considerazioni che emergono dall'analisi del quadro economico si possono sintetizzare come segue:

## **ANDAMENTO DELLA SOCIETA'**

L'anno 2024, come già accennato nella presente Relazione, è stato caratterizzato da un significativo incremento (+76%) del volume d'affari.

Alcuni rallentamenti nell'avvio delle grandi opere non ha consentito il pieno raggiungimento degli obiettivi di budget a livello di turnover, ma il risultato rappresenta comunque il raggiungimento di un obiettivo di assoluto valore destinato ad essere ulteriormente migliorato nel 2025 in base alle previsioni di budget.

## **VALORE AGGIUNTO**

Per la prima volta nella sua storia, la Società supera i 50 milioni di euro di valore aggiunto con un incremento dell'83% rispetto al risultato del precedente esercizio.

## **EBITDA - MARGINE OPERATIVO LORDO**

Il margine operativo lordo ha superato i 32 milioni di euro. Si tratta di un livello straordinario, perfettamente in linea con le aspettative di budget, che testimonia la bontà delle strategie applicate dalla Società.

## **REDDITO OPERATIVO**

Il reddito operativo ha registrato nel 2024 un risultato superiore ai 24 milioni di euro con un incremento del 738% rispetto al risultato del precedente esercizio.

Riteniamo non servano ulteriori commenti per sottolineare la bontà dell'obiettivo raggiunto nell'esercizio destinato a rafforzarsi ulteriormente negli anni a venire.

## **RISULTATO NETTO**

Con un risultato netto superiore ai 16 milioni di euro, l'anno 2024 si è chiuso con il maggiore utile realizzato della Società nella sua storia. Unitamente ai proventi dell'IPO, questo risultato sarà in

gran parte destinato ad accrescere il patrimonio netto aziendale sostanzialmente raddoppiato nel corso dell'esercizio.

Sarà proposta all'Assemblea dei Soci la destinazione di una parte residuale, 7 centesimi ad azione, a titolo di distribuzione dividendi. La Società, considerate le disponibilità liquide e le previsioni del piano industriale, desidera, infatti, remunerare Soci ed Investitori anche in una fase particolarmente impegnativa sotto il profilo della crescita e degli investimenti internazionali.

#### **INDICATORI DI REDDITIVITA'**

Di seguito vengono esposti alcuni indicatori di redditività economica, scelti tra quelli più significativi in relazione alla situazione della società, intesi quali indicatori di performance mirati ad indagare l'attitudine dell'impresa ad utilizzare in modo economico le risorse disponibili e di conseguire ricavi soddisfacenti ed adeguatamente remunerativi.

<b>Indici di redditività</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
ROE (Return On Equity)	8,64%	12,44%	7,55%	18,00%
ROE lordo (EBT)	5,18%	15,76%	8,08%	24,98%
ROI (Return On Investment)	2,89%	12,81%	8,01%	50,79%
RONA Normalizzato	2,09%	9,69%	4,46%	31,52%
ROS (Return on Sales)	2,17%	10,61%	3,15%	14,64%
ROP (Return on Production)	2,00%	9,93%	2,90%	13,78%

E' di tutta evidenza il rafforzamento di tutti gli indicatori di redditività con una particolare sottolineatura per l'incremento della redditività del capitale investito che ha superato il livello record del 50%. Si tratta di un risultato distintivo e superiore di gran lunga ai benchmark di settore.

#### **L'ANDAMENTO FINANZIARIO E PATRIMONIALE**

Si analizzano di seguito i riflessi intervenuti sulla situazione patrimoniale e finanziaria attraverso l'esame dei principali aggregati dell'attivo e del passivo aziendale, riclassificati con il criterio "finanziario", in modo da fornire un'adeguata rappresentazione degli impieghi e delle fonti di capitale in essere alla chiusura dell'esercizio:

	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>2023</b>	<b>%</b>	<b>2024</b>	<b>%</b>
<b>ATTIVO FISSO(AF)</b>	<b>41.631.113</b>	<b>24,56</b>	<b>40.749.333</b>	<b>22,13</b>	<b>49.766.057</b>	<b>16,34</b>
Immobilizzazioni immateriali(I imm)	268.381	0,16	231.820	0,13	2.642.136	0,87
Immobilizzazioni materiali(I mat)	27.628.559	16,3	25.401.337	13,79	30.618.998	10,05
Immobilizzazioni finanziarie(I fin)	13.734.173	8,1	15.116.176	8,21	16.504.923	5,42
<b>ATTIVO CIRCOLANTE(AC)</b>	<b>127.875.512</b>	<b>75,44</b>	<b>143.412.878</b>	<b>77,87</b>	<b>254.855.418</b>	<b>83,66</b>
Magazzino(M)	23.844.045	14,07	31.235.728	16,96	57.385.715	18,84
Liquidità differite(Ld)	73.966.816	43,64	71.734.919	38,95	130.407.308	42,81
Liquidità immediate(Li)	30.064.650	17,74	40.442.231	21,96	67.062.395	22,01
<b>CAPITALE INVESTITO(CI)</b>	<b>169.506.625</b>	<b>100</b>	<b>184.162.211</b>	<b>100</b>	<b>304.621.475</b>	<b>100</b>
<b>MEZZI PROPRI(MP)</b>	<b>43.216.501</b>	<b>25,5</b>	<b>45.338.545</b>	<b>24,62</b>	<b>89.858.296</b>	<b>29,5</b>
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE(Pcons)</b>	<b>41.154.139</b>	<b>24,28</b>	<b>37.619.117</b>	<b>20,43</b>	<b>32.058.260</b>	<b>10,52</b>
Finanziarie(PconsF)	39.308.274	23,19	35.151.298	19,09	30.443.905	9,99
Non finanziarie(PconsNF)	1.845.865	1,09	2.467.819	1,34	1.614.355	0,53
<b>PASSIVITA' CORRENTI(Pcorr)</b>	<b>85.135.985</b>	<b>50,23</b>	<b>101.204.549</b>	<b>54,95</b>	<b>182.704.919</b>	<b>59,98</b>
Finanziarie(PcorrF)	25.848.446	15,25	25.517.447	13,86	23.794.453	7,81
Non finanziarie(PcorrNF)	59.287.539	34,98	75.687.102	41,1	158.910.466	52,17
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO(CF)</b>	<b>169.506.625</b>	<b>100</b>	<b>184.162.211</b>	<b>100</b>	<b>304.621.475</b>	<b>100</b>

Dal punto di vista patrimoniale, prosegue la costante politica di accantonamento degli utili che consente di dotare la società di un patrimonio adeguato ad affrontare le prossime sfide e per i piani di crescita. L'incremento patrimoniale, sul quale si ricordano gli effetti dell'IPO perfezionata a fine luglio, sotto il profilo della struttura finanziaria, ha consentito di coprire abbondantemente la modesta riduzione delle altre passività finanziarie di m/l termine. I margini primario e secondario di struttura si mantengono così in un'area ampiamente positiva.

	2022	%	2023	%	2024	%
<b>IMPIEGHI</b>						
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO(CIO)	128.110.396		114.668.803		208.730.135	
-Passività operative (PO)	61.133.405		78.154.922		160.524.821	
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO(CION)	66.976.991	75,84	36.513.881	55,69	48.205.314	62,58
<b>IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVE (I E-O)</b>						
	21.331.561	24,16	29.051.177	44,31	28.828.945	37,42
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO(CIN)</b>	<b>88.308.552</b>	<b>100</b>	<b>65.565.058</b>	<b>100</b>	<b>77.034.259</b>	<b>100</b>
<b>FONTI</b>						
MEZZI PROPRI(MP)	43.216.500	48,94	45.338.545	69,15	89.858.296	116,65
DEBITI FINANZIARI(DF)	45.092.052	51,06	20.226.514	30,85	-12.824.037	-16,65
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO(CF)</b>	<b>88.308.552</b>	<b>100</b>	<b>65.565.059</b>	<b>100</b>	<b>77.034.259</b>	<b>100</b>

Assolutamente da sottolineare il deciso miglioramento dell'indebitamento finanziario con una posizione finanziaria netta negativa. I proventi della procedura di IPO unitamente al rilevante risultato economico dell'esercizio, unitamente ad una politica stringente sulla gestione del capitale circolante netto hanno consentito il raggiungimento di un risultato eccezionale a livello assoluto e premessa fondamentale per il sostenimento del piano di sviluppo per i prossimi esercizi.

Da segnalare come nonostante il forte incremento del volume d'affari, il capitale investito sia incrementato marginalmente rispetto al dato di chiusura del precedente esercizio.

## SITUAZIONE FINANZIARIA GLOBALE

Si procede di seguito con l'indagine finanziaria della Società con l'analisi di diversi indicatori patrimoniali e finanziari.

### A. INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

La seguente tabella riepiloga gli indicatori di copertura delle immobilizzazioni più significativi illustrando i relativi valori riferiti agli esercizi considerati.

Finanziamento delle immobilizzazioni		2021	2022	2023	2024
Quoziente primario di struttura (Mezzi propri/ Att fisso)	MP/AF	1,00	1,04	1,11	1,81
Margine primario di struttura (Mezzi propri - Att fisso)	MP-AF	-103.712	1.585.388	4.589.212	40.092.240
Quoziente secondario di struttura (Mezzi prop+Pass cons/Att fisso)	(MP+Pcons)/AF	2,53	2,03	2,04	2,45
Margine secondario di struttura (Mezzi prop+Pass cons-Att fisso)	MP+Pcons-AF	59.378.053	42.739.526	42.208.329	72.150.500

Come già accennato, si sottolinea l'importante politica di strutturazione delle fonti di finanziamento perseguita ed implementata dalla Società nel corso degli ultimi esercizi.

Innanzitutto, il processo di capitalizzazione ha prodotto un margine primario di struttura decisamente superiore all'attivo immobilizzato, indicatore di struttura patrimoniale solida. Il margine secondario di struttura, in deciso incremento rispetto alla precedente chiusura contabile, esprime ed evidenzia non solo il corretto bilanciamento temporale delle fonti e degli impieghi, ma soprattutto il forte rafforzamento della struttura finanziaria voluto dal management al fine di sostenere i piani di crescita.

## B. INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

### INDICE DI INDEBITAMENTO

Indici di composizione delle fonti		2021	2022	2023	2024
Indice di autonomia finanziaria (Mezzi pr./Cap di finanziam)	MP/CF	23,1%	25,5%	24,6%	29,5%
Indice di indebitamento (Tot passività/Cap di finanz)	(Pcons+Pcorr)/CF	76,9%	74,5%	75,4%	70,5%
Indice di indebitamento a m-l/t (Passiv Consol/Capit di finanz)	Pcons/CF	35,4%	24,3%	20,4%	10,5%
Indice di indebitamento a b/t (Passiv Correnti/Capit di finanz)	Pcorr/CF	41,5%	50,2%	55,0%	60,0%

Gli indicatori di indebitamento sono rimasti sostanzialmente stabili mentre nella composizione delle fonti si segnala la riduzione dell'indebitamento a lungo termine, riduzione compensata in buona parte dal rafforzamento patrimoniale sopra illustrato.

## C. INDICATORI DI SOLVIBILITA'

La seguente tabella riepiloga gli indicatori di solvibilità più significativi con i relativi valori riferiti agli esercizi considerati:

Indici primari di liquidità		2021	2022	2023	2024
Quoz. di disponibilità (Circolate/Passiv correnti)	AC/Pcorr	1,85	1,50	1,42	1,39
Margine di disponibilità (Attivo circolante netto)	AC-Pcorr	59.378.052	42.739.526	42.208.329	72.150.499
Posizione finanziaria netta a breve termine	Li-PcorrF	27.422.574	4.216.204	14.924.784	43.267.942

Come già anticipato, gli indicatori di liquidità registrano un significativo miglioramento, confermando la prosecuzione del programma di rafforzamento della struttura finanziaria della Società.

## GLI INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio, come già riportato in dettaglio nella nota integrativa al bilancio in esame, sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni 2021	Acquisizioni 2022	Acquisizioni 2023	Acquisizioni 2024
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				
- Impianti e macchinari	4.760	5.879	5.052	6.960
- Attrezzature	417	344	892	1.325
- Altri beni	340	868	1.993	3.785
- Impianti acquisiti con contratti di locazione finanziaria	2.095	0	2.618	1.827
<b>Totale</b>	<b>7.612</b>	<b>7.091</b>	<b>7.937</b>	<b>13.897</b>

Importi in €.000

Nell'esercizio 2024 è intensificato il piano d'investimenti in attrezzature ed impianti finalizzato a sostenere il piano di crescita previsto dal piano industriale.

Gli investimenti operati in impianti e macchinari riguardano l'acquisto di impianti specifici di cantiere con particolare riferimento a macchinari riguardanti i settori microtunnel e delle fondazioni speciali. Gli acquisti in leasing sono stati in particolare finalizzati a dotare la struttura di attrezzature idonee a realizzare le commesse acquisite nel settore delle fondazioni speciali. Da segnalare anche l'avvio delle opere per la realizzazione della nuova sede dell'azienda.

## **GESTIONE DEI RISCHI DI IMPRESA E GESTIONE FINANZIARIA**

La società nell'ordinario svolgimento della propria attività risulta esposta ai seguenti rischi:

- rischio di mercato;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di prezzo.

La società gestisce i flussi di cassa in modo da sincronizzare flussi di uscita e flussi di entrata con l'obiettivo di ottimizzare la capacità di autofinanziamento. Tale attività è supportata da un processo di pianificazione e monitoraggio periodico.

Ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 2428, co. 2, punto 6-bis, del cod. civ., si precisa che la Società si è dotata di una procedura ispirata a criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle operazioni di finanziamento o investimento e che prevede l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di tipo speculativo, se non adeguatamente motivate.

Gli strumenti di finanza derivata sottoscritti ed evidenziati in nota integrativa sono innanzitutto contratti IRS pluriennali finalizzati al contenimento degli oneri finanziari nell'eventualità di un rialzo nei corsi di mercato nel lungo periodo.

Gli obiettivi perseguiti e raggiunti nell'ambito della gestione finanziaria nel corso dell'anno 2024 sono stati i seguenti:

- contenimento dell'esposizione finanziaria netta: l'indebitamento finanziario, infatti, ha subito un forte decremento raggiungendo a fine esercizio un saldo netto di liquidità positiva, risultato storico nella storia cinquantennale della Società. Risultato ancor più significativo se raffrontato con il piano d'investimenti messo in atto dalla società e con l'inevitabile assorbimento di capitale circolante determinato anche dall'incremento del volume d'affari della Società e del Gruppo;
- contenimento degli oneri finanziari;
- equilibrio tra indebitamento a breve e a lungo termine; si prosegue nella politica di strutturare l'indebitamento finanziario in modo da:
  - dare un miglior equilibrio alla struttura finanziaria;

- garantire le risorse finanziarie necessarie a sostenere la crescita prevista nei prossimi esercizi;
- garantire le risorse finanziarie necessarie all'operatività corrente in una fase particolarmente critica a livello generale quale quella vissuta dal sistema economico mondiale in seguito alle turbolenze dei mercati a livello internazionale.

Sempre ai sensi dell'art. 2428 c.6 bis sub b), si precisa che il rischio di credito è costantemente monitorato e oggetto di un apposito accantonamento. La società ha prudenzialmente accantonato fondi negli ultimi anni per oltre 4 milioni di euro. Tali fondi permetteranno di assorbire eventuali insolvenze sul fronte creditizio.

Le caratteristiche del settore in cui I.CO.P. S.p.A. Società Benefit opera, ovvero il settore delle commesse edili di lungo periodo, comportano inevitabilmente delle conseguenze sotto il profilo finanziario dovute principalmente alla variabilità della tempistica di accettazione, collaudo e liquidazione dei lavori da parte della committenza.

Per quanto riguarda la gestione del rischio prezzo, la società persegue una politica di attenta valutazione nella tempistica e nelle modalità di approvvigionamento dei materiali d'opera.

#### **AZIONI PROPRIE - AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI**

La Società non possiede né direttamente né indirettamente azioni proprie né di società controllanti.

#### **SEDI SECONDARIE**

Non sono presenti sedi secondarie in Italia. L'unica unità operativa in Italia, oltre alla Sede, è costituita dal magazzino situato a San Giorgio di Nogaro (UD), in Via Giulia 6.

#### **AMBIENTE – PERSONALE – RICERCA E SVILUPPO**

I.CO.P. S.p.A. Società Benefit si sente coinvolta e adotta, nello svolgimento della propria attività, tutti i comportamenti necessari per offrire prodotti e servizi di Qualità, nel rispetto di codici di condotta Etici e Socialmente Responsabili, secondo processi e metodologie ispirati ai principi di tutela della Salute e Sicurezza di tutto il personale a vario titolo coinvolto, nonché alla salvaguardia dell'Ambiente.

Il riesame dei sistemi di gestione integrati relativo all'anno 2024, riassume i principali contenuti relativi all'andamento di ciascuna area direttiva come definita a livello di organigramma e descritta

nel documento di organizzazione aziendale, includendo gli obiettivi e traguardi per tutti gli schemi di certificazione ed il Modello di Organizzazione e Gestione 231.

Gli sforzi profusi nel mantenimento di modelli sempre all'avanguardia trovano la loro evidenza oggettiva nell'implementazione e relativa applicazione dei sistemi di gestione aziendale integrati a tutti gli standard di certificazione internazionale e alle linee guida, mantenendo tutte le certificazioni già in essere e aggiungendo nel 2024 anche la ISO 31000:2018 (Gestione del rischio).

Gli standard di certificazione implementati all'interno dell'azienda risultano essere i seguenti:

ISO 9001:2015 – Sistema di Gestione Qualità

ISO 14001:2015 – Sistema di Gestione Ambiente

ISO 45001:2018 - Sistema di Gestione Salute e Sicurezza

SA 8000:2014 Responsabilità Sociale “Social Accountability”

ISO 20400:2017 – Approvvigionamenti sostenibili

ISO 37001:2016 Anticorruzione

ISO 39001:2016 Sicurezza del traffico stradale “Road Traffic System”

ISO 50001:2018 Sistema di gestione Energia

UNI / PdR 125:2022 Parità di genere

UNI ISO 30415:2021 Gestione delle risorse umane: Diversità e inclusione

UNI EN ISO 14064-1:2019 Gas ad effetto serra

ISO 31000:2018: Gestione del rischio

Nel corso del 2024, I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ha superato con esito positivo gli Audit effettuati da parte degli Enti di certificazione per i seguenti schemi:

2 Audit di sorveglianza (SA 8000 – PdR 125)

6 Audit rinnovo certificazione (ISO 9001- ISO 14001- ISO 45001- ISO 37001- ISO 39001- ISO 50001)

3 Audit di verifica nuovo standard (ISO 14064-1 ISO 30415 – ISO20400)

1 Audit di Certificazione per l'ottenimento del nuovo standard (ISO 31000)

L'obiettivo di mantenere le certificazioni in essere con un unico ente è stato raggiunto con ottimizzazione delle verifiche e dei costi.

Dal 2022 I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ha aderito al programma WHP promosso dall'ASL regionale; la finalità del programma WHP è la prevenzione delle malattie croniche attraverso la promozione di cambiamenti organizzativi nei luoghi di lavoro, al fine di renderli ambienti favorevoli all'adozione consapevole di stili di vita sani. Anche nel corso dell'anno 2024 l'azienda è stata premiata ricevendo il riconoscimento di “Luogo di lavoro che promuove salute per l'anno 2024”.

Oltre allo sviluppo delle molteplici iniziative finalizzate al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, nel 2024 proseguirà l'iniziativa del "Premio Sicurezza", con l'obiettivo incentivante di sensibilizzare tutti per ridurre gli infortuni.

È proseguito l'impegno preso rispetto al progetto Call for Future. L'obiettivo dell'azione è stato quello di favorire realmente l'occupazione delle donne e dei giovani. Con questo si intende l'offerta di lavoro qualificato, qualificante, retribuito adeguatamente e non discriminatorio anche a donne e giovani. Partendo da un processo di selezione equo e certificato da ISO 30415 e PdR 125, l'azienda propone lavoro qualificato, qualificante, retribuito adeguatamente e non discriminatorio anche a donne e giovani. Per favorire il loro impiego nell'azienda, I.CO.P. Società Benefit propone diverse azioni: sviluppo di un centro estivo interaziendale, progetti di conciliazione famiglia-lavoro, smart working, welfare aziendale e collaborazione con università ed enti di formazione. Inoltre, nel corso del 2024, si è concretizzato anche il superamento degli ostacoli che sembravano impedire l'assunzione di una persona con disabilità, promuovendo così una cultura aziendale ancora più inclusiva. I.CO.P. S.p.A. Società Benefit da sempre investe molte energie e risorse finanziarie nell'ambito dello sviluppo sostenibile, un principio cardine per l'azienda inteso in senso economico, sociale ed ambientale, come fattore di innovazione e di competitività per creare valore condiviso.

Gli impegni in materia di sostenibilità sociale nel rispetto delle regole etiche e di Responsabilità Sociale d'impresa (CSR), legati non solo alla certificazione SA 8000, ma anche ai diversi progetti di cooperazione internazionale, welfare aziendale e di rete con il territorio, sono continuati con il coinvolgimento di tutti i lavoratori. A titolo orientativo, si ricordano i seguenti interventi specifici:

- 12° edizione del centro Estivo c/o la sede aziendale per i figli di dipendenti e non solo;
- adesione a Fondazione Sodalitas;
- adesione al Network Global Compact dell'ONU;
- progetti ed iniziative di conciliazione famiglia-lavoro (Cfr. Bando Conciliazione 2020);
- iniziative Welfare aziendale e di Team building aggreganti;
- adesione all'Associazione Infrastrutture Sostenibili;
- redazione del bilancio di impatto;
- calcolo delle emissioni aziendali di carbonio e analisi con definizione di programma Net-zero;
- adesione al progetto di reskilling Upskill 4 Future di CSR Europe come azienda pilota;
- best place to work ha creato una nuova categoria "BLUE COLLAR" e siamo stati riconosciuti come azienda eccellente;
- iniziative collegate al progetto WHP (Corso di mindfulness, corso di spagnolo, visite mediche di prevenzione, supporto di nutrizionista) per i dipendenti;
- primo premio al Sustainability Award 2024 promosso da KON, Elite e Azimut;

- avviato il progetto Smartshirt: t-shirt intelligente per monitorare la salute dei lavoratori nel settore delle costruzioni, rilevando parametri vitali e prevenendo infortuni, nel rispetto della privacy;
- palestra aziendale gratuita a disposizione dei dipendenti con tutte le attrezzature per svolgere esercizi a corpo libero;
- attività sportive organizzate: corso di tennis e Pilates.

L'attenzione di I.CO.P. S.p.A. Società Benefit non è rivolta solamente all'interno del perimetro aziendale, ma pone attenzione anche a realtà esterne in una visione dell'impresa come soggetto sociale e non solo come elemento produttivo. In questa ottica, si inseriscono tra l'altro le seguenti iniziative:

- dal 2006 si sostengono attività di promozione sociale, assistenza e sviluppo in Sud Sudan;
- collaborazioni con diverse Onlus locali;
- impegno attivo da anni nel progetto regionale di Housing Sociale;
- progetto accoglienza "Mattone su Mattone" che I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ha realizzato e che è tutt'ora in corso, la scorsa estate sono stati accolti all'interno del Centro Estivo i bambini ucraini.

Gli impegni in materia di sostenibilità ambientale sono rappresentati dalla continua ricerca e sviluppo di tecnologie innovative e dalla riduzione delle emissioni nei diversi processi produttivi, anche attraverso un'attenta organizzazione del lavoro, tra i quali si ricordano:

- volontariato di impresa "I.CO.P. S.p.A Società Benefit ha non solo permesso che i propri dipendenti svolgessero attività di volontariato nell'orario di lavoro, ma ha sostenuto e finanziato il progetto, ha concesso spazi, mezzi e attrezzature per la sua realizzazione";
- supporto al Progetto Rondine.

A titolo orientativo, si ricordano i seguenti interventi in atto dal punto di vista della sostenibilità energetica:

- Sostituzione del vecchio muletto diesel della sede operativa con alternativa elettrica da 60 kW;
- Elettrificazione completa del cantiere microtunnel di Ravenna con allaccio in media tensione;
- Sostituzione dell'olio idraulico della perforatrice B300 XP-2 e C8 XP-2 con olio biodegradabile Shell Naturelle;
- Sostituzione parco auto aziendale con veicoli a classe emissiva inferiore "EURO 6";

- Introduzione della TBM retrattile, dotata di testa di taglio ripiegabile e cilindri di bloccaggio, per ridurre il rischio di blocco e preservare l'ambiente in condizioni di instabilità del terreno;
- Acquisto perforatrice cingolata con motore Stage V per il Reparto Grande Perforazione;
- Acquisto perforatrici idrauliche cingolate con motori Stage V per il Reparto Piccola Perforazione; **\*\*beni strumentali agevolabili\*\*** ai sensi dell'art. 1, commi 1051-1063 Legge n.178/2020, come modificata dalla Legge 234/2021 art.1 comma 44;
- Digitalizzazione dei monthly report HSE che permettono un monitoraggio degli indicatori ambientali su base mensile;
- Diagnosi energetica 2024.

Nel corso dell'anno 2024 è stato aggiornato il MOG 231 - Allegato C: Flussi Informativi Vs OdV, attraverso il coinvolgimento di tutte le parti interessate interne e coinvolte nei processi sensibili. Il rinnovato impegno sostanziale nella prevenzione dei reati voluto dall'Azienda per aumentare l'affidabilità e la reputazione, ha portato ad una nuova struttura del modello e ad una migliore integrazione dei processi per favorire le attività di verifica, migliorando sia il livello di controllo affidato al personale interno che quelle dell'Organismo di Vigilanza.

La corretta applicazione e impostazione del Modello di Organizzazione e Gestione 231 sono state attentamente verificate nel corso dell'anno dall'Organismo di Vigilanza "Garante".

Continua e diffusa a tutti i livelli è stata la promozione delle Politiche aziendali tra i collaboratori, con un impegno notevole mirato alla formazione in materia di salute e sicurezza anche presso i cantieri esteri.

L'impegno di adesione al Network Global Compact UN e alla Fondazione Sodalitas continuerà nel 2025, compreso il rinnovo triennale della certificazione SA8000 con un nuovo Self-Assessment nella piattaforma "Social Fingerprint®" del SAI "Social Accountability International". Da sempre ICOP S.p.A. Società Benefit opera in settori altamente specializzati, caratterizzati da sfide tecnologiche e costruttive che impongono un costante impegno nell'innovazione. Innovare costituisce quindi un elemento fondamentale per il successo dei nostri cantieri e per la crescita societaria, permettendo l'evoluzione continua dei processi costruttivi e informativi. Ciò consente a ICOP S.p.A. Società Benefit di affrontare progetti sempre più complessi e mantenere una posizione competitiva sul mercato nazionale ed internazionale.

Le attività svolte dal settore Ricerca e Sviluppo di ICOP S.p.A. Società Benefit nel 2024 riflettono la strategia aziendale orientata alla gestione simultanea di obiettivi a breve termine, legati a progetti correnti ed esigenze immediate del mercato, e obiettivi di medio-lungo termine volti allo sviluppo di soluzioni tecnologiche sostenibili e allineate ai trend futuri.

Risanamento strutturale delle gallerie stradali

Nel 2024 è proseguito lo sviluppo della soluzione per il risanamento strutturale delle gallerie autostradali, in collaborazione con Cogeis S.p.A. di Quincinetto (AO), partner consolidato di ICOP, progetto che ha suscitato particolare interesse da parte di ASPI (Autostrade per l'Italia), per la gestione di una estesa rete di gallerie con criticità strutturali. Nel corso dell'anno si è completata la fase di progettazione esecutiva dei conci prefabbricati e sono state definite le guarnizioni per la tenuta impermeabile del rivestimento. È inoltre in fase avanzata lo sviluppo del manipolatore automatizzato per la posa dei conci stessi. Inizialmente sarà utilizzato un calcestruzzo ad altissima resistenza (classe C85/90), che in una seconda fase evolverà verso un innovativo conglomerato geopolimerico sviluppato con Geomits srl di Sassuolo (MO). Parallelamente si è proseguito con la ricerca su prodotti derivati quali vernici e malte geopolimeriche per la protezione e il risanamento delle strutture in cemento armato. Sono state inoltre avviate le prime prove di applicazione dei prodotti individuati, con riscontri iniziali positivi, in collaborazione con l'Università di Parma. Sui geopolimeri, in particolare, sono stati eseguiti due cicli di prove per confermare gli obiettivi delle miscele campione. I risultati ottenuti sono stati soddisfacenti e tali da consentire il proseguimento della sperimentazione, che consisterà nella realizzazione di sezioni armate di conci di galleria da sottoporre a test presso il Politecnico di Torino.

#### Integrazione del processo BIM con Procedure Tecniche, Qualità e Sicurezza

Il processo di implementazione del BIM ha registrato ulteriori sviluppi nel 2024, in risposta a obblighi contrattuali sempre più stringenti. ICOP ha organizzato corsi di aggiornamento su Tekla Structures, Rhino e Grasshopper, nella prospettiva di concludere la certificazione di diverse figure BIM del proprio Ufficio Tecnico. Nel corso dell'anno sono state avviate nuove commesse e concluse le progettazioni BIM relative ai progetti ACEA Acquedotto Marcio, MISP Trieste e Molo VI.

Il coordinamento tra Ufficio Tecnico e Ufficio Qualità, proseguendo il percorso avviato nel 2023, ha permesso di realizzare modelli BIM arricchiti con dati provenienti direttamente dalle lavorazioni in cantiere, con l'obiettivo di ottenere modelli As-Built dettagliati e riutilizzabili in progetti futuri. Tali modelli integrano anche contenuti informativi legati agli ambiti della Qualità e della Sicurezza. La piattaforma web per la gestione della commessa, per esempio, è stata arricchita con sezioni dedicate alla contestualizzazione dei piani di controllo qualità, consentendo la compilazione delle relative schede direttamente all'interno del modello BIM tramite elementi "extended .ifc". Gli stessi modelli sono stati correlati ai cronoprogrammi e alle WBS di progetto, dando vita a uno strumento avanzato per la gestione temporale (4D) e il monitoraggio dei costi. Ciò consente un controllo puntuale degli scostamenti rispetto al budget iniziale e offre una visione chiara e condivisa dell'avanzamento a tutti gli attori coinvolti nel progetto.

### Sistema di tracciamento dei materiali e attrezzature

Nel 2024 è continuato lo sviluppo interno di una soluzione dedicata al tracciamento di mezzi e attrezzature tramite QR Code e GPS integrato negli smartphone. Tale sistema interagisce direttamente con l'INTRANET aziendale, consentendo la gestione efficace degli inventari sia nei cantieri sia presso la sede centrale.

### Telecamere intelligenti per monitoraggio attività in cantiere

ICOP ha ulteriormente sperimentato, nel 2024, sistemi avanzati di monitoraggio tramite telecamere intelligenti dotate di algoritmi AI, per il controllo in tempo reale delle attività operative e il miglioramento della sicurezza in cantiere. Questa tecnologia consente, tra l'altro, di rilevare automaticamente situazioni di rischio, come il mancato rispetto delle distanze di sicurezza o il monitoraggio del flusso delle maestranze in aree specifiche, generando alert tempestivi verso i responsabili della sicurezza.

### Microlog

Nel 2024 ICOP S.p.A. Società Benefit e COGEIS S.p.A. tramite la partecipata MICROLOG S.r.l., a cui partecipano con quote paritetiche, hanno realizzato un sistema ibrido "Evolute Pipe-Jacking", sviluppando una tecnologia che amplia il campo di applicazione del microtunnel consentendo di affrontare in sicurezza condizioni geometriche e geotecniche complesse. La tecnologia combina la rapidità e la compattezza del microtunnel con la possibilità di avanzare a conci con pendenze fino al 27%, consentendo di passare da una modalità di lavoro all'altra in corso d'opera in caso di blocco dell'avanzamento della condotta.

Utilizzando detta tecnologia è stato completato con successo il microtunnel Pianacce diametro 2,5 m, lunghezza 1.400 m, pendenza del 15% in argille plastiche e una copertura di oltre 100m. Sono stati realizzati 1.040 m a spinta e 360 m a conci. Alla luce dell'esperienza maturata si intravedono interessanti possibilità di sviluppo non solo nei settori del gas, dell'acqua e della posa dei cavi ad alta tensione.

### Sistema robotizzato per la manutenzione automatizzata del Molo VII di Trieste

Nel 2024 ICOP S.p.A. Società Benefit, in collaborazione con l'Impresa Taverna, ha avviato lo sviluppo di un innovativo sistema robotico automatizzato per la manutenzione e il ripristino delle piastre dell'impalcato portuale del Molo VII di Trieste (Terminal Container). Il progetto prevede l'impiego di pontoni tecnologicamente avanzati e di un'Unità Robotica, integrati in un sistema denominato RoboGO, concepito per operare in spazi ristretti sotto impalcati realizzati su pali di grande diametro.

Il sistema è costituito da un Pontone Control Room e da un'Unità Robotica collegati tramite ombelicali, ed è in grado di eseguire in autonomia operazioni complesse come lavaggio,

idroscarifica, impermeabilizzazione e ripristino strutturale del copriferro. L'intervento si estende a piastre di dimensione 9,90 x 9,90 m, e si avvale di bracci articolati montati su pantografi regolabili e guidati da clampe oleodinamiche su travi scorrevoli.

Dotato di sensori avanzati, telecamere, encoder subacquei e sistemi di visione artificiale, RoboGO adatta i parametri operativi in tempo reale in funzione delle caratteristiche della struttura. Grazie all'intelligenza artificiale e a tecniche di machine learning, è in grado di rilevare e classificare ammaloramenti, garantendo interventi mirati e ad alta precisione, con un coinvolgimento minimo dell'operatore. L'intero sistema è alimentato elettricamente tramite cavo galleggiante, rappresentando un passo concreto verso la digitalizzazione e l'automazione sostenibile delle infrastrutture portuali.

#### Sviluppo di presidi di sicurezza avanzati

Nel 2024 ICOP S.p.A. Società Benefit ha consolidato il proprio impegno per la sicurezza nei cantieri, con particolare attenzione alle attività sotto impalcato nel progetto Molo VII di Trieste. Per rispondere a condizioni operative particolarmente critiche (ridotti spazi di manovra, rumore di fondo elevato, assenza di alimentazione elettrica e variazioni della marea), è stato sviluppato un sistema integrato avanzato. Il sistema prevede la geolocalizzazione dei lavoratori tramite etichette identificative Bluetooth, dispositivi wearable con comunicazione audio continua tramite cuffie antirumore, e monitoraggio intelligente grazie a telecamere a 360° collegate a un'unità di elaborazione con intelligenza artificiale. L'intero impianto è supportato da una rete WiFi a lungo raggio e basso consumo energetico, da allarmi visivi e da un mareografo portatile per rilevare l'andamento della marea in tempo reale. Il coordinamento delle emergenze è gestito da una sala controllo dotata di postazioni presidiate e software dedicato. Questa infrastruttura ha consentito non solo di incrementare la sicurezza durante le operazioni quotidiane, ma anche di rafforzare la capacità di risposta in caso di emergenza. Parallelamente, ICOP ha organizzato percorsi formativi mirati e aggiornato le analisi di rischio, con attenzione particolare alla sicurezza ambientale e alla tutela dei terzi presenti in cantiere.

#### Utilizzo di droni

Nel corso del 2024 è stato introdotto l'utilizzo operativo di droni nei cantieri di I.CO.P. S.p.A. Società Benefit, con l'obiettivo di migliorare il monitoraggio delle attività, la sicurezza e l'efficienza dei processi. I droni, equipaggiati con sistemi di acquisizione dati ad alta precisione, permettono la creazione di mappe dettagliate e modelli 3D del sito di lavoro. Grazie all'integrazione con il software Pic4D, è possibile elaborare in modo rapido e accurato ortofoto, rilievi topografici, modelli digitali del terreno e analisi volumetriche. Questo consente una migliore pianificazione delle operazioni, una più efficace gestione delle risorse e una tempestiva individuazione di eventuali criticità. L'utilizzo dei droni contribuisce così a ottimizzare le attività di cantiere, ridurre i

tempi di verifica e aumentare il livello di controllo in tempo reale, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza e privacy.

#### Digitalizzazione dei processi di Formazione ed On Boarding con AI

Abbiamo rivoluzionato il processo di onboarding aziendale attraverso un innovativo sistema di digitalizzazione basato sull'intelligenza artificiale, che permette di rendere la formazione del personale più efficace, interattiva e accessibile. Grazie alla creazione di video pillole dinamiche, sviluppate con tecnologie AI avanzate, ogni nuovo dipendente può acquisire in modo chiaro e coinvolgente tutte le informazioni necessarie per integrarsi rapidamente nell'organizzazione.

Questo sistema non si limita a una semplice trasmissione di contenuti, ma offre un'esperienza formativa immersiva, guidando il personale alla scoperta dei principali processi aziendali, dell'organigramma, delle politiche interne, degli standard di certificazione e del MOG 231. Inoltre, le video pillole AI consentono di illustrare con precisione il funzionamento di specifici processi aziendali, fornendo esempi pratici e contestualizzati. L'adozione di questa tecnologia consente di standardizzare e ottimizzare la formazione, riducendo i tempi di apprendimento e garantendo che ogni risorsa abbia accesso a informazioni aggiornate, personalizzate e fruibili in qualsiasi momento. Un approccio innovativo che migliora l'efficienza aziendale e valorizza il capitale umano con strumenti di apprendimento all'avanguardia.

#### Ambiente

Nel 2024, a completamento di questo percorso evolutivo, abbiamo ampliato ulteriormente il nostro sistema di gestione integrato adottando la norma ISO 31000:2018 sulla Gestione del Rischio. Questo passo ci ha permesso di rafforzare l'analisi dei rischi aziendali includendo, in maniera strutturata, anche i fattori ESG. La sostenibilità è stata quindi trattata non solo come valore guida, ma come elemento misurabile e integrato nei processi decisionali.

Durante il processo di valutazione sono stati esaminati diversi scenari di rischio legati alle dimensioni ambientale, sociale e di governance. Tra questi: il rischio di aumento del tasso di incidenti per insufficiente formazione del personale, il consumo non efficiente di risorse naturali, l'emissione di gas serra (GHG), sia diretti che indiretti, e l'utilizzo eccessivo di materie prime vergini. La loro inclusione nel sistema di risk management testimonia la volontà di I.CO.P. S.p.A. S.B. di affrontare le sfide della sostenibilità con un approccio tecnico, basato su evidenze e strumenti internazionalmente riconosciuti.

L'adozione della ISO 31000 si inserisce all'interno di una strategia consolidata di aggiornamento continuo e di presidio delle migliori pratiche, che ci ha permesso di mantenere tutte le certificazioni internazionali già ottenute e di garantire l'allineamento del nostro modello operativo agli standard più evoluti del settore.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dopo un 2024 eccezionalmente positivo, in cui sono stati superati tutti gli obiettivi industriali ed economici fissati in sede di IPO, I.CO.P. S.p.A. Società Benefit guarda al futuro con ambizioni ancora più solide e concrete. Considerando anche il portafoglio ordini della statunitense AGH, acquisita nel primo trimestre del 2025, il backlog complessivo del Gruppo si avvicina a 1,2 miliardi di euro, garantendo copertura pluriennale e visibilità su tutte le linee di business.

Accanto a questo portafoglio già contrattualizzato, la Società dispone di una pipeline commerciale qualificata di progetti in fase avanzata di negoziazione o gara per un valore complessivo superiore al miliardo di euro. Tali opportunità riguardano sia il mercato italiano – in particolare nei segmenti microtunnel, energia e porti – sia i mercati internazionali, con focus su Germania, Francia, Scandinavia e Stati Uniti, dove ICOP è attivamente coinvolta in tender strategici ad alto contenuto tecnologico. Questa duplice leva – backlog certo e pipeline avanzata – consolida il posizionamento del Gruppo e conferma la sua traiettoria di crescita come player di riferimento nell'ingegneria del sottosuolo, con una struttura in grado di affrontare con continuità e solidità le prossime sfide operative e industriali.

La performance 2024 ha confermato la piena capacità della struttura tecnico-organizzativa di gestire in parallelo un numero elevato di progetti complessi, mantenendo alta la redditività, il rispetto dei tempi e la soddisfazione del cliente. Questo risultato è frutto di un percorso pluriennale di investimenti mirati in tecnologie, attrezzature e risorse umane, che ha portato a una significativa espansione della capacità produttiva, oggi in linea con i volumi previsti. Il piano Industria 4.0, attivato negli anni precedenti, ha permesso di raggiungere elevati standard di efficienza, riducendo la necessità di nuovi capex nel breve termine. Nei prossimi esercizi, la piena saturazione del parco macchine contribuirà ulteriormente al miglioramento della produttività marginale.

Sul piano delle attività commerciali e di tendering, l'inizio del 2025 ha visto la prosecuzione di una dinamica particolarmente positiva. L'impegno diretto della Società nella progettazione e promozione di interventi complessi – anche attraverso formule di partenariato pubblico-privato – continua a produrre risultati concreti. In questo ambito, si conferma la centralità del progetto di sviluppo del Molo VIII nel porto di Trieste, per il quale è già stato confermato il finanziamento pubblico relativo alla prima fase da 260 milioni di euro.

Nel settore microtunnel, le prospettive appaiono particolarmente favorevoli, in virtù di trend strutturali molto forti legati alla transizione energetica e alla necessità di sotterramento delle reti (gas, acqua, elettricità e telecomunicazioni). In questo contesto, I.CO.P. S.p.A. Società Benefit si attende una crescita significativa delle commesse, sia in Italia sia all'estero. In particolare, il mercato tedesco si presenta come uno degli ambiti più promettenti: grazie alla recente

acquisizione di una commessa strategica da TenneT e alla credibilità tecnica acquisita sul campo, la Società è oggi ben posizionata per espandere stabilmente la propria presenza in Germania anche nel segmento trenchless. Allo stesso tempo, l'area nordica e scandinava continua a rappresentare una priorità strategica per l'espansione internazionale, e sono attualmente in corso accordi commerciali con potenziali partner locali per lo sviluppo di progetti ad alta complessità tecnica.

A questo si aggiunge la prospettiva generata dall'introduzione del robot subacqueo per la manutenzione di infrastrutture marittime, sviluppato internamente. Tale tecnologia, frutto della capacità di innovazione propria del gruppo, potrà aprire a un nuovo filone di attività ricorrente potenzialmente scalabile in diversi porti, e rappresenta una leva strategica per differenziare ulteriormente il modello di business e accedere a servizi ad alto contenuto tecnologico e a margine stabile.

È importante sottolineare che l'intera produzione attesa per il 2025 è già coperta da cantieri avviati nel corso del 2024. Questo elemento garantisce alla Società non solo la piena visibilità sui flussi produttivi dell'anno in corso, ma anche un livello di affidabilità operativa molto elevato, esente dalle tipiche incertezze legate agli avvii contrattuali e procedurali dei grandi appalti pubblici. Tale condizione rafforza la capacità previsionale e consente una gestione più efficace delle risorse e dei margini.

Nel corso del 2025, la Società consoliderà nove mesi dei risultati di AGH, il gruppo statunitense acquisito a marzo e attivo nel settore delle fondazioni geotecniche avanzate. L'integrazione di AGH non solo arricchisce il perimetro tecnologico e geografico del Gruppo, ma avrà un impatto diretto e rilevante anche sotto il profilo dimensionale. L'operazione proietta I.CO.P. S.p.A. Società Benefit oltre la soglia dei 400 milioni di euro di valore della produzione consolidata già nell'esercizio in corso, sancendo di fatto l'ingresso del gruppo in una nuova fascia dimensionale e industriale a livello europeo.

L'intera operazione americana è stata concepita e realizzata mantenendo la stabilità della struttura finanziaria e un profilo di leva equilibrato, coerente con gli standard di sostenibilità adottati dalla Società. Questo approccio ha preservato la flessibilità necessaria per sostenere al contempo una crescita organica trasformativa in atto, in particolare nel microtunnel e nelle fondazioni ad alta specializzazione.

I prossimi esercizi saranno dunque fondamentali non solo per l'espansione dimensionale, ma anche per l'effettiva valorizzazione delle sinergie derivanti dall'acquisizione. I.CO.P. S.p.A. Società Benefit intende integrare gradualmente le competenze tecniche, i sistemi operativi e i modelli commerciali di AGH – in particolare nelle tecnologie Geopier e del Ground Improvement – con la propria esperienza nel microtunnel e nell'ingegneria del sottosuolo. Il know-how specifico sviluppato da AGH su mercati come logistica, difesa costiera, data center e trasporti pubblici si affianca perfettamente alla capacità di I.CO.P. S.p.A. Società Benefit di operare in ambienti

complessi, offrendo un potenziale sinergico rilevante sia sul piano operativo sia su quello strategico.

Il management di AGH, pienamente coinvolto nel piano di crescita futura, garantirà la continuità gestionale e parteciperà al raggiungimento degli obiettivi attraverso un piano di incentivazione legato alla creazione di valore a medio-lungo termine. L'integrazione sarà progressivamente ottimizzata per trasferire know-how, generare efficienze operative, ampliare la gamma di servizi e posizionare il Gruppo come riferimento internazionale nel settore dell'ingegneria del sottosuolo, con una struttura ormai bilanciata su scala transatlantica.

La gestione di questa fase espansiva avverrà con la consueta attenzione all'equilibrio economico-finanziario. Dopo aver superato gli 89 milioni di euro di patrimonio netto ed essere passata a fine 2024 a una posizione finanziaria netta negativa (cassa netta) di 12,8 milioni di euro, la Società dispone di margini di manovra adeguati per sostenere piani di investimento ambiziosi, anche grazie al supporto di partner finanziari di lungo periodo e all'accesso al mercato dei capitali. L'integrazione tra crescita organica, solidità patrimoniale e disciplina finanziaria rimarrà al centro delle scelte strategiche.

Infine, in linea con quanto rendicontato nel Bilancio di Impatto 2024, ICOP conferma il proprio impegno sul fronte ESG. I principali obiettivi ambientali, sociali e di governance – già oggetto di monitoraggio strutturato – sono parte integrante della strategia aziendale, e trovano applicazione concreta nella gestione quotidiana dei cantieri, nella progettazione delle opere e nella formazione continua delle risorse. L'attenzione alla sostenibilità sarà un driver non solo valoriale ma competitivo, in un settore sempre più orientato a premiare comportamenti virtuosi lungo tutta la catena del valore.

In sintesi, la traiettoria futura della Società è tracciata su basi solide: una pipeline ampia e di qualità, una struttura operativa dimensionata, una rete di relazioni industriali estesa e un'identità sempre più riconoscibile a livello internazionale. ICOP si appresta a consolidare la propria posizione tra i principali operatori europei dell'ingegneria infrastrutturale, guardando al futuro con visione, responsabilità e ambizione.

## CONSIDERAZIONI FINALI

Signori Soci,

nel confermarVi che il progetto di Bilancio riferito al 31.12.2024 rappresenta in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come predisposto e a destinare l'utile di esercizio pari a € 16.978.966 come segue:

- € 808.948 riserva legale;
- € 2.103.517,50 distribuzione dividendi (pari a sette centesimi per azione ordinaria);
- € 15.959.661 da riportare a nuovo.

L'occasione è gradita per ringraziarVi per la fiducia accordataci.

Basiliano, 31 marzo 2025

Il Consiglio di Amministrazione  
(ing. Vittorio Petrucco)



## **Relazione della società di revisione indipendente** ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di I.CO.P. SpA Società Benefit

---

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

---

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di I.CO.P. SpA Società Benefit (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

## ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

### ***Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/10***

Gli amministratori di I.CO.P. SpA Società Benefit sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di I.CO.P. SpA Società Benefit al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di I.CO.P. SpA Società Benefit al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Udine, 15 aprile 2025

PricewaterhouseCoopers SpA

Manuel Forte  
(Revisore legale)

## **I.CO.P. S.p.A. Società Benefit**

Sede in Basiliano (UD) – Via S. Pellico 2

Capitale Sociale € 30.050.250,00 i.v.

Iscrizione al Registro Imprese di Udine e Codice Fiscale n. 00298880303

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE**

Ai Signori Azionisti della Società I.CO.P. S.p.A. Società Benefit

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società I.CO.P. S.p.A. Società Benefit al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 16.178.966.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 15.04.2025 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società, oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

#### **Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le riunioni svolte abbiamo acquisito dagli amministratori e dai referenti delle aree finanziaria e amministrativa della Società informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ci siamo scambiati dati e informazioni da cui non sono emersi elementi rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimi a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio è stato rilasciato dal Collegio sindacale il parere richiesto dall'art. 13 d.lgs. 39/2010.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione e dalla valutazione di impatto.

In merito al suddetto progetto di bilancio, anche tenuto conto dell'assenza di rilievi nella relazione presentata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, si riferisce quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione e al mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto e di ampliamento e all'iscrizione e al mantenimento dei costi di sviluppo.

Il contenuto della valutazione di impatto è coerente con quanto richiesto dalla normativa di riferimento.

### **Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio d'esercizio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio di data odierna, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Udine, 15 aprile 2025

Il Collegio sindacale

Dott. Guido Maria Giaccaja (Presidente)

Dott. Carlo Luigi Molaro (Sindaco effettivo)

Dott. Andrea Foschia (Sindaco effettivo)

The background features several abstract geometric shapes, including squares and rounded rectangles, in various shades of blue, pink, and grey. These shapes are scattered across the page, some overlapping, creating a modern and dynamic visual effect.

# VALUTAZIONE DI IMPATTO

The logo for ICAP, consisting of the letters 'I', 'C', and 'A' in a dark blue, bold, sans-serif font, followed by the letter 'P' in a lighter blue, bold, sans-serif font. The 'P' is partially overlaid by a white, stylized graphic element that resembles a lowercase 'p' or a similar character.

**ICAP**

105

Anni di attività

26

Paesi in cui ha lavorato

12

Politiche aziendali

453

Dipendenti

12

Certificazioni

46%

Percentuale di successo delle gare



Rating di legalità

## IL GRUPPO IN NUMERI

32

Diverse nazionalità

70%

Percentuale a tempo indeterminato

27,9

Ore di formazione per persona

187M€

Valore della produzione

67kWp

Fotovoltaico installato

3

Infortuni gravi (>40gg)

199,8

Intensità emissiva tCO<sub>2</sub>e/M€



## FOCUS 1

# SOCIETÀ BENEFIT

Le società Benefit sono quelle società che pongono l'attenzione sulle problematiche sociali e ambientali, oltre che sul profitto che intendono ottenere. Il concetto di Benefit Company è stato introdotto per ottenere una nuova forma di fare impresa, dove gli obiettivi non sono solo quelli delle performance economiche, ma anche sociali e ambientali. L'obiettivo delle società Benefit è quello di assicurare, attraverso le proprie attività, un impatto positivo sulle comunità, sull'ambiente e sulla società nel suo insieme.

Questi tipi di società vengono create per contribuire alla crescita sostenibile del territorio, attraverso la creazione di posti di lavoro, il sostegno delle attività economiche locali e l'utilizzo di risorse naturali e sostenibili. Alcune società Benefit possono inoltre destinare una parte dei propri utili a scopi sociali e filantropici.

Per diventare una società Benefit è necessario rispettare alcuni requisiti e standard, come ad esempio adottare una governance trasparente e responsabile, prevedere un bilancio d'impatto per monitorare l'efficacia delle attività sociali e ambientali, e dichiararsi pubblicamente una società Benefit.

In sintesi, le società Benefit rappresentano un esempio di impresa responsabile, che mette al centro non solo la crescita economica, ma anche la tutela dell'ambiente e la promozione del benessere sociale.

# IMPATTO ESG



# RENDICONTAZIONE DELL'IMPATTO ESG

La rendicontazione dell'impatto ESG si conferma un elemento strategico per I.CO.P. S.p.A. Società Benefit, che continua a promuovere una gestione aziendale improntata alla sostenibilità ambientale, alla responsabilità sociale e alla solidità della governance. L'analisi delle performance ESG consente di monitorare gli impatti generati dall'attività dell'azienda, contribuendo a una rendicontazione sempre più trasparente e coerente con i principi di sviluppo sostenibile.

Il presente bilancio di impatto, riferito all'anno 2024, si articola lungo tre direttrici principali: la valutazione della performance ESG nel periodo di riferimento, l'analisi dei risultati conseguiti e la definizione degli obiettivi da raggiungere nel 2025. La prima direttrice mira a misurare i risultati ottenuti nel corso dell'anno, tenendo conto di variabili quali la riduzione delle emissioni climalteranti, l'incremento

dell'efficienza energetica, la gestione sostenibile dei rifiuti e l'applicazione di politiche inclusive e responsabili nei confronti dei lavoratori.

La seconda direttrice riguarda l'analisi dei risultati 2024, focalizzandosi sulle azioni che hanno prodotto un impatto positivo sugli indicatori ESG e sui margini di miglioramento residui. Questa valutazione si basa su dati oggettivi e sulla percezione degli stakeholder, con l'obiettivo di rafforzare la fiducia e consolidare le relazioni con i portatori di interesse.

Infine, il bilancio traccia gli obiettivi per il 2025, definiti in coerenza con la strategia aziendale e gli impegni assunti negli anni precedenti. Questi traguardi, pur mantenendo un livello di ambizione elevato, sono formulati in modo realistico e mirano a generare valore condiviso per l'ambiente, le persone e i territori in cui ICOP opera. La redazione di questo bilancio rappresenta pertanto un

momento fondamentale per la pianificazione strategica e per il consolidamento di un modello di impresa responsabile e orientata al futuro.



# IMPATTO COMPLESSIVO

Nel 2024, ICOP ha aggiornato il proprio rating B Corp, ottenendo un punteggio complessivo di 96.4 nel B Impact Assessment. Questo risultato supera la soglia di certificazione e rappresenta un significativo avanzamento rispetto agli anni precedenti, a conferma della solidità del percorso intrapreso verso una gestione sostenibile e responsabile.

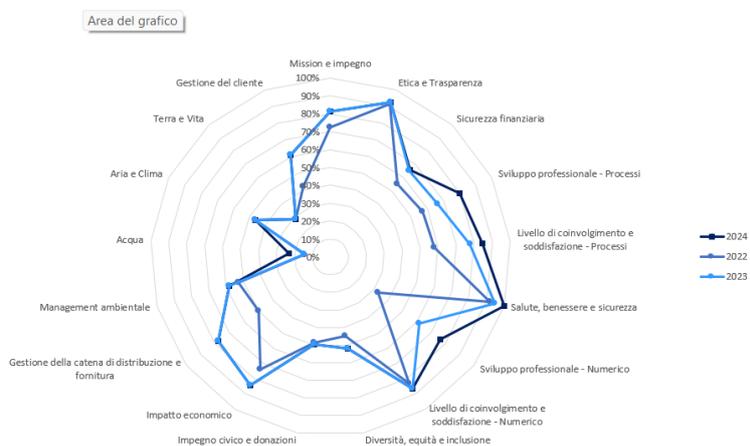


L'analisi dettagliata delle cinque aree di impatto ha mostrato risultati omogenei, con una particolare crescita nelle dimensioni legate ai lavoratori, in linea con gli investimenti in welfare, formazione e benessere organizzativo. Tra i progressi più rilevanti, si segnalano:

- Sviluppo professionale – Processi, che ha raggiunto l'80% del massimo punteggio possibile, con un incremento del 13% rispetto all'anno precedente.
- Sviluppo professionale – Numerico, che ha registrato un miglioramento del 15%, toccando il 77% della maturità.
- Livello di coinvolgimento e soddisfazione – Processi, in crescita dal 78% all'85%, segno tangibile di un ambiente di lavoro più partecipativo e inclusivo.

Anche il punteggio relativo a Salute, benessere e sicurezza ha toccato la soglia massima del 100%, confermando l'efficacia delle politiche di prevenzione e promozione del benessere messe in atto.

Le altre aree, come Missione e impegno, Etica e trasparenza, Gestione ambientale e Coinvolgimento nella comunità, si mantengono su livelli stabili e positivi,



attestando un approccio solido e costante alla sostenibilità integrata. Le aree con margini di miglioramento, come Gestione del cliente, Acqua, e Terra e Vita, saranno oggetto di maggiore attenzione strategica nel 2025.

L'andamento complessivo è rappresentato graficamente nel radar chart che confronta i risultati 2022, 2023 e 2024, evidenziando l'evoluzione delle performance e l'efficacia degli interventi implementati.

L'utilizzo del B Impact Assessment come strumento di autovalutazione e miglioramento continuo si conferma dunque fondamentale per orientare ICOP verso obiettivi di impatto sempre più ambiziosi e coerenti con i valori di responsabilità e innovazione.

## FOCUS 2

# BENEFIT IMPACT ASSESSMENT

La legge italiana n. 208/2015 sull'introduzione delle Società Benefit ha adottato come riferimento il Benefit Impact Assessment (BIA) dello Standards Advisory Council di B Lab. L'obiettivo di questo strumento, utilizzato da più di 70.000 aziende nel mondo, è valutare l'impatto sociale, ambientale ed economico di un'azienda in modo oggettivo e completo. Il BIA è adattabile alle dimensioni, al settore e all'area geografica dell'azienda ed è facile da usare, educativo e trasparente. Inoltre, è governato da uno Standard Advisory Council indipendente e viene aggiornato ogni due anni in base ai feedback degli utenti. Il BIA può incorporare gli standard già adottati dall'azienda ed essere integrato con altri strumenti verticali specifici.

Una volta completato il BIA, una Società Benefit può utilizzarlo per redigere la sua relazione di impatto e successivamente utilizzare ulteriori strumenti per migliorare le prestazioni aziendali e l'impatto sociale e ambientale.



# STAKEHOLDER ENGAGEMENT



# STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Nella pianificazione delle attività di sostenibilità, così come nella definizione delle strategie di sviluppo, ICOP SPA tiene conto dei bisogni e delle aspettative degli stakeholder: quei soggetti che influenzano o sono influenzati maggiormente da ICOP SPA, dalle sue attività, dai suoi servizi e dai relativi risultati di performance. ICOP SPA ha instaurato nel tempo un dialogo continuo e trasparente con gli stakeholder, basato sull'utilizzo di strumenti di comunicazione diversificati e orientato all'inclusione. Il coinvolgimento degli stakeholder rappresenta per ICOP SPA non solo un adempimento di responsabilità civica, ma anche una preziosa opportunità per creare valore condiviso e per proseguire il processo di crescita continua dell'azienda. L'attenta comprensione degli interessi e delle aspettative di ciascun stakeholder passa in primis dall'individuazione delle categorie di stakeholder prioritari. Le categorie di stakeholder per ICOP SPA includono:

## Interni:

- **Personale:** i dipendenti di ICOP SPA rappresentano uno degli stakeholder interni prioritari. L'azienda si impegna a coinvolgere e ascoltare il personale, comprendendo le loro esigenze e promuovendo il benessere e lo

sviluppo professionale.

- **Famiglie:** le famiglie dei dipendenti sono considerate stakeholder interni, in quanto influenzano la vita dei dipendenti e possono avere aspettative riguardo al sostegno e alla conciliazione lavoro-famiglia forniti da ICOP SPA.
- **Direzione/Soci:** la direzione e i soci di ICOP SPA rappresentano gli stakeholder interni che guidano e prendono decisioni strategiche per l'azienda.

## Esterni:

- **Partner (imprese private):** le imprese private con cui ICOP SPA collabora rappresentano uno degli stakeholder esterni prioritari. L'azienda si impegna a mantenere relazioni solide e di lunga durata con i propri partner, favorendo la collaborazione e l'innovazione.
- **Clienti:** l'azienda si impegna a comprendere le loro esigenze, a fornire servizi di qualità e a garantire la loro soddisfazione.
- **Banche:** L'azienda mantiene un dialogo costante con le banche per garantire la gestione finanziaria adeguata e la conformità alle norme.
- **Fornitori:** L'azienda si impegna a sviluppare relazioni di fiducia

con i fornitori, promuovendo la sostenibilità e la responsabilità nella catena di approvvigionamento.

- **Comunità locale:** L'azienda si impegna a collaborare con la comunità, ad esempio attraverso iniziative di responsabilità

Stakeholder	Strumento di dialogo
Personale	Incontri periodici, Sondaggi interni, sistema di ticketing, Codice Etico, Newsletter, Formazione, Intranet aziendale, Welfare aziendale
Famiglie	Giornate aperte per le famiglie, Newsletter, questionari
Direzione	Consiglio di Amministrazione, Advisory board, Rapporti periodici
Partner	Incontri di coordinamento, Bilancio di Sostenibilità
Clienti	Siti internet aziendali e profili social
Banche	Incontri periodici, Bilancio di Esercizio, Bilancio di Sostenibilità, Certificati di conformità, Questionari
Fornitori	Incontri di qualifica, Bilancio di Sostenibilità
Comunità locale	Incontri pubblici, Bilancio di Sostenibilità, Codice Etico

---

# MATRICE DI MATERIALITÀ

Anche nel 2024, ICOP ha aggiornato la propria matrice di materialità con l'obiettivo di garantire che le strategie ESG siano allineate alle aspettative degli stakeholder e alle priorità aziendali. L'aggiornamento è avvenuto attraverso un processo strutturato di ascolto che ha coinvolto le prime linee aziendali, l'RSPP, l'RLS e un campione rappresentativo di stakeholder esterni appartenenti alle principali categorie di riferimento.

La nuova matrice di materialità evidenzia una continuità rispetto all'anno precedente, confermando i seguenti temi prioritari:

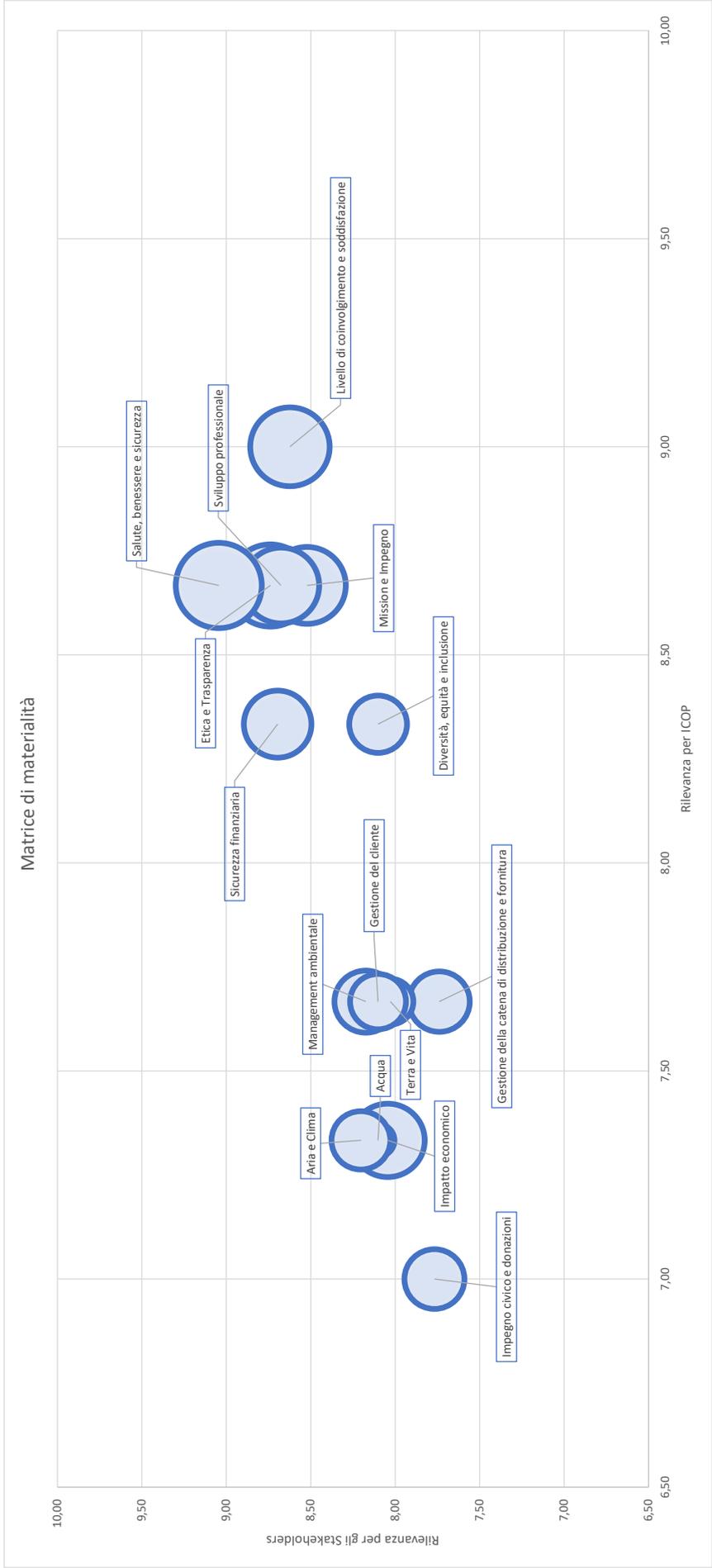
- Salute, benessere e sicurezza
- Sviluppo professionale
- Livello di coinvolgimento e soddisfazione
- Etica e trasparenza
- Missione e impegno

Questi temi si collocano nella fascia alta sia per rilevanza per ICOP sia per rilevanza percepita dagli stakeholder, riflettendo l'impegno aziendale a mantenere un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e orientato allo sviluppo delle persone.

Tra i temi ambientali, Management ambientale, Aria e Clima e Acqua si mantengono in posizione intermedia, indicando una crescente consapevolezza dell'importanza della sostenibilità ambientale, pur restando ancora leggermente distaccati rispetto alle priorità più urgenti.

Gestione della catena di distribuzione e fornitura, Diversità e inclusione e Gestione del cliente restano nella parte centrale della matrice, suggerendo aree su cui ICOP potrà intensificare ulteriormente le iniziative nel 2025.

La matrice 2024 si conferma uno strumento fondamentale per orientare in modo strategico le azioni aziendali e per garantire che le decisioni siano basate su una visione condivisa, sostenibile e responsabile. Il posizionamento dei temi è rappresentato nel grafico in allegato, che sintetizza la percezione congiunta di ICOP e dei suoi stakeholder.



# RISULTATI 2024





---

# GOVERNANCE



## CODICE ETICO

ICOP SPA ha un Codice Etico per amministratori, dirigenti, dipendenti e soggetti con relazioni aziendali. Rispettare le leggi, regolamenti e principi del Codice è fondamentale. Esso riflette i nostri valori e le relazioni con collaboratori, partner e stakeholder. Promuove comportamenti costruttivi e una leadership etica.



## ADVISORY BOARD

Per favorire lo scambio intergenerazionale delle competenze, abbiamo istituito un Advisory Board composto da dirigenti senior e giovani impiegati. Questo organo promuove la discussione condivisa di strategie e budget d'impresa, consentendo una sinergia tra esperienza e freschezza delle nuove idee. Grazie a questo coinvolgimento intergenerazionale, si crea un ambiente di apprendimento reciproco e di crescita professionale per tutti i partecipanti. L'obiettivo è favorire l'innovazione e lo sviluppo sostenibile dell'azienda, capitalizzando sulle diverse prospettive e conoscenze dei suoi membri.



## MODELLO 231

ICOP SPA implementa un Modello 231 per prevenire reati, promuovere una cultura aziendale basata sul rispetto e aumentare la consapevolezza tra dipendenti e stakeholder. Il Modello incorpora controlli specifici all'interno delle procedure aziendali per monitorare e ridurre i potenziali rischi di non conformità. Un Organismo di Vigilanza indipendente verifica l'attuazione del Modello e riceve segnalazioni di violazioni tramite canali riservati.



## SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Abbiamo implementato un sistema di gestione integrato per la qualità e la sicurezza che ci permette di gestire 11 certificazioni in modo efficace. Questo sistema unifica e coordina le pratiche e le procedure relative alla qualità e alla sicurezza all'interno dell'azienda. Ciò include la definizione di processi standardizzati, l'adeguamento alle normative e l'implementazione di misure preventive per garantire la qualità dei nostri prodotti e la sicurezza dei nostri lavoratori. Grazie a questo sistema integrato, siamo in grado di migliorare l'efficienza, la conformità e la soddisfazione complessiva dei nostri clienti.

## FOCUS 3

# DIVERSITY AND INCLUSION

Nel 2024, ICOP ha proseguito il percorso tracciato dal proprio piano pluriennale in materia di Diversity & Inclusion, consolidando quanto avviato negli anni precedenti e introducendo nuovi strumenti per rafforzare una cultura aziendale equa, inclusiva e rispettosa delle diversità.

Tra le iniziative più significative dell'anno si segnala l'organizzazione di workshop formativi rivolti al management, in collaborazione con Rondine Cittadella della Pace, dedicati ai temi della gestione dei conflitti e della valorizzazione delle differenze. L'approccio adottato ha messo al centro l'ascolto attivo, la comprensione interculturale e la responsabilità individuale, con l'obiettivo di promuovere competenze relazionali concrete e replicabili all'interno dei team di lavoro.

I principali indicatori di performance (KPI) previsti dalle certificazioni ISO 30415:2021 e UNI/PdR 125:2022 sono rimasti invariati, mantenendosi ben al di sopra delle soglie minime richieste. Questo risultato conferma la solidità del sistema messo in atto e l'efficacia delle politiche aziendali.

È stata inoltre arricchita la procedura di onboarding per i nuovi assunti, introducendo pillole formative sui temi D&I che affrontano, in modo chiaro e accessibile, sia gli aspetti normativi (come la parità di trattamento e la tutela contro le discriminazioni) sia la funzionalità del canale whistleblowing, con istruzioni pratiche su come effettuare segnalazioni in modo sicuro e riservato.

Un ulteriore elemento positivo nel percorso di inclusione è rappresentato dall'inserimento in organico di una persona con una forte disabilità, che ha portato valore non solo professionale, ma anche umano, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza e la consapevolezza collettiva sul significato dell'inclusione autentica.

Il cammino di ICOP verso un ambiente di lavoro sempre più inclusivo prosegue, con l'obiettivo di generare un impatto concreto e positivo nella vita delle persone, all'interno e all'esterno dell'organizzazione.



# LAVORATORI



WELFARE

## WELFARE AZIENDALE

Nel corso del 2024, è stato riconfermato il piano di welfare aziendale, che prevede l'erogazione di benefit attraverso una piattaforma flessibile a disposizione dei dipendenti. Il valore complessivo erogato è stato pari a 194.735 euro, e ha incluso servizi per la cura della persona e della famiglia (come scuola, sanità, assistenza, attività sportive e ricreative), rimborsi e contributi legati alla mobilità e alla spesa quotidiana. Il piano ha coinvolto l'intera popolazione aziendale e ha rappresentato uno degli strumenti più concreti di supporto alla qualità della vita



## PREMIO ZERO INFORTUNI

Confermato anche nel 2024 il Premio "Zero Infortuni", con un importo complessivo stanziato pari a 11.276 euro. Il sistema, articolato su base semestrale, ha previsto l'erogazione di premi ai reparti, cantieri e settori aziendali che non hanno registrato infortuni, incentivando così comportamenti virtuosi in tema di sicurezza e promuovendo una cultura diffusa della prevenzione. Il meccanismo premiale ha coinvolto sia le sedi centrali che i cantieri, contribuendo a rafforzare l'attenzione collettiva alla tutela della salute e dell'integrità fisica.



## WHP

L'impegno di ICOP all'interno del programma Workplace Health Promotion (WHP) si è confermato anche per il 2024. In quest'anno si è scelto di concentrare l'attenzione sul tema dell'attività fisica come strumento di benessere e prevenzione, organizzando 20 ore di lezioni di tennis e 20 ore di pilates rivolte ai dipendenti. Le attività si sono svolte all'aperto o in strutture convenzionate, e hanno favorito la partecipazione attiva, promuovendo allo stesso tempo salute fisica, socializzazione e senso di appartenenza.



## CENTRO ESTIVO INTERAZIENDALE GRATUITO

Dal 2012 ICOP ha aperto il centro estivo aziendale. Il progetto è nato dalla necessità di aiutare i dipendenti e i collaboratori della Società a conciliare gli orari e gli impegni di lavoro con le esigenze delle proprie famiglie durante tutto il periodo di chiusura delle scuole (da giugno a settembre). Il centro è rivolto ai figli e ai nipoti dei dipendenti della Società. Da qualche anno si è aperto anche a realtà diverse. Nel 2024 ha visto la partecipazione di 40 bambini, in un'età compresa tra i 3 e i 13 anni. Il centro estivo è completamente gratuito per chi lo frequenta. A mezzogiorno, i genitori hanno l'opportunità di pranzare insieme ai propri figli presso la mensa aziendale. Il centro dispone di proprie strutture e di un campo sportivo, posti in un'ampia area verde appositamente organizzata ed attrezzata.



## CAMPER AZIENDALE GRATUITO

Anche nel 2024 ICOP ha messo a disposizione dei propri dipendenti il camper aziendale, che può essere utilizzato per vacanze e viaggi privati, su prenotazione. L'iniziativa nasce dalla volontà di offrire un'opportunità concreta di benessere e tempo libero, favorendo l'accesso a uno stile di vita attivo e sostenibile. Nell'arco dell'anno, il camper è stato utilizzato per un totale di 52 giornate, confermando l'interesse e il gradimento da parte delle persone.



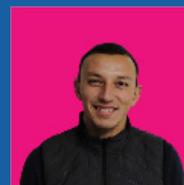
## FOCUS 4

# LAVORATORI

Nel panorama attuale, caratterizzato da mercati complessi, concorrenza intensa e progresso tecnologico, la valorizzazione del patrimonio umano diventa essenziale. Le aziende, attente al benessere dei lavoratori e all'interazione con l'ambiente economico e sociale, si orientano verso una gestione etica del lavoro. Un esempio è la Certificazione Etica SA 8000, uno standard che valuta le imprese sulla base della responsabilità sociale. ICOP si è distinta come la prima impresa di costruzioni a ottenere la SA 8000 nel 2009, un periodo in cui la responsabilità sociale non era ancora un tema dominante. Questo standard si fonda su principi internazionali, includendo le convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, e copre aspetti fondamentali come condizioni di lavoro, salute e sicurezza, e non-discriminazione. La certificazione SA 8000 si basa sull'autovalutazione aziendale, l'impegno della direzione, il rispetto di nove requisiti fondamentali di eticità lavorativa, e un efficace sistema di gestione. Tra i benefici di questa certificazione vi sono l'aumento della credibilità aziendale, l'affermazione di condizioni lavorative equanime, e il miglioramento delle relazioni con le parti sociali, oltre a fornire un passaggio privilegiato per contratti a lungo termine.

ICOP incarna i valori di libertà, partecipazione e occupazione stabile, garantendo pari opportunità di crescita e impegnandosi in iniziative di solidarietà sociale. La responsabilità sociale di ICOP si concentra sulla prevenzione di violazioni dei diritti umani, migliorando l'efficienza organizzativa, promuovendo una cultura di responsabilità e contribuendo a un clima aziendale positivo e stimolante. Questi sforzi dimostrano l'orientamento di ICOP verso un modello d'impresa sostenibile e eticamente responsabile.

Anche la sicurezza sul lavoro è una priorità per l'azienda, che ha adottato diverse misure per ridurre il numero di incidenti e promuovere una cultura della prevenzione. Tra queste, il programma Zero Infortuni, sostenuto da incentivi economici e iniziative formative mirate, ha avuto un ruolo determinante nel miglioramento degli standard di sicurezza. Nel 2023, l'azienda ha raggiunto un traguardo significativo con 7.021 ore di formazione certificata da terzi, dimostrando un impegno concreto nella tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. ICOP ha registrato un tasso di frequenza degli infortuni (IF) pari a 5,92 nel 2021, 11,93 nel 2022 e 5,89 nel 2023.



# COMUNITA'



## PROGETTO SUD SUDAN

Anche nel 2024 ICOP ha rinnovato il proprio impegno nel progetto di cooperazione in Sud Sudan, a sostegno delle attività tecniche e logistiche in un contesto tra i più fragili al mondo. In quest'anno, tre dipendenti ICOP si sono recati direttamente sul posto, attraversando anche zone di conflitto attivo, per offrire supporto alle operazioni in corso. L'intervento ha riguardato principalmente la manutenzione delle macchine perforatrici e l'assistenza tecnica generale alla scuola, con l'obiettivo di garantire la continuità dei lavori e la sicurezza delle attrezzature.

L'esperienza ha avuto anche un forte impatto sul piano umano e professionale: il confronto con un contesto così complesso ha rappresentato un'occasione concreta di crescita personale e ha rafforzato lo spirito di squadra tra i colleghi, dimostrando il valore del volontariato d'impresa anche in chiave di team building e di sviluppo del capitale umano. Il progetto in Sud Sudan continua a rappresentare un pilastro del contributo sociale di ICOP nei confronti delle comunità internazionali, con un approccio pragmatico, generoso e profondamente coerente con i valori dell'azienda.



## COLLABORAZIONE CON VICINI DI CASA ONLUS

L'Associazione "Vicini di Casa" ONLUS nasce nel 1994 con lo scopo di favorire l'accesso alla casa da parte dei cittadini italiani e stranieri in situazione di disagio abitativo sul principio che la casa è una necessità, è un diritto, talvolta è un'emergenza. Il totale degli alloggi gestiti dalla Onlus è di circa 150 unità, con un'ospitalità media di 700 persone. ICOP collabora sin dalle origini con Vicini di Casa nella progettazione e sviluppo di soluzioni abitative, mettendo a disposizione competenze manageriali, supporto amministrativo, tecnico e gestionale, il tutto in una chiave no profit. Dal 2017 è stato avviato un progetto per l'accoglienza di anziani affetti dal morbo di Alzheimer. Recentemente, è stata formalizzata la firma di un contratto di rete tra ICOP e Vicini di Casa, una formula innovativa per coordinare la collaborazione e la messa a disposizione di risorse tra l'impresa e l'organizzazione non profit.



## COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE

Nel 2024 ICOP ha consolidato e ampliato le proprie collaborazioni con gli istituti scolastici del territorio, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, valorizzando le competenze tecniche e promuovendo la cultura del fare.

Oltre alle esperienze ormai consolidate con l'Istituto Marinoni, l'anno ha visto l'avvio di una nuova collaborazione con il MITS Malignani, supportando attivamente la creazione del nuovo percorso in "Costruzioni". ICOP ha messo a disposizione le proprie competenze tecniche, contribuendo alla progettazione dei contenuti e alla definizione del profilo professionale richiesto dal mercato.

Nel rapporto con il Marinoni, oltre all'accoglienza di studenti in stage e percorsi PCTO, si sono organizzate per la prima volta delle giornate di orientamento specifiche al termine del biennio e del triennio, con l'obiettivo di motivare gli studenti e aiutarli a comprendere concretamente cosa li attende nel mondo del lavoro. Gli incontri, strutturati in forma laboratoriale e dialogica, hanno permesso ai ragazzi di confrontarsi con tecnici e operatori ICOP, stimolando domande, riflessioni e nuove curiosità.

Il dialogo con la scuola si conferma una delle leve strategiche per la costruzione di un futuro professionale più consapevole, in linea con le esigenze del settore e con i valori dell'impresa.

## FOCUS 5

# COMUNITA'

Il sostegno offerto dalla Fondazione Paolo Petrucco alla sperimentazione nazionale della Sezione Rondine, avviata dal Liceo "Caterina Percoto" di Udine, rappresenta un'iniziativa che evidenzia il forte impegno dell'entità nei confronti dei giovani e dell'educazione al dialogo e alla cittadinanza attiva.

Nell'ambito di questo progetto, la classe 3AE del precedente anno scolastico, insieme alle nuove classi 3AE e 4AE di quest'anno, hanno intrapreso un percorso di formazione triennale che promuove lo sviluppo di strategie di gestione dei conflitti attraverso un'educazione trasformativa, ispirata al modello sperimentale di Rondine Cittadella della Pace. L'impegno degli studenti in questo innovativo percorso educativo è stato focalizzato non solo sull'apprendimento teorico, ma anche sul potenziamento delle competenze relazionali e sociali, fondamentali per la crescita personale e professionale. Con la condivisione degli obiettivi della sperimentazione del Progetto Sezione Rondine, la Fondazione Paolo Petrucco ha evidenziato come il settore privato possa agire come catalizzatore di un cambiamento sociale positivo, investendo in iniziative che preparano le giovani generazioni a diventare leader consapevoli e proattivi.

Questo progetto contribuisce allo sviluppo di una cultura della pace, un aspetto di cruciale importanza nella società contemporanea, e mette in luce l'importanza di fornire ai giovani gli strumenti necessari per affrontare e risolvere i conflitti in maniera costruttiva. Il Liceo "Caterina Percoto", con il sostegno della Fondazione Paolo Petrucco e di ICOP, ha assunto un ruolo attivo nel garantire un'educazione che trascende l'ambito teorico, trasformandosi in un'esperienza concreta che influisce direttamente sullo sviluppo individuale dei giovani e sul benessere della comunità allargata. Attraverso il Progetto Rondine, la Fondazione Paolo Petrucco, ICOP e i relativi partner dimostrano un impegno tangibile verso la creazione di opportunità educative che trasmettono valori universali, preparano i giovani ad affrontare sfide globali e promuovono un futuro più pacifico e inclusivo. Queste iniziative si allineano agli obiettivi di sviluppo sostenibile e riflettono un impegno più ampio verso la responsabilità sociale d'impresa, sottolineando il ruolo delle organizzazioni come forze propulsive per il cambiamento sociale e la costruzione di ponti tra comunità diverse.



# AMBIENTE



## DECARBONIZZAZIONE

ICOP continua a monitorare e rendicontare in modo trasparente le proprie emissioni di gas climalteranti, suddivise per ambiti Scope 1, Scope 2 (market-based e location-based) e Scope 3, con l'obiettivo di ridurre progressivamente l'impronta carbonica delle proprie attività.

Nel 2024 si è registrato un incremento significativo delle emissioni Scope 1, che hanno raggiunto le 10.235 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente, rispetto alle 5.988 del 2023. Anche le emissioni Scope 3 sono aumentate, passando da 18.584 a 26.946 tonnellate. Questo aumento è legato principalmente a un intenso incremento dell'operatività aziendale, con un numero maggiore di cantieri attivi e volumi di produzione in crescita. Nonostante l'incremento assoluto delle emissioni, l'intensità emissiva – calcolata in tonnellate di CO<sub>2</sub>e per milione di euro di fatturato – si mantiene su livelli molto contenuti,

scendendo ulteriormente da 219,4 nel 2023 a 199,8 nel 2024. Questo dato conferma che, in proporzione ai ricavi, l'azienda ha continuato a operare in modo più efficiente dal punto di vista emissivo, rafforzando l'efficacia delle misure introdotte negli anni scorsi. Tuttavia, alla luce del rilevante incremento delle emissioni Scope 1 e 3, ICOP si riserva, in fase di audit, di approfondire le fonti emissive significative e, se necessario, aggiornare e correggere i dati nel corso della seconda parte dell'anno, garantendo il massimo rigore nella rendicontazione.

Emissioni di gas effetto serra	U.d.m.	2019	2021	2022	2023	2024
Emissioni Scope 1	[t/CO <sub>2</sub> e]	7.923,4	6.990,8	7.643,5	5.988,7	10.235,0
Emissioni Scope 2 (market-based)	[t/CO <sub>2</sub> e]	87,2	73,0	0,5	1,5	-
Emissioni Scope 2 (location-based)	[t/CO <sub>2</sub> e]	68,2	68,6	60,2	51,9	193,0
Emissioni Scope 3	[t/CO <sub>2</sub> e]	67.937,3	24.820,3	26.358,5	18.584,0	26.946,0
Intensità emissiva	[t/CO <sub>2</sub> e / M€]	499,3	398,7	393,5	219,4	199,8

## CONSUMI ED EFFICIENZA ENERGETICA



Nel 2024 si è registrato un aumento significativo dei consumi energetici, che hanno raggiunto un totale di 143.672 GJ, contro i 78.773 GJ dell'anno precedente. Questo incremento è legato da un lato alla maggiore operatività dell'azienda, con un numero più elevato di cantieri attivi, e dall'altro a una scelta strategica orientata alla sostenibilità: l'elettrificazione di un intero cantiere, che ha comportato un deciso aumento dei consumi di energia elettrica ma anche importanti benefici in termini di efficienza, riduzione delle emissioni e impatto ambientale complessivo.

Nel dettaglio, i consumi di elettricità sono saliti a 822.506 kWh, con una quota di 32.608 kWh coperta dalla produzione da impianto fotovoltaico. A fronte dell'aumento dell'elettricità, si è osservata una riduzione proporzionale della dipendenza da fonti fossili in alcune aree operative. Il gasolio per i cantieri rappresenta ancora la principale fonte di approvvigionamento

energetico (3.668.252 litri), ma ICOP conferma la volontà di ridurre progressivamente questo impatto, anche grazie all'introduzione graduale di soluzioni alternative (elettrificazione, ibridi, biocarburanti laddove possibile). L'impegno per una gestione energetica più sostenibile è stato supportato anche da una migliore tracciabilità dei consumi e dalla valorizzazione dei dati, al fine di programmare in modo più efficace le strategie di efficienza per i prossimi anni.

Suddivisione consumi	U.d.m.	2022	Tep	2023	Tep	2024	Tep
Elettricità	[kWh]	178.644	33,4	177.519	33,2	822.506	153,8
---> di cui Imp.to PV	[kWh]	11.283		36.308		32.608	
Gasolio Sede	[lt]	100.319	86,0	103.508	89,0	130.389	112,2
GPL sede	[lt]	20.915	13,0	21.505	13,2	18.061	11,1
Gasolio Cantieri	[lt]	2.480.193	2.133,0	2.030.342	1.746,1	3.668.252	3.154,7
Totale	[tep]		2.265,4		1.881,6		3.431,8



## PERCENTUALE DI RICICLO E RIFIUTI PERICOLOSI

ICOP ha implementato un programma di gestione dei rifiuti che include il riciclo e il recupero di materiali. Nel 2024, ICOP ha conferito un totale di 96.287.552 kg di rifiuti, di cui il 90% avviato a recupero e il 10% a smaltimento. I rifiuti non pericolosi rappresentano il 96,2% del totale, mentre quelli pericolosi lo 3,7%. Le principali categorie di rifiuti riciclati includono terra e rocce (73.021.750 kg), rifiuti misti da costruzione e demolizione (14.730.420 kg) e cemento (749.450 kg).

# FOCUS 6

# AMBIENTE

Nel 2024, ICOP ha portato avanti lo sviluppo e la sperimentazione del sistema ROBOGO, una piattaforma robotica progettata per automatizzare le operazioni di manutenzione e recupero strutturale dei moli portuali, riducendo al minimo l'intervento diretto dell'uomo in ambienti critici. Il sistema è stato testato con successo durante i lavori sul Molo VII del Porto di Trieste, dove ha eseguito operazioni complesse sotto impalcato, in aree difficilmente accessibili con mezzi convenzionali.

ROBOGO si compone di unità mobili telecomandate, posizionate su pontoni galleggianti, che consentono di effettuare in sequenza interventi di lavaggio, idroscarifica, impermeabilizzazione e posa di malta strutturale. L'intero processo è monitorato da remoto, con la possibilità di raccogliere e archiviare in tempo reale dati video, audio e ambientali.

L'adozione di questo sistema ha permesso non solo un miglioramento sul piano tecnico e della sicurezza, ma anche un insieme di benefici ambientali significativi, che rendono ROBOGO un modello replicabile di ingegneria sostenibile:

- Riduzione dei trasporti via terra: l'intervento diretto dal mare, tramite pontoni attrezzati, ha diminuito il traffico di mezzi pesanti in porto e le relative emissioni di CO<sub>2</sub> e inquinanti;
- Minore impatto sulle strutture esistenti: operando da sotto, il sistema evita la realizzazione di impalcati provvisori o demolizioni parziali, con conseguente risparmio di materiali e minore produzione di rifiuti;
- Recupero e gestione controllata delle acque: l'acqua utilizzata per le fasi di lavaggio e scarifica viene raccolta e trattata, evitando lo sversamento diretto in mare;
- Ottimizzazione dei tempi e dei consumi: l'automazione consente una gestione più efficiente delle operazioni, riducendo tempi morti, consumo energetico e sprechi.

Il sistema ha inoltre offerto vantaggi in termini di qualità dell'intervento e tracciabilità del processo, grazie alla possibilità di documentare ogni fase operativa. Grazie all'impiego di intelligenza artificiale, il sistema è in grado di analizzare in tempo reale i dati raccolti – audio, video e ambientali – per ottimizzare le operazioni, ridurre gli sprechi e prevenire anomalie. Il tutto si inserisce in un disegno più ampio di transizione tecnologica applicata all'ambiente, in cui la robotica e l'AI non sono solo strumenti di efficienza, ma anche leve strategiche per ridurre l'impronta ecologica del cantiere.

ROBOGO rappresenta per ICOP un caso concreto di come l'innovazione possa e debba essere pensata fin dall'origine in un'ottica ambientale e sistemica, capace di coniugare tecnica, sostenibilità e visione industriale di lungo periodo.



---

# CLIENTI

ICOP pone grande attenzione ai propri clienti. La nostra filosofia si basa sull'offrire alti standard di qualità grazie anche a politiche, codici e certificazioni aziendali rigorose. Ci impegniamo a fornire ai nostri clienti un accesso completo alle nostre performance di sostenibilità attraverso piattaforme rinomate come Open-es, Ecovadis e CDP. Questo ci consente di dimostrare trasparenza e accountability, mettendo a disposizione dei clienti informazioni dettagliate sul nostro impegno ambientale e sociale. Si riportano di seguito i risultati ottenuti sulle tre piattaforme:

- Open-es: 95/100
- Ecovadis: GOLD
- CDP: B-
- CDP supplier engagement: B



Allo stesso modo ICOP si impegna attivamente nei progetti e nelle call for action proposte da vari committenti e dalle associazioni di categoria, motivo per cui sono state rinnovate le adesioni alle seguenti associazioni:



# FOCUS 7

# SUSTAINABILITY AWARD 2024

Nel 2024, ICOP S.p.A. Società Benefit è stata insignita del primo posto assoluto al Sustainability Award, un riconoscimento nazionale assegnato alle imprese italiane che si distinguono per l'impegno nella transizione sostenibile. L'analisi, condotta attraverso la metodologia A4ESG sviluppata da ALTIS Advisory, ha valutato la nostra capacità di integrare i principi ESG – ambientali, sociali e di governance – nelle strategie e nei processi aziendali.

Il risultato emerso dalla valutazione – un punteggio di 896,4 su 1.000 – ci ha sorpresi e al tempo stesso confermato che la direzione intrapresa negli ultimi anni è solida. In particolare, sono stati apprezzati aspetti quali la gestione etica, il benessere dei collaboratori, l'impegno verso la comunità e l'adozione di tecnologie a basso impatto ambientale. La valutazione ha evidenziato punteggi elevati in quasi tutte le aree, con performance di rilievo nella sicurezza sul lavoro, nei diritti umani, nell'efficienza energetica e nella filiera sostenibile.

Essere primi in questa classifica non è per noi motivo di autocelebrazione, ma uno stimolo a continuare a lavorare con responsabilità. Questo riconoscimento è frutto di un percorso condiviso con le persone che fanno parte di ICOP, con le comunità in cui operiamo e con i partner che hanno scelto di camminare con noi verso obiettivi comuni.

Da tempo ICOP ha scelto di rendere la sostenibilità parte integrante della propria identità. Lo abbiamo fatto con piccoli e grandi gesti: investendo nel welfare interno, promuovendo l'innovazione responsabile, rafforzando il dialogo con gli stakeholder e supportando progetti sociali in Italia e all'estero. Il premio ricevuto non è che un momento di riflessione sul cammino fatto e una motivazione in più per proseguire con serietà, senza perdere di vista il valore delle relazioni e il rispetto per l'ambiente e le persone.



**Sustainability**®  
Award Top **ESGFI**

Presentato da   

Environmental  
Social  
Governance  
Finance  
Innovation



# OBIETTIVI 2025



# OBIETTIVI

Suddivisione consumi	2024	Target 2025
Formazione manageriale in tema D&I	100h ✓	-
Formazione site managers in tema D&I	🔄	100h
Mantenimento SOA, White list e protocollo di legalità	Si ✓	Si
Mantenimento ISO 9001-45000-14001-37001-39001	Si ✓	Si
Condivisione Know how settore microtunnel	🔄	1 incontro
Digitalizzazione DPI	🔄	Si
Mobile app per facilitare comunicazione		nuovo obiettivo

Lavoratori	2024	Target 2025
Survey sulla percezione delle/dei dipendenti sulle pari opportunità e grado di coinvolgimento	🔄	Si
Collaborazione con WHP e individuazioni delle nuove buone prassi	2 obiettivi ✓	2 obiettivi
Centro estivo aziendale	✓	Si
Mantenimento SA8000	✓	-
Ore medie di formazione per persona	nuovo obiettivo	+10%
Numero di dipendenti che hanno ricevuto un bonus	✓	+10%
Formazione su competenze trasversali	✓	500h
Inserimento alternative vegane in mensa		nuovo obiettivo
Team building aziendali		nuovo obiettivo
Formazione BLSD oltre l'obbligo		nuovo obiettivo
Digitalizzazione ONBOARDING		nuovo obiettivo
Mantenimento ISO 30145 D&I e pdr 125	✓	Si

Comunità	2024	Target 2025
Giornate di orientamento scolastico		nuovo obiettivo
Attività in SUDAN	✓	Si
Vicini di Casa Onlus	✓	Si

Ambiente	2024	Target 2025
Rinnovo flotta veicoli aziendali	5 ✓	10
Acquisto macchine operatrici con motori STAGE V	1 ✓	2
Aggiornamento Netzero strategy	✓	Si
Conseguimento ISO 14064 Carbon footprint	✓	Si
Mantenimento ISO 50001 Efficienza energetica	✓	Si
Test su carburante HVO		nuovo obiettivo
Energy indicator - tep/ore lavorate sede	🔄	-1%
Intensità emissiva	-1% ✓	-1%

Clienti	Target 2024	Target 2025
Score CDP	B- ✓	B-
Score Ecovadis	✓	Gold

✓ OBIETTIVO RAGGIUNTO - 🔄 OBIETTIVO ONGOING

# ALLEGATI



# DETTAGLIO PUNTEGGI BENCHMARK

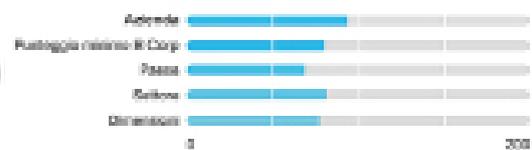
Punteggio complessivo: **B Impact Score**



I.CO.P. S.p.A. Società Benefit

Data di fine dell'anno fiscale: 31 Dec 2023

**96.4**



## Governance

Scopri in che modo l'azienda può migliorare le politiche e pratiche pertinenti alla propria missione, all'etica, la responsabilità e trasparenza.



## Lavoratori

Scopri in che modo l'azienda può contribuire al benessere finanziario, fisico, professionale e sociale dei propri lavoratori.



## Comunità

Scopri in che modo l'azienda può contribuire al benessere economico e sociale delle comunità in cui opera.



## Ambiente

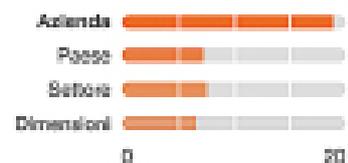
Scopri in che modo l'azienda può migliorare la propria gestione ambientale in generale.



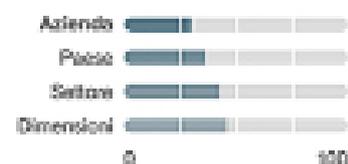
## Clienti

Scopri in che modo l'azienda può migliorare il valore che crea per i clienti e consumatori diretti dei propri prodotti e servizi.

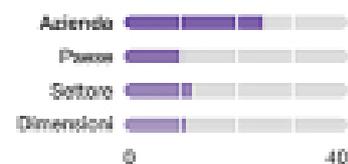
DOMANDE RISPOSTE: 33/33 PUNTEGGIO GENERALE: 18.8



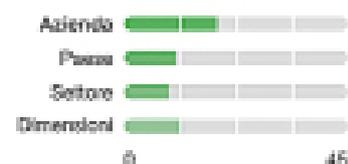
DOMANDE RISPOSTE: 72/72 PUNTEGGIO GENERALE: 31.9



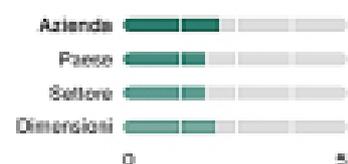
DOMANDE RISPOSTE: 53/53 PUNTEGGIO GENERALE: 24.5



DOMANDE RISPOSTE: 64/64 PUNTEGGIO GENERALE: 19.1



DOMANDE RISPOSTE: 8/8 PUNTEGGIO GENERALE: 2.1



# TABELLA DI RACCORDO GRI

Indicatore	Descrizione	Paragrafo/Note
<b>GRI 102: INFORMATIVA GENERALE 2016</b>		
Profilo dell'organizzazione		
102-1	Nome dell'organizzazione	Pag. 5
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	Pag. 3
102-3	Luogo della sede principale	Riesame Relazione Generale: STRUTTURA DEL GRUPPO CIFRE/ICOP
102-4	Luogo delle attività	Riesame Relazione Generale: 1.4. Descrizione della struttura del GRUPPO
102-5	Proprietà e forma giuridica	Pag. 3
102-6	Mercati serviti	Riesame Relazione Generale: 1.4. Descrizione della struttura del GRUPPO
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Pag. 6
102-9	Catena di fornitura	Pag. 13
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Pag. 5
102-11	Principio de precauzione	Pag. 20
102-12	Iniziative esterne	Pag. 22
102-13	Adesione ad associazioni	Pag. 23
Strategia		
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	Pag. 3
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	Pag. 10
Etica e integrità		
102-16	"Valori, principi, standard e norme di comportamento"	Pag. 7
102-17	Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questioni etiche	Pag. 18
Governance		
102-18	Struttura della governance	Pag. 18
102-22	Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	Riesame Relazione Generale: 1.2. Organi di Governance
102-23	Presidente del massimo organo di governo	Pag. 5
102-30	Efficacia dei processi di gestione del rischio	Pag. 20
Coinvolgimento degli stakeholder		
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	Pag. 13
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	Pag. 13
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	Pag. 13
102-44	Temi e criticità sollevati	Pag. 14
Pratiche di rendicontazione		
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Pag. 13
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetro dei temi	Pag. 9
102-47	Elenco dei temi materiali	Pag. 14
102-48	Revisione delle informazioni	Pag. 11
102-49	Modifiche nella rendicontazione	Pag. 10
102-50	Periodo di rendicontazione	Pag. 9
102-51	Data del report più recente	Pag. 9
102-52	Periodicità della rendicontazione	Pag. 9
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	<a href="https://www.icop.it/contatti/">https://www.icop.it/contatti/</a>
102-56	Assurance esterna	Pag. 18

Indicatore	Descrizione	Paragrafo/Note
<b>PERFORMANCE ECONOMICA: TOPIC SPECIFIC STANDARDS</b>		
<b>GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE 2016</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 14
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 14
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 9
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Pag. 20
<b>GRI 202: PRESENZA DI MERCATO 2016</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 5
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 5
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 26
202-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Pag. 20
<b>GRI 203: IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI 2016</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 11
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 22
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 14
203-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Pag. 20
<b>GRI 204: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO 2016</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 24
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 24
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 25
204-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Pag. 20
<b>GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Riesame Area QHSE: 6.9. CONCLUSIONI ISO 37001
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Riesame Area QHSE: 6.6. INDAGINI E GESTIONE DI SEGNALAZIONI
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Riesame Area QHSE: 6.2. CONTROLLI ANTICORRUZIONE E DUE DILIGENCE .
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Riesame Area QHSE: 6.7. FUNZIONE DI CONFORMITÀ ANTICORRUZIONE
<b>GRI 207: IMPOSTE 2019</b>		
207-1	Approccio alla fiscalità	Riesame Amministrazione e Finanza: 2.1. BUDGET 2022-2025 NOTE SINTETICHE
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Riesame Amministrazione e Finanza: 2.1.1. DURF, carichi pendenti anagrafe tributaria
207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	Riesame Amministrazione e Finanza: 3. BILANCIO D'IMPATTO ESG
<b>PERFORMANCE AMBIENTALE: TOPIC SPECIFIC STANDARDS</b>		
<b>GRI 301: MATERIALI 2016</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 14
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 14
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 9
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Pag. 24
<b>GRI 302: ENERGIA 2016</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 24-25
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 24-25
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 24-25
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Pag. 24-25
<b>GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI 2018</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Riesame Area QHSE: 1.5. CONSUMI RISORSE AMBIENTALI – SEDE DI BASILIANO (UD)
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Riesame Area QHSE: 1.5. 1.2. GESTIONE DEI RIFIUTI

Indicatore	Descrizione	Paragrafo/Note
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Riesame Area QHSE: 1.5. CONSUMI RISORSE AMBIENTALI – SEDE DI BASILIANO (UD)
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Pag. 22
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico d'acqua	Pag. 10
303-3	Prelievo idrico	Riesame Area QHSE: 1.5. CONSUMI RISORSE AMBIENTALI – SEDE DI BASILIANO (UD)
303-4	Scarico di acqua	Riesame Area QHSE: 1.5. 1.2. GESTIONE DEI RIFIUTI
<b>GRI 304: BIODIVERSITA 2018</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 7
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 25
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 24
<b>GRI 305: EMISSIONI 2016</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 24
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 24
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 24
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Pag. 24
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Pag. 24
305-3	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 3)	Pag. 24
<b>GRI 306: RIFIUTI 2020</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 9
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Riesame Area QHSE: 1.5. 1.2. GESTIONE DEI RIFIUTI
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Riesame Area QHSE: 1.5. 1.2. GESTIONE DEI RIFIUTI
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Riesame Area QHSE: 1.5. 1.2. GESTIONE DEI RIFIUTI
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Riesame Area QHSE: 1.5. 1.2. GESTIONE DEI RIFIUTI
306-3	Rifiuti prodotti	Riesame Area QHSE: 1.5. 1.2. GESTIONE DEI RIFIUTI
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	Riesame Area QHSE: 1.5. 1.2. GESTIONE DEI RIFIUTI
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	Riesame Area QHSE: 1.5. 1.2. GESTIONE DEI RIFIUTI
<b>GRI 307: COMPLIANCE AMBIENTALE 2016</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 25
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 25
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 25
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Pag. 25
<b>GRI 308: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI 2016</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 13
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 10
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 10
<b>PERFORMANCE SOCIALE: TOPIC SPECIFIC STANDARDS</b>		
<b>GRI 401: OCCUPAZIONE 2016</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 14
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 14
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 9
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Pag. 6
401-2	"Benefit forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti part-time"	Pag. 20
<b>GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 21
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 21
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 21
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 20-21
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Pag. 20-21

Indicatore	Descrizione	Paragrafo/Note
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Riesame Area QHSE: 2.10. SORVEGLIANZA SANITARIA
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 20
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 20
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Pag. 20
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Pag. 20
403-9	Infortuni sul lavoro	Pag. 20
<b>GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 14
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 20
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 14
404-1	Ore di formazione medie annua per dipendente	Pag. 6
<b>GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 19
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 19
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 19
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Pag. 19
<b>GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE 2016</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 9
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 21
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 21
406-1	Incidenti di discriminazione e azioni correttive	Pag. 21
<b>GRI 414: VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI 2016</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 13
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 10
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 10
<b>GRI 419: COMPLIANCE SOCIOECONOMICA 2016</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 18
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 18
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 18
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	Pag. 18
<b>ALTRI TEMI MATERIALI</b>		
<b>TEMA MATERIALE: RELAZIONI INDUSTRIALI</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 13
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 13
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 14
<b>TEMA MATERIALE: CURA DELLA CITTÀ E DEI CITTADINI</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 22
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 22
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 22
<b>TEMA MATERIALE: COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 23
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 23
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 23
<b>TEMA MATERIALE: COLLABORAZIONE CON ENTI E ISTITUZIONI PER LO SVILUPPO</b>		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 3
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 5

Indicatore	Descrizione	Paragrafo/Note
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 9
TEMA MATERIALE: RELAZIONE CON I CLIENTI		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 27
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 27
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 26
TEMA MATERIALE: QUALITÀ E CONTINUITÀ DEL SERVIZIO		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 3
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Riesame Area QHSE: 4.14.3. CSR
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 18
TEMA MATERIALE: INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Riesame Relazione Generale: 2.2.7. Procedure gestionali e tecniche
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 29
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 18

# TABELLA DI RACCORDO SDG

SDG	Temi di business	Indicatori GRI	Pagine
3. Garantire una vita sana e favorire il benessere per tutti ad ogni età.	Qualità dell'aria.	EN15, EN16, EN17, EN20, EN21, OG-6	Pag. 10
	Salute e sicurezza sul posto di lavoro.	LA6	Pag. 21
	Rifiuti.	EN23	Pag. 9
4. Garantire un'istruzione inclusiva e di qualità per tutti e promuovere la formazione continua.	Educazione per uno sviluppo sostenibile.	G4-43	Pag. 11
	Educazione e formazione dei dipendenti.	LA9	Pag. 6
5. Raggiungere l'uguaglianza di genere e promuovere l'emancipazione di donne e ragazze.	Inclusione economica.	DMA – Procedure di fornitura	Pag. 13
	Uguale remunerazione per uomini e donne.	LA13	Pag. 19
	Parità di genere.	LA1, LA9, LA11, LA12	Pag. 19
	Investimenti in infrastrutture.	EC1, EC7	Pag. 5
7. Assicurare a tutti l'accesso sostenibile, affidabile e a prezzi accessibili all'energia.	Accesso all'energia.	EU27, EU30	Pag. 24
	Efficienza energetica.	EN3, EN7, EU11, OG6	Pag. 24
	Investimenti ambientali.	EN31	Pag. 24
	Energia rinnovabile.	EN3, EU1, EU2, OG3	Pag. 24
8. Promuovere una crescita economica inclusiva e sostenibile, occupazione e lavoro dignitoso per tutti.	Diversità e pari opportunità.	LA12	Pag. 19
	Inclusione economica.	DMA – Procedure di fornitura	Pag. 13
	Performance economica.	EC1	Pag. 3
	Formazione dei dipendenti.	LA9, LA11	Pag. 20
	Occupazione.	G4-10, LA1	Pag. 6
	Efficienza energetica.	EN3, EN7, EU11, OG6	Pag. 24-25
	Equa remunerazione tra uomo e donna.	LA13	Pag. 19
	Salute e sicurezza sul lavoro.	LA6, EU17, EU18	Pag. 20-21
9. Costruire Infrastrutture resistenti, promuovere un'industrializzazione sostenibile, e favorire l'innovazione.	Investimenti ambientali.	EN31	Pag. 5
	Investimenti nelle infrastrutture.	EC1, EC7	Pag. 5
	Ricerca e Sviluppo.	EC1, EN31	Pag. 5
10. Ridurre le disuguaglianze all'interno di un medesimo Paese e tra i Paesi stessi.	Accesso agli eventi.	EU3	Pag. 18-19
	Pari retribuzione per uomini e donne.	LA13	Pag. 19
11. Rendere le città inclusive, sicure, durature e sostenibili.	Investimenti nelle infrastrutture.	EC7	Pag. 5
12. Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili.	Qualità dell'aria.	EN15, EN16, EN17, EN20, EN21, OG6	Pag. 10
	Efficienza energetica.	EN3, EN7, EU11, OG6	Pag. 24-25
	Investimenti ambientali.	EN31	Pag. 5
	Materiali efficienti/riciclati.	EN1	Pag. 3
	Approvvigionamento.	EC9	Pag. 13
13. Intervenire urgentemente per lottare contro il cambiamento climatico e i suoi effetti.	Rifiuti.	EN23, OG6	Pag. 9
	Efficienza energetica.	EN3, EN7, EU11, OG6	Pag. 24-25
	Investimenti ambientali.	EN31	Pag. 5
	Emissioni.	EN15, EN16, EN17, EN19, EU5	Pag. 24
	Rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico.	EC2	Pag. 24
17. Rivitalizzare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile.	Investimenti ambientali.	EN31	Pag. 24

